

REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE  
PUGLIA

ANNO LVI

BARI, 17 NOVEMBRE 2025

n. 92 *suppl.*



**Deliberazioni della Giunta regionale**

**Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.**

***Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:***

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

***Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:***

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

***Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:***

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

## SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

## SEZIONE PRIMA

**Deliberazioni della Giunta regionale**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1593

**L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”. Art. 97. Aree giochi per la rigenerazione urbana. Approvazione Linee di indirizzo per l’assegnazione, l’utilizzo e la rendicontazione delle risorse regionali pari ad € 100.000,00 per l’esercizio finanziario 2025. .... 6**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1594

**Proroga dell’Accordo di cooperazione Sezione Transizione Energetica e Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l’Innovazione (ARTI Puglia) di cui alla D.G.R. n. 371/2024. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 - 2027, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., per € 360.000,00. .... 16**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1595

**Corresponsione sorte capitale sentenza dell’ufficio del tribunale di Foggia n. 1488/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11. .... 37**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1596

**Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di euro 65.000,00, al fine di incrementare la disponibilità finanziaria per il fermo pesca in “de minimis”. .... 46**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1597

**Programma di Cooperazione “Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia” – Progetto OSI (Operations of Strategic Importance) “REALIST”. CUP B37F25000080007. Presa d’atto e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a €533.800,00. .... 54**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1598

**L. 549/1995 e L.r. 8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025 - 2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione per l’importo di € 500.000,00 per il completamento di interventi per la bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006 ..... 66**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1599

**L. 28 dicembre 1995, n. 549 e L.R. 27 marzo 2018, n. 8 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione**

**annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Stanziamento di € 855.582,18 con applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per operare il trasferimento in favore dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti..... 76**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1600

**Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell’art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 1.035.754,00 - Piano regionale per il Diritto allo studio per l’anno 2025 (L.R. n. 31/2009). Approvazione criteri per il riparto della somma complessiva di € 9.735.754,00. .... 86**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1601

**D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742. .... 104**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1602

**Ricognizione annuale della consistenza del personale regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in relazione ai posti in Dotazione Organica alla data del 30/09/2025 - Dichiarazione di non eccedenza. .... 113**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1603

**Affidamento dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. .... 120**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1604

**Rinnovo dell’incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22..... 127**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1607

**DGR n.1081/2025 - Servizi di TPL sperimentali per soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali - linea S. Marco in Lamis-Foggia OO.RR. - Revoca parziale del finanz. per la Prov. di Foggia, contestuale avvio delle procedure sostitutive ex art.24 della L.R.n.18/2002 e s.m.i. Variazione compensativa al Bil. di Prev. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. .... 133**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1614

**Integrazione della Fondazione IPRES nello Schema di Protocollo d’Intesa ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra gli RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale. .... 142**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1615

**DGR. n. 431/2025 “Consultazioni regionali in Puglia per l’elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta - Anno 2025. Approvazione dello schema del Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia e le Prefetture territoriali” - Variazione compensativa al Bilancio di Previsione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, e ss.mm.ii, per l’importo di € 425.000,00. .... 157**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1616

**Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 ss.mm.ii., e R.R. n. 1/2008. Fondazione “Casa della Fanciulla Bombini ONLUS”, con sede in Bisceglie (BT). Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione cui compete di diritto la presidenza ai sensi dell’art. 10 dello statuto della Fondazione. .... 165**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1617

**Legge Regionale 30/09/2004 n. 15 e ss.mm.ii. e Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n. 1. IPAB "Istituti Riuniti Immacolata e SS. Vergine del Rosario", con sede in Margherita di Savoia (Bt). Sostituzione del Commissario straordinario..... 169**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1618

**Legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 1 del 28 Gennaio 2008. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia di Venere" con sede in Bari (BA). Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori ed affidamento, in forma monocratica, delle intere funzioni dell'Organo di revisione..... 174**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1619

**Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008 dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Terra di Brindisi- Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" con sede in Fasano (BR). Nomina del Presidente e di un membro del Consiglio di Amministrazione. .... 180**

## SEZIONE PRIMA

*Deliberazioni della Giunta regionale*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1593

**L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”. Art. 97. Aree giochi per la rigenerazione urbana. Approvazione Linee di indirizzo per l’assegnazione, l’utilizzo e la rendicontazione delle risorse regionali pari ad € 100.000,00 per l’esercizio finanziario 2025.**

**LA GIUNTA REGIONALE**

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Politiche Abitative, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale.

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

**DELIBERA**

1. **di approvare** le “Linee di indirizzo per l’accesso ai contributi in favore dei Comuni pugliesi finalizzati alla creazione di aree giochi e all’acquisto dei giochi da installare nelle aree comunali da riqualificare, ai sensi dell’art. 97 della L.R. n. 42/2024” di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. **di demandare** alla Sezione Politiche Abitative tutti gli adempimenti conseguenti dall’adozione del presente provvedimento;
3. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

4. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

### DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto:** L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”. Art. 97. Aree giochi per la rigenerazione urbana. Approvazione Linee di indirizzo per l’assegnazione, l’utilizzo e la rendicontazione delle risorse regionali pari ad € 100.00,00 per l’esercizio finanziario 2025.

#### VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025”;
- la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 43 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, “Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante “Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale.”;
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

#### PREMESSO CHE

La Regione Puglia con la Legge Regionale 29 luglio 2008, n. 21 promuove la rigenerazione urbana con l'obiettivo di riqualificare le parti degradate delle città e di migliorare le condizioni urbanistiche, abitative, sociali ed ambientali di tali contesti mediante l’adozione di un approccio integrato che coinvolge le comunità locali nella definizione della strategia di rigenerazione urbana.

Gli ambiti oggetto degli interventi di rigenerazione urbana di cui alla suindicata legge sono i contesti individuati all’interno del perimetro urbano della città, totalmente o prevalentemente edificati, periferici o marginali, interessati da carenza di attrezzature e servizi, degrado degli edifici e degli spazi aperti e processi di esclusione sociale, ivi compresi i contesti urbani storici interessati da degrado del patrimonio edilizio e degli spazi pubblici e

da disagio sociale, i contesti urbani storici interessati da processi di sostituzione sociale e fenomeni di terziarizzazione e le aree dismesse, parzialmente utilizzate e degradate.

Con Deliberazione n. 1962 del 22/12/2022 la Giunta Regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 22/2014, il "Piano per la Casa e l'Abitare" della Regione Puglia che promuove il diritto alla casa e il diritto alla città, con un'attenzione al tema dell'abitare declinato in senso ampio, comprendente non solo l'alloggio in sé, ma anche gli spazi urbani di relazione e di socializzazione ad esso correlati.

#### **CONSIDERATO CHE**

- il legislatore regionale, con l'art. 97 "Aree giochi per la rigenerazione urbana" della L.R. n. 42/2024, ha inteso sostenere la rigenerazione urbana dei comuni pugliesi, con particolare attenzione alle aree pubbliche non riqualificate, mediante la creazione di aree giochi destinate all'installazione di giochi per bambine e bambini;
- a tal fine, lo stesso legislatore:
  - al comma 2 dell'articolo, ha previsto che Regione assegni ai comuni pugliesi, nei limiti dello stanziamento disponibile, contributi finalizzati alla creazione di aree giochi e all'acquisto dei giochi da installare nelle aree comunali da riqualificare;
  - al comma 3, ha definito la soglia massima di euro 10 mila del contributo da riconoscere nei limiti dello stanziamento disponibile ai comuni che ne facciano istanza, secondo le modalità e i requisiti stabiliti con delibera di Giunta regionale;
  - al comma 4, per le finalità di cui trattasi, ha stanziato nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 8, programma 2 titolo 2, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila;
  - al comma 5, ha previsto la possibilità di concorrere all'attuazione degli interventi in questione anche con risorse concernenti i nuovi Programmi cofinanziati con i fondi strutturali e di investimento europei (SIE) per gli anni 2021 – 2027, o altri fondi nazionali, previa verifica della coerenza con le linee di intervento in essi previste;
  - infine, al comma 6, ha rimesso alla Giunta regionale la definizione con propria deliberazione dei criteri e modalità di assegnazione, utilizzo e rendicontazione delle risorse di cui al comma 4.

**RITENUTO**, in attuazione di quanto previsto dal citato comma 6 dell'art. 97 della L.R. n. 42/2024, di dover fornire indicazioni operative ai fini dell'accesso ai contributi previsti nello stesso articolo da parte dei soggetti beneficiari ivi indicati, mediante la definizione delle modalità di distribuzione delle risorse, di impiego delle stesse per le attività eleggibili e di documentazione e giustificazione delle spese.

Si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, di approvare le “Linee di indirizzo per l’accesso ai contributi in favore dei Comuni pugliesi finalizzati alla creazione di aree giochi e all’acquisto dei giochi da installare nelle aree comunali da riqualificare, ai sensi dell’art. 97 della L.R n. 42/2024”, individuate nell’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

#### Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro.**

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La spesa di cui al presente provvedimento trova copertura a valere sugli stanziamenti del Bilancio di previsione per l’e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 43/2024, e del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. come di seguito indicato:

#### Bilancio autonomo

C.R.A	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	ESERCIZIO 2025
11.6	U0802029	AREE GIOCHI PER LA RIGENERAZIONE URBANA (ART. 97 - L.R. N. 42/2024 - PREVISIONE 2025-2027)	8.02.02	U.2.03.01.02.000	€ 100.000,00

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti all’adozione del presente atto si provvederà con appositi Atti Dirigenziali da adottarsi a cura della Sezione Politiche Abitative.

**Tutto ciò premesso**, al fine di ottemperare a quanto previsto dall’art. 97 della Legge Regionale n. 42/2024, ai sensi dell’art. 4, comma 4 lettere a) e d) della L.R. n. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

- di approvare** le “Linee di indirizzo per l’accesso ai contributi in favore dei Comuni pugliesi finalizzati alla creazione di aree giochi e all’acquisto dei giochi da installare

*nelle aree comunali da riqualificare, ai sensi dell'art. 97 della L.R n. 42/2024*" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. **di demandare** alla Sezione Politiche Abitative tutti gli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento;
7. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. **di dare atto che** il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA RESPONSABILE E.Q. "Responsabile Sub-Azione 2.1.1-8.1.2-8.14.1 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027"

arch. Maria Teresa Cuonzo

 Maria Teresa Cuonzo  
14.10.2025 11:04:45  
GMT+02:00

LA RESPONSABILE E.Q. "Supporto gestione di programmi di rigenerazione sostenibile nell'ambito di insediamenti ERP"

ing. Claudia Francavilla

 Claudia Francavilla  
14.10.2025  
11:06:35  
GMT+02:00

LA DIRIGENTE della Sezione Politiche Abitative

dott.ssa Angela Di Domenico

 Angela Di Domenico  
14.10.2025 14:59:08  
GMT+02:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

 Paolo Francesco  
Garofoli  
14.10.2025  
14:54:30  
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta Regionale dott. Michele Emiliano, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

 Michele Emiliano  
17.10.2025  
14:41:13  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

 Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 21/10/2025 17:17  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
Info:Camere Qualified Electronic Signature CA

**ALLEGATO A****REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA****SEZIONE POLITICHE ABITATIVE**

*Linee di indirizzo per l'accesso ai contributi in favore dei Comuni pugliesi finalizzati alla creazione di aree giochi e all'acquisto dei giochi da installare nelle aree comunali da riqualificare, ai sensi dell'art. 97 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42*

**ALLEGATO A**

*Linee di indirizzo per l'accesso ai contributi in favore dei Comuni pugliesi finalizzati alla creazione di aree giochi e all'acquisto dei giochi da installare nelle aree comunali da riqualificare, ai sensi dell'art. 97 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42*

**Art. 1 – Finalità**

1. La Regione Puglia sostiene la rigenerazione urbana dei comuni pugliesi anche mediante la realizzazione, in aree pubbliche da riqualificare, di aree destinate all'installazione di giochi per bambine e bambini.
2. Per le finalità di cui al comma 1, la Regione assegna ai Comuni pugliesi contributi finalizzati alla realizzazione di aree giochi e all'acquisto dei giochi da installare nelle aree comunali da riqualificare.

**Art. 2 – Destinatari**

1. Sono destinatari del finanziamento i Comuni pugliesi che intendono realizzare o riqualificare aree giochi e acquistare attrezzature da gioco da installare in aree pubbliche da riqualificare.

**Art. 3 – Finanziamento**

1. L'importo massimo del finanziamento spettante a ciascun Comune richiedente non può eccedere la somma di € 10.000,00.
2. Per l'attuazione degli interventi di cui all'art. 4 i Comuni possono stanziare fondi propri di bilancio a titolo di cofinanziamento.

**Art. 4 – Interventi finanziabili**

1. Sono finanziabili le seguenti lavorazioni e forniture:
  - a) lavori strettamente connessi alla realizzazione o alla riqualificazione dell'area gioco, con particolare attenzione alle opere relative all'abbattimento delle barriere architettoniche e finalizzate a garantire il rispetto dei principi di inclusività e progettazione universale, per garantire accessibilità e fruibilità da parte di bambini e bambine con disabilità motoria, sensoriale, psichica e intellettuale, quali ad esempio: percorsi e rampe di accesso all'area gioco, pavimentazione dell'area gioco, con riguardo ad eventuali percorsi tattili, zone di motricità (aree per pattinaggio, pallavolo, pallacanestro, ecc.), spazi di sosta e ristoro;
  - b) fornitura e posa in opera di strutture da gioco inclusive singole e/o combinate, elementi di arredo urbano nelle aree gioco realizzate o riqualificate.

**Art. 5 - Requisiti di partecipazione**

1. Possono presentare istanza tutti i Comuni pugliesi che intendono riqualificare aree pubbliche sottoutilizzate e/o degradate mediante la realizzazione o riqualificazione di aree gioco che abbiano caratteristiche di inclusività e accessibilità.
2. Le aree da riqualificare dovranno essere localizzate prioritariamente in ambiti sottoposti a processi di rigenerazione urbana.
3. La progettazione dell'area da riqualificare dovrà rispettare i principi di progettazione universale e quanto previsto dalla norma UNI11123:2022 "Criteri per la progettazione dei parchi e delle aree ricreative all'aperto".

**Art. 6 - Criteri per la formulazione della graduatoria**

1. Ai fini della valutazione delle richieste di finanziamento saranno attribuiti punteggi sulla base dei seguenti criteri:
  - a) numero di attrezzature da gioco singole e/o combinate da installare; per le strutture da gioco combinate si terrà conto del numero di giochi che le compongono;

**ALLEGATO A**

*Linee di indirizzo per l'accesso ai contributi in favore dei Comuni pugliesi finalizzati alla creazione di aree giochi e all'acquisto dei giochi da installare nelle aree comunali da riqualificare, ai sensi dell'art. 97 della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42*

- b) previsione di spazi attrezzati per la socializzazione e il ristoro (es: panchine, zone ombreggiate, fontanelle);
- c) percentuale di cofinanziamento comunale sul totale dell'intervento da realizzare;
- d) coinvolgimento, opportunamente documentato, nella progettazione dell'area giochi, delle associazioni del terzo settore, della comunità locale o dei destinatari finali.

**Art. 7 - Modalità di assegnazione**

1. Le risorse saranno assegnate mediante Avvisi Pubblici.
2. A seguito di valutazione delle domande pervenute, sarà approvata la graduatoria delle proposte ammissibili ed erogato il contributo assegnato secondo le seguenti modalità:
  - 80% del contributo finanziario a seguito di concessione dello stesso da parte della competente Sezione;
  - 20% del contributo finanziario concesso al raggiungimento di uno stato di avanzamento lavori pari ad almeno l'80% dell'importo complessivo, attestato dal Responsabile Unico del Procedimento.
3. Eventuali ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili saranno erogate con scorrimento della graduatoria.

**Art. 8 - Rendicontazione delle risorse**

1. I progetti dovranno essere realizzati entro dodici (12) mesi dall'erogazione del contributo finanziario, pena revoca del finanziamento a beneficio dello scorrimento della graduatoria. E' ammessa la possibilità per il Comune di presentare richiesta motivata di proroga, che dovrà essere autorizzata dalla competente Sezione regionale.
2. La rendicontazione contabile amministrativa avverrà entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori, secondo modalità stabilite negli appositi Avvisi Pubblici.



REGIONE PUGLIA  
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
EDI	DEL	2025	22	20.10.2025

L.R. 31 DICEMBRE 2024, N. 42 "DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E BILANCIO PLURIENNALE 2025#2027 DELLA REGIONE PUGLIA (LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2025)". ART. 97. AREE GIOCHI PER LA RIGENERAZIONE URBANA. APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER L'ASSEGNAZIONE, L'UTILIZZO E LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE REGIONALI PARI AD € 100.000,00 PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFI

Firmato digitalmente da  
**STOLFI REGINA**  
Firma: 2025.10.20 11:10:25  
Serial: 2307925  
Valido dal 2025.10.20 11:10:25  
InfoCamere Qualità di Elettronica Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1594

**Proroga dell'Accordo di cooperazione Sezione Transizione Energetica e Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI Puglia) di cui alla D.G.R. n. 371/2024. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025 - 2027, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., per € 360.000,00.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Transizione Energetica concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione;

### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019;
- b) della dichiarazione della Direttrice di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di prendere atto della prosecuzione delle attività fino al 31/10/2025, così come delineate dal verbale approvato dal Comitato di indirizzo previsto dall'art. 6 dell'accordo di cooperazione approvato con D.G.R. n. 371/2024 e riunitosi in data 13/03/2025;
2. di approvare la proroga dall'1/11/2025 fino al 31/12/2026 così come previsto dalla D.G.R. n. 371/2024 tra Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica e ARTI Puglia;
3. di prendere atto della nuova scheda-progetto presentata da ARTI denominata "scheda attività assistenza in materia di politiche energetiche" (Allegato A), *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
4. di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione aggiornato tra Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica e ARTI Puglia (Allegato B), di cui alla D.G.R. n. 371/2024, per la proroga fino al 31/12/2026, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;

5. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 360.000,00 derivante dalle reversali incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 "proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzati in applicazione del D.L. vo del 29/12/2003 n. 387", non impegnate sui collegati capitoli di spesa;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" del documento istruttorio;
7. di approvare l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
8. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
9. di demandare al Dirigente della Sezione Transizione Energetica l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Proroga dell'Accordo di cooperazione Sezione Transizione Energetica e Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l'Innovazione (ARTI Puglia) di cui alla D.G.R. n. 371/2024. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del D. Lgs. 118/11 e ss.mm.ii., per € 360.000,00.**

**Visti:**

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- la L. R. 20.06.2008, n. 15 e ss.mm.ii. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- l'art. 32 della L. n. 69 del 18 giugno 2009, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- La L.R. n. 18 del 15 giugno 2023 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il Regolamento UE n. 679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati" e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. n. 82/2005;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il correlato D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0" – approvazione atto di alta organizzazione;
- la D.G.R. n. 685 del 26 aprile 2021 con la quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico all'Avv. Gianna Elisa Berlingiero;

- la D.G.R. n.1289 del 28 luglio 2021 e ss.mm.ii., riguardante la istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021, nella quale, tra le altre, è istituita la Sezione Transizione Energetica;
- il D.P.G.R. n.263 del 10 agosto 2021 e ss.mm.ii. di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021, ovvero di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Transizione Energetica al Dirigente Ing. Francesco Corvace;
- la L. R. n. 18 del 15 giugno 2023, "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1093 del 31 luglio 2023, recante "Controlli interni di regolarità amministrativa in fase successiva. Modifiche agli articoli 18 e 19 delle Linee guida sul Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia approvate con D.G.R. n. 1374 del 23 luglio 2019 e agli articoli 13 e 14 del Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0 approvato con D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- art. 7 comma 4 del D.lgs. n. 36/2023;
- il D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011" e ss.mm.ii., recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del Documento Tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di Amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2025";

- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”;
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale;
- la D.G.R. n. 36 del 29.01.2025 con cui la Giunta regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

**Premesso che:**

- con D.G.R. n. 1555 del 2 agosto 2019, la Giunta regionale approvava lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia -Sezione Transizione Energetica- ed ARTI - Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (in seguito Agenzia Regionale per la Tecnologia, il Trasferimento tecnologico e l’Innovazione) della Regione Puglia - per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo della Scheda Progetto denominata “Assistenza in materia di Politiche Energetiche”;
- con le successive D.G.R. n. 1524 del 27 settembre 2021 e D.G.R. n. 1067 del 25 luglio 2022, la Giunta regionale approvava, la “Proroga delle attività di Assistenza in materia di Politiche Energetiche” e “Prosecuzione delle attività di Assistenza in materia di Politiche Energetica”.

**Considerato che:**

- successivamente, a fronte di esigenze segnalate dalla Sezione Transizione Energetica all’Agenzia, in particolare per la gestione dei colli di bottiglia autorizzativi nell’ambito dei procedimenti di cui al D.lgs. n. 387/2003 e del D.lgs. n. 28/2011, Arti presentava una proposta progettuale denominata “Assistenza in materia di politiche energetiche”. Accordo di cooperazione aggiornato tra Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica e ARTI Puglia;
- sicché con D.G.R. n. 371 del 28 marzo 2024, la Giunta regionale, deliberava, in particolare, di prendere atto della nuova Scheda Progetto presentata da ARTI Puglia di cui sopra, nonché l’approvazione del nuovo schema di Accordo di cooperazione

aggiornato tra Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica e ARTI Puglia, ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 art. 7 comma 4, di durata annuale e con decorrenza dalla data di sottoscrizione. Tale Accordo è stato, in seguito, sottoscritto in data 24/04/2024. Il costo programmato ammontava ad € 360.000,00;

- In seguito, con verbale del Comitato di indirizzo avente prot. n. 0147341 del 20/03/2025, è stato stabilito di far continuare le attività in corso fino ad esaurimento della disponibilità economica stanziata, a tutto ottobre 2025 (fino al 31/10/2025);
- Con nota prot. n. 176930 del 03/04/2025 ARTI Puglia confermava la disponibilità a prorogare.

**Considerato, altresì, che:**

- nel verbale innanzi richiamato, il Dirigente e della Sezione Transizione Energetica ha rappresentato la necessità di addivenire ad ulteriore proroga annuale della Convenzione, oltre la prosecuzione consentita dalle economie, attesa la continuità degli argomenti oggetto della stessa che impegnano ed impegneranno l'ufficio senza soluzione di continuità. I rappresentanti di ARTI hanno assicurato la loro disponibilità in tal senso convenendo, in previsione della nuova scadenza operativa stabilita a tutto ottobre 2025, di sottoporre un nuovo atto alla Giunta regionale considerati ancora sussistenti i presupposti per l'ulteriore prosecuzione di un anno delle attività;
- con nota prot. n. 431468 del 30/07/2025, con l'avvicinarsi della conclusione dell'Accordo di cui alla D.G.R. 371/2024, ritenendo ancora sussistenti i presupposti per l'ulteriore prosecuzione di un anno delle attività, la Sezione ha confermato ad ARTI la necessità di proseguire il rapporto di collaborazione, come già convenuto nell'ambito del Comitato di indirizzo, previsto dall'art. 6 dell'Accordo di cooperazione di cui alla D.G.R. n. 371/2024 e svoltosi in data 13/03/2025;
- in riscontro con nota prot. n. 587328 del 20/10/2025, ARTI Puglia ha presentato una scheda-progetto denominata "scheda attività assistenza in materia di politiche energetiche". Il costo delle attività è determinato in € 360.000,00.

**Ritenuto che:**

- un accordo tra Amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito di applicazione del combinato disposto tra l'art. 15 della L. 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 nel caso in cui regoli la realizzazione di obiettivi di interesse comune alle

parti, con una reale suddivisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

- la collaborazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al proseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni:
  - a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
  - b) garantisce l'effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
  - c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
  - d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20% delle attività interessate dal presente Accordo;
- alla luce di quanto sopra richiamato, si ritiene che permangano tutte le condizioni per l'applicazione dell'art. 7, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 e che si possa procedere alla proroga dell'Accordo di che trattasi;
- inoltre, lo stesso Accordo di cooperazione aggiornato, sottoscritto e perfezionato in data 24 aprile 2024, afferma all'art. 4 "il presente accordo decorre dalla data di sottoscrizione e scade ad un anno dalla sua stipula, salvo ulteriore proroga. Lo stesso consente la prosecuzione delle attività già in essere, senza soluzione di continuità, nelle more della stipula".

**Ritenuto, infine, che:**

- la spesa di € 360.000,00 da programmare con il presente provvedimento trova copertura a valere sulle reversali incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati entro la fine dell'esercizio finanziario.

**Alla luce delle risultanze istruttorie, si ritiene, dunque, di proporre alla Giunta regionale:**

- di prendere atto della prosecuzione delle attività così come delineate dal verbale approvato dal Comitato di indirizzo previsto dall'art. 6 dell'accordo di cooperazione approvato con D.G.R. n. 371/2024 e riunitosi in data 13/03/2025;
- di approvare conseguentemente la proroga fino al 31/12/2026 come previsto dalla D.G.R. n. 371/2024;
- di prendere atto della nuova scheda-progetto presentata da ARTI denominata "scheda attività assistenza in materia di politiche energetiche" (Allegato A);
- di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione aggiornato tra Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica e ARTI Puglia, (Allegato B) di cui alla D.G.R. n. 371/2024;
- di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., a seguito dell'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di € 360.000,00, derivante dalle reversali incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081, non impegnate sui collegati capitoli di spesa, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di stanziare le somme sul capitolo di spesa U0636024, collegato al capitolo di entrata E3065081, pari ad € 360.000,00 per la prosecuzione delle attività previste nella nuova scheda-progetto presentata dall'Agenzia regionale ARTI Puglia.

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, a seguito dell’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di € **360.000,00** (trecentosessantamila/00) derivante dalle reversali incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 non impegnate sui collegati capitoli di spesa, come di seguito indicato:

#### **APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
					COMPETENZA	CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 360.000,00	+€ 0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 360.000,00
12.06	U0636024	SPESE PER LE ATTIVITÀ DI ISTRUTTORIA, MONITORAGGIO E ACCERTAMENTO DI REGOLARE ESECUZIONE DEGLI IMPIANTI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI REALIZZATI IN APPLICAZIONE DEL D.L.VO DEL 29/12/2003 N. 387 - COLLEGATO AL C.E. 3065081. TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRI ENTI E AGENZIE REGIONALI E SUB REGIONALI	17.01.01	U.1.04.01.02.000	+ € 360.000,00	+ € 360.000,00

La copertura finanziaria del presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All’impegno delle somme si procederà con successivi provvedimenti adottati dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica.

**Tutto ciò premesso**, al fine di prorogare di un anno l'Accordo di Cooperazione aggiornato tra Regione Puglia - Sezione Transizione Energetica e ARTI Puglia, come da D.G.R. n. 371/2024, e al fine di assegnare le somme necessarie per la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della prosecuzione delle attività fino al 31/10/2025, così come delineate dal verbale approvato dal Comitato di indirizzo previsto dall'art. 6 dell'accordo di cooperazione approvato con D.G.R. n. 371/2024 e riunitosi in data 13/03/2025 ;
2. di approvare la proroga dall'1/11/2025 fino al 31/12/2026 così come previsto dalla D.G.R. n. 371/2024 tra Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica e ARTI Puglia;
3. di prendere atto della nuova scheda-progetto presentata da ARTI denominata “scheda attività assistenza in materia di politiche energetiche” (Allegato A), *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
4. di approvare lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione aggiornato tra Regione Puglia – Sezione Transizione Energetica e ARTI Puglia (Allegato B) di cui alla D.G.R. n. 371/2024, per la proroga fino al 31/12/2026, *parte integrante e sostanziale del presente provvedimento*;
5. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di € 360.000,00 derivante dalle reversali incassate negli esercizi precedenti sul capitolo di entrata E3065081 “proventi derivanti dal rilascio di autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili realizzati in applicazione del D.L. vo del 29/12/2003 n. 387”, non impegnate sui collegati capitoli di spesa;
6. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, così come riportato nella sezione “Copertura Finanziaria” del documento istruttorio;
7. di approvare l'Allegato E/1, *parte integrante del presente provvedimento*, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale, conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

8. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii.;
9. di demandare al Dirigente della Sezione Transizione Energetica l'adozione di ogni altro atto o provvedimento necessario all'attuazione della presente deliberazione;
10. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
11. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario E.Q.

Dott.ssa Claudia Somma



CLAUDIA SOMMA  
21.10.2025 14:11:45  
GMT+02:00

---

Il funzionario E.Q.

Dott.ssa. Anna Grazia Lanzilotto



Anna Grazia Lanzilotto  
21.10.2025 14:03:55  
GMT+02:00

---

IL DIRIGENTE della Sezione Transizione Energetica:

Ing. Francesco CORVACE



Francesco  
Corvace  
21.10.2025  
15:19:37  
GMT+02:00

---

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

La Direttrice del Dipartimento "Sviluppo Economico"

Avv. Gianna Elisa BERLINGERIO



Gianna Elisa  
Berlingerio  
21.10.2025  
15:50:51  
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta, di concerto con l'Assessore con delega al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari Generali, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele EMILIANO



Michele  
Emiliano  
22.10.2025  
11:33:41  
GMT+02:00

L'Assessore con delega al Bilancio  
Avv. Fabiano AMATI



FABIANO AMATI  
22.10.2025 11:16:41  
GMT+02:00

La sottoscritta esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

La Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

REGINA STOLFA  
22.10.2025  
13:26:26  
UTC





Francesco  
Corvace  
21.10.2025  
15:19:37  
GMT+02:00

**SCHEDA ATTIVITA'**  
**ASSISTENZA IN MATERIA DI POLITICHE ENERGETICHE**  
**ACCORDO DI COOPERAZIONE AGGIORNATO**  
**TRA**  
**REGIONE PUGLIA**  
**E**  
**ARTI**

## Introduzione

Con DGR n. 1555/2019 è stata approvata la proposta di attività relativa all'assistenza in materia di politiche energetiche ed il relativo accordo di cooperazione del 23 ottobre 2019 sulla base del quale la Regione Puglia – Sezione infrastrutture energetiche, oggi Sezione Transizione Energetica ed ARTI hanno avviato e sviluppato una fruttuosa collaborazione avente per oggetto il miglioramento della qualità e dei tempi delle istruttorie di alcuni procedimenti autorizzativi regionali, nonché il miglioramento di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati delle politiche regionali in materia di fonti energetiche rinnovabili e di efficienza energetica.

Con DGR n. 1524/2021 si è proceduto ad estendere temporalmente la cooperazione di che trattasi, prorogandola sino al 30 giugno 2022 anche con riguardo alle attività connesse alla fase di lancio dell'Avviso sul reddito energetico regionale. Con successiva DGR 1067/2022 le attività sono state ulteriormente prorogate sino al 31 dicembre 2023.

Da ultimo, con DGR n. 371/2024, la Giunta regionale ha approvato una nuova "scheda progetto" presentata da ARTI in tema di assistenza in materia di politiche energetiche nonché il nuovo Accordo di cooperazione e lo stanziamento delle somme necessarie allo svolgimento delle attività ivi previste, della durata di un anno, successivamente prorogata al 31 ottobre 2025.

Con nota prot. 0431468 del 30.07.2025, il Dirigente della Sezione Transizione Energetica, segnalando la necessità di proseguire per un ulteriore anno le attività in corso di svolgimento prevista dalla citata "scheda progetto", richiedeva ad ARTI di formulare una nuova scheda che garantisse la prosecuzione delle attività.

Tanto premesso, la presente scheda identifica le attività da realizzare già dall'anno in corso, 2025, senza soluzione di continuità con l'attività pregressa, da formalizzare tramite addendum all'Accordo di cooperazione approvato con DGR n. 371/2024.

## Attività previste

### **Attività concernenti gli impianti da Fonti di Energia Rinnovabile e a cogenerazione**

Riguardo le attività relative alla costruzione ed all'esercizio degli impianti da Fonti di Energia Rinnovabili e opere connesse, verranno proseguite le seguenti azioni di assistenza su istanze di Autorizzazione Unica:

- Verifica della documentazione ai fini della procedibilità;
- Verifica completezza documentale delle istanze;
- Supporto alla gestione della Conferenza dei Servizi, comprese comunicazioni di indizione;
- Supporto alla stesura provvedimenti autorizzatori o di rigetto.

### **Collaborazione per la conduzione ed implementazione delle attività sul reddito energetico regionale.**

Nell'ambito della misura Legge regionale n. 42/2019 "Istituzione del Reddito energetico regionale", ARTI ha affidato ad un'ATI la realizzazione di una piattaforma per gestire digitalmente la procedura, a sua volta articolate in tre piattaforme informatiche integrate: Candidatura degli operatori (PT1), Presentazione delle istanze (PT2), Valutazione, erogazione e rendicontazione (PT3).

Si prevede di proseguire assicurando le seguenti attività di assistenza:

- Supporto tecnico-amministrativo nella gestione delle istanze di contributo (monitoraggio domande, verifica documentazione, interfaccia con cittadini, GSE, Comuni).
- Aggiornamento delle schede di avanzamento e dei database interni relativi ai beneficiari e alle risorse impegnate.
- Collaborazione alla redazione di report periodici e note sintetiche per la Sezione.
- Raccolta e sistematizzazione di buone pratiche e casi d'uso per la diffusione del modello.

#### **Realizzazione e gestione di una piattaforma di rilevamento dati efficienza energetica di edifici pubblici**

ARTI ha coordinando la realizzazione di una piattaforma di rilevamento dati efficienza energetica di edifici pubblici e privati, mediante il supporto all'RTI Sincon Srl – Morciano Ingegneria – Fm technology Srl (hosting) vincitrice del relativo affidamento.

Tale attività potrà essere messa a servizio del ciclo 2021–2027, in relazione alle nuove iniziative in tema di efficientamento energetico promossi da Regione Puglia.

#### **Supporto alle attività regionali in materia di pianificazione e divulgazione sui temi della transizione energetica**

L'attività, già avviata a supporto della costruzione della Strategia H2Puglia2030 e dell'aggiornamento del Piano Energetico ambientale, nonché della loro divulgazione presso eventi e fiere di settore proseguirà con le seguenti attività:

- Partecipazione e supporto ad eventi di divulgazione, informazione e formazione sui temi della transizione energetica
- Supporto alla pianificazione energetica regionale, ivi incluso l'aggiornamento del Piano Energetico e Ambientale Regionale
- Supporto alla pianificazione regionale in tema di idrogeno, ivi incluso l'aggiornamento della Strategia H2Puglia2030

#### **Just Transition Fund – Comunità Energetiche e Progetti Territoriali**

Sarà avviata la seguente attività:

- Supporto alla progettazione operativa di interventi finanziati o cofinanziati dal JTF in aree di transizione (es. Taranto e aree limitrofe).
- Raccolta e analisi dati su proposte e progetti di comunità energetiche locali (CER).
- Predisposizione di schede progetto, sintesi tecniche e materiali di comunicazione.
- Assistenza nelle interlocuzioni con enti locali e soggetti proponenti (Comuni, associazioni, imprese).
- Supporto all'organizzazione di incontri tecnici e workshop informativi.

#### **Personale dedicato**

Per la realizzazione delle attività previste, ARTI si avvarrà di proprio personale specializzato nonché dell'apporto di personale in somministrazione-lavoro dislocato presso i competenti uffici regionali già precedentemente contrattualizzato e in carico alla Sezione, nonché di servizi resi da operatori economici al fine di acquisire ulteriore expertise qualificata.

## **Durata**

Le attività saranno realizzate senza soluzione di continuità rispetto a quelle in corso ex DGR n. 371/2024 e relativo Accordo di cooperazione e termineranno il 31/12/2026, salvo proroga.

## **Risorse a disposizione**

L'importo stimato è di euro 360.000,00 (trecentosessantamila/00).

## **Specificazione dei costi**

Le risorse a disposizione saranno utilizzate a copertura dei costi che ARTI sosterrà senza soluzione di continuità a supporto dell'attività di competenza della Sezione Transizione Energetica, con particolare riguardo ai costi del personale in somministrazione, consulenze e collaborazioni, acquisto di beni e/o servizi specialistici nonché a parziale copertura delle spese sostenute per il proprio personale per il tempo dallo stesso utilizzato per la gestione della presente attività.



## **Addendum**

### **all'Accordo di cooperazione stipulato in data 24 aprile 2024**

ai sensi e per gli effetti degli art. 15 della Legge n. 241/1990, e art. 7, comma 4, del D.lgs. n. 36/2023

#### **TRA**

**REGIONE PUGLIA** (in seguito "Regione"), con sede in B, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata dal Dirigente della Sezione Transizione Energetica \_\_\_\_\_ domiciliata ai fini del presente Accordo presso la sede della Regione Puglia sita in Bari in \_\_\_\_\_

#### **E**

**Agenzia regionale per la tecnologia, il trasferimento tecnologico e l'innovazione** (in seguito "ARTI" e/o "Agenzia"), con sede in Bari alla via Giulio Petroni n.c. 15/F.1 - C.F. 93554120720, rappresentata dal Presidente del Consiglio di amministrazione, \_\_\_\_\_, domiciliato ai fini del presente Accordo presso la sede dell'ARTI;

#### **PREMESSO CHE**

- Con DGR n. 1555/2019 è stata approvata la proposta di attività relativa all'assistenza in materia di politiche energetiche ed il relativo accordo di cooperazione del 23 ottobre 2019 sulla base del quale la Regione Puglia – Sezione infrastrutture energetiche, oggi Sezione Transizione Energetica ed ARTI hanno avviato e sviluppato una fruttuosa collaborazione avente per oggetto il miglioramento della qualità e dei tempi delle istruttorie di alcuni procedimenti autorizzativi regionali, nonché il miglioramento di sistemi di monitoraggio e valutazione dei risultati delle politiche regionali in materia di fonti energetiche rinnovabili e di efficienza energetica.
- Con DGR n. 1524/2021 si è proceduto ad estendere temporalmente la cooperazione di che trattasi, prorogandola sino al 30 giugno 2022 anche con riguardo alle attività connesse alla fase di lancio dell'Avviso sul reddito energetico regionale. Con successiva DGR 1067/2022 le attività sono state ulteriormente prorogate sino al 31 dicembre 2023.
- Da ultimo, con DGR n. 371/2024, la Giunta regionale ha approvato una nuova "scheda progetto" presentata da ARTI in tema di assistenza in materia di politiche energetiche nonché il nuovo Accordo di cooperazione e lo stanziamento delle somme necessarie allo svolgimento delle attività ivi previste, della durata di un anno, successivamente prorogata al 31 ottobre 2025.
- Con nota prot. 0431468 del 30.07.2025, il Dirigente della Sezione Transizione Energetica,

segnalando la necessità di proseguire per un ulteriore anno le attività in corso di svolgimento prevista dalla citata "scheda progetto", richiedeva ad ARTI di formulare una nuova scheda che garantisse la prosecuzione delle attività.

- Con comunicazione PEC del 20.10.2025 ARTI ha trasmesso la "*Scheda attività assistenza in materia di politiche energetiche accordo di cooperazione aggiornato tra Regione Puglia e ARTI*", onde garantire, senza soluzione di continuità, la prosecuzione delle attività sino al 31.12.2026, indicando in euro 360.000,00 il costo complessivo per la realizzazione delle attività progettuali ivi descritte.
- Con DGR n. .... del ....., la Giunta ha, tra l'altro, approvato lo schema di addendum all'Accordo di cooperazione ex art. 15 della l.n. 241/1990 e art. 7, comma 4, del D.lgs. 36/2023 di cui alla citata DGR n. 371/2024, tra Regione Puglia ed ARTI, finalizzato alla proroga sino al 31.12.2026, oltre che alla presa d'atto della scheda-progetto;

**Tra le parti come sopra costituite si stipula e si conviene quanto segue.**

#### **ART. 1**

##### **(Valore delle premesse)**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

#### **ART. 2**

##### **(Modifica art.2 "Oggetto dell'accordo")**

All'art. 2 (Oggetto dell'Accordo di cooperazione) dell'Accordo di cooperazione allegato alla DGR n. 1678 del 27/11/2023 e sottoscritto tra ARTI e Regione Puglia in data 30 novembre 2023, si aggiunge un secondo capoverso: "*Regione Puglia ed ARTI, inoltre, concordano di cooperare per la realizzazione delle ulteriori attività descritte dalla scheda-progetto, Allegato n. 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.*".

#### **ART. 3**

##### **(Modifica art. 4 "Durata dell'Accordo")**

Con il presente Addendum si intende estesa l'operatività dell'Accordo senza soluzione di continuità e con nuova scadenza fissata al 31/12/2026. Le parti si riservano la facoltà di prorogare il termine di efficacia del presente accordo e/o di modificare l'arco temporale di attuazione delle attività.

#### **ART. 4**

##### **(Modifica art. 7 "Risorse finanziarie")**

All'art. 7 (Risorse finanziarie) dell'Accordo di cooperazione si aggiunge il seguente ulteriore capoverso:

*“Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute da ARTI per lo svolgimento delle attività di cui al precedente art. 2, la Regione trasferirà ad ARTI ulteriori risorse finanziarie pari ad euro 360.000,00 (trecentosessantamila/00) destinate esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.”* Il trasferimento delle suddette risorse avverrà secondo le medesime modalità stabilite dall'art. 7 dell'Accordo.

#### **ART. 5**

##### **(Disposizioni Generali e Rinvio)**

1. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia a quanto previsto nell'Accordo di cooperazione e alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Letto, confermato e sottoscritto in forma digitale, secondo le modalità di legge.

***Per Regione Puglia***

***Per ARTI***





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ERI	DEL	2025	22	22.10.2025

PROROGA DELL#ACCORDO DI COOPERAZIONE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA E AGENZIA REGIONALE PER LA TECNOLOGIA, IL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO E L#INNOVAZIONE (ARTI PUGLIA) DI CUI ALLA D.G.R. N. 371/2024. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL D. LGS. 118/11 E SS.MM.II., PER € 360.000,00.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**ANNOTAZIONE:**

REGINA STOLFA  
22.10.2025  
13:22:26  
UTC



**Responsabile del Procedimento**  
E.Q.-PAOLINO GUARINI

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1595

**Corresponsione sorte capitale sentenza dell'ufficio del tribunale di Foggia n. 1488/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 165 del 30.03.2001;
- gli articoli 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale (D.P.G.R.) 22 gennaio 2021, n. 22, recante l'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità", concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, Dott. Donato PENTASSUGLIA

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 8 delle linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'articolo 79 comma 5 della L.R. 28/2001, e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal dirigente della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria".

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
3. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

**Il Segretario della Giunta Regionale**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta Regionale**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

OGGETTO: corresponsione sorte capitale sentenza dell'ufficio del tribunale di Foggia n. 1488/2025 (debito fuori bilancio riconosciuto legittimo ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11). Variazione bilancio previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ai sensi del D.Lgs. 118/11.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'articolo 73 comma 4 del D. Lgs. 118/2011, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta.

Nel caso di specie, al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza del tribunale di Foggia n.1488/2025 (di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) veniva sottoposto all'esame del Consiglio Regionale in data 15.09.2025 il disegno di legge (d.d.l.) n. 180 del 11.09.2025 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 19117).

Spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati d.d.l. assegnato al Consiglio Regionale dall'articolo 73 comma 4 del d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tale atto amministrativo.

La mancata espressa approvazione da parte del Consiglio, però, non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della sezione regionale "Bilancio e Ragioneria", che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l'espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nel d.d.l. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita nella sentenza ammontante ad € 6.100,00.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sia necessario al fine di consentire l'impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione del citato provvedimento

giudiziale esecutivo (specificatamente per la sorte capitale) procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2025 relativamente all'iscrizione di spesa della somma di € 6.100,00 al bilancio pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all'Allegato A – Allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 "Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali".

Per quanto esposto in precedenza, visto anche:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'articolo 42 comma 8 e l'articolo 51 del D.lgs. n. 118/2011;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 di "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase Strutturale"

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del

vigente Regolamento Regionale (R.R.) 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

**Esiti valutazione di impatto di genere: neutro**

#### SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 6.100,00 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2025 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato

#### BILANCIO AUTONOMO

**Spesa non ricorrente – Codice UE: 8**

#### VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2025 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- €6.100,00	- €6.100,00
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€6.100,00	+€6.100,00

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della sezione regionale Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

\*\*\*\*\*

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire l'adempimento contrattuale sopra esposto, ai sensi dell'articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell'articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale), si propone alla Giunta regionale:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2025, al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di prendere atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del bilancio, come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011;
3. di approvare l'allegato A (allegato n. 8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla sezione regionale "Bilancio e Ragioneria" alla tesoreria regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
4. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
5. di demandare alla sezione regionale "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali" gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottate con D. G. R. 23 luglio 2019 n. 1374.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

 Daniele  
Clemente  
15.10.2025  
13:36:05  
GMT+02:00

Il dirigente della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali”:

Dott. Domenico CAMPANILE



Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE



L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'articolo 79, comma 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Cod. CIFRA FOR/DEL/2025/00091

Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'articolo 73 comma 1 lettera a) del D. Lgs. 23.06.2011 n. 118, derivante dalla sentenza del tribunale di Foggia n. 1488/2025.

Codice CIFRA FOR/SDL/2025/00031

**ALLEGATO A****(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)**

**Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>				
Programma	3 Fondo di riserva				
TITOLO	1 Spese correnti				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00		€6.100,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		€6.100,00	0,00
<b>MISSIONE</b>	<b>1 Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>				
Programma	11 Altri Servizi Generali				
TITOLO	1 Spese correnti				
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€6.100,00		0,00
	previsione di cassa	0,00	€6.100,00		0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	<b>residui presunti</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>			<b>0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>0,00</b>			<b>€6.100,00</b>
	<b>residui presunti</b>	<b>0,00</b>			<b>€6.100,00</b>
	<b>previsione di competenza</b>	<b>0,00</b>			<b>€6.100,00</b>
	<b>previsione di cassa</b>	<b>0,00</b>			<b>€6.100,00</b>

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa  
Dott. Domenico CAMPANILE





**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	91	21.10.2025

CORRESPONSIONE SORTE CAPITALE SENTENZA DELL'UFFICIO DEL TRIBUNALE DI FOGGIA N. 1488/2025 (DEBITO FUORI BILANCIO RICONOSCIUTO LEGITTIMO EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11). VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-27 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino  
Guarini



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 22/10/2025 13:47  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
Info: Camere Qualified Electronic Signature CA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1596

**Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di euro 65.000,00, al fine di incrementare la disponibilità finanziaria per il fermo pesca in “de minimis”.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 1397 del 7/10/2025;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

#### DELIBERA

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la legge regionale n. 43/2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R n. 26/2025, come indicato nella “copertura finanziaria” del documento istruttorio;
2. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;

4. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione "Amministrazione Trasparente" e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto** : Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi del art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo di euro 65.000,00, al fine di incrementare la disponibilità finanziaria per il fermo pesca in “de minimis”.

**VISTO:**

L'art. 99 della L.R. 37/2023 “Struttura di supporto tecnico-scientifico in materia di pesca e acquacoltura regionale”;

L' art. 30 del L.R. 40 del 30 dicembre 2016 “Aiuto in regime de minimis”;

L' art. 47 della L.R. n. 67 28 dicembre 2018” Disposizione a sostegno delle imprese di pesca”

Il Regolamento (UE) 2022/2473 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti a favore delle imprese attive nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura;

Regolamento (UE) n. 717/2014 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea riguardo agli aiuti de minimis nel settore della pesca e dell'acquacoltura;

**PREMESSO CHE:**

- con Deliberazione della Giunta regionale n. 799 del 11 giugno 2024, in ottemperanza alla Legge Regionale n. 37/2023, è stato approvato schema di Accordo ex art. 15 legge 241/90 tra la Regione Puglia e l'Università del Salento - Dipartimento di Scienze giuridiche per l'istituzione di una struttura di supporto tecnico-scientifico in materia di pesca ed acquacoltura regionale;
- Con Deliberazione della Giunta regionale n. 901 del 26 giugno 2025, è stato approvato lo schema di accordo di collaborazione tra Regione Puglia e il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, il CNR di Taranto e il Consorzio Nazionale Interuniversitario per le Scienze del mare per la realizzazione di progetto con onere complessivo di € 400.000,00;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 443 del 07/07/2025 “Affidamento diretto ai sensi dell'art. 49 e 50 del D.lgs 36/2023. Supporto specialistico per acquisizione dati mediante indagine nell'ambito del Programma di Nazionale Lavoro Raccolta Dati Alieutici (PNLRDA Anguilla);

- Con Determinazione Dirigenziale n. 565 del 25/09/2025 “L.R. n. 40/2016 - art. 30 “aiuti in regime de minimis per l’accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. Accesso al sostegno economico delle imprese che praticano la pesca del PESCE SPADA e che osservano periodi di fermo pesca integrale (D. M. del 3 giugno 2015 e D.M. del 16 febbraio 2017) ANNO 2025 . APPROVAZIONE GRADUATORIA e impegno di spesa”, per un importo di € 142.696,60 sul capitolo di bilancio U1602000;
- Con Determinazione dirigenziale n. 610 del 02/10/2025 in fase di verifiche contabili , sono stati prenotati € 140.000,00 per Accesso al sostegno economico in regime di *de minimis* alle imprese che praticano la pesca attiva si stock piccoli pelagici e che osservano regolarmente i 30 giorni di fermo pesca;
- Con Determinazione dirigenziale n. 613 in fase di in fase di verifiche contabili, sono stati prenotati 40.000€ aiuti in regime *de minimis* per l’ accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca. Accesso al sostegno economico delle imprese che praticano la pesca del Tonno Alalunga e che osservano periodi di fermo pesca integrale.

**CONSIDERATO CHE:**

- risulta sul capitolo U1602000 una diponibilità di 70.000,00 € che risulta non sufficiente a coprire il prossimo avviso da emanare per l’accesso al sostegno economico delle imprese autorizzate a svolgere l’attività di pesca professionale e che osservano il fermo pesca integrale nelle aree marine protette di Torre Guaceto (BR) e di Porto Cesareo (LE);
- non sono previste ulteriore erogazioni per prestazioni professionali e specialistiche a supporto tecnico scientifico in materia di pesca ed acquacoltura per l’ anno in corso.

**RITENUTO DI:**

- dover riallocare le risorse finanziarie esistenti secondo una nuova valutazione dei fabbisogni, attraverso la variazione compensativa tra capitoli di spesa all’interno della medesima missione e programma e titolo.

**Vista:**

- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 42, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità

2025)";

- la L.R. del 31 dicembre 2024, n. 43, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la DGR n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.

**Vista:**

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene necessario, alla luce delle risultanze istruttorie, autorizzare la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

<b>Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con Legge Regionale n. 43/2024, al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 26/2025, come di seguito indicato:

<b>Bilancio Autonomo</b> <b>Centro di Responsabilità Amministrativa:</b> <b>14 – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Tutela dell’Ambiente</b> <b>03 – Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali</b>					
<b>PARTE SPESA</b> <b>Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE</b>					
CRA	CAPITOLO		MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E F. 2025
					COMPETENZA - CASSA
14.03	U1602023	STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO-SCIENTIFICO IN MATERIA DI PESCA E ACQUACOLTURA REGIONALE (ART. 99 L.R. N. 37/2023 - BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026)	16.02.1	U.1.03.02.11.000	- € 65.000,00
14.03	U1602000	CONTRIBUTI AGLI OPERATORI DELLA PESCA "DE MINIMIS" IN CASO DI FERMO PESCA ART. 30 L.R. N. 40/2016 (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) E ART. 47 L.R. N. 67/2018 (BILANCIO 2019)	16.02.1	U.1.04.03.99.000	+65.000,00€

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili derivanti dalla presente deliberazione provvederà il dirigente della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali .

**Tutto ciò premesso**, al fine di garantire la copertura finanziaria per i contributi previsti per il fermo pesca, ai sensi dell’art. 4, comma 4, let. k della L.R. n. 7/97 e della L.R. n. 34 del 1980, modificata dalla L.R. n. 28 del 2017, si propone alla Giunta:

1. di autorizzare, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la legge regionale n. 43/2024, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R n. 26/2025, come indicato nella “copertura finanziaria” del documento istruttorio;
2. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di autorizzare il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibili e Tutela delle Risorse Forestali ad adottare i conseguenti provvedimenti derivanti dalla presente deliberazione;
4. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sulla Sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'articolo 6 comma 3 lettere da a) ed e) della linee guida sul "sistema dei controlli interni nella regione Puglia" adottare D.G.R. 1397 del 7/10/2025.

Il funzionario responsabile di E.Q. "Raccordo funzionale alla Sezione":

Dott.ssa Esther APA

 Esther Apa  
21.10.2025 12:25:13  
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

 Domenico Campanile  
21.10.2025 12:26:13  
GMT+01:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi degli articoli 18 e 20 del D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22, NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

 GIANLUCA  
NARDONE  
21.10.2025  
14:21:39  
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato PENTASSUGLIA

 DONATO  
PENTASSUGLIA

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 23/10/2025 17:43  
Seriale Certificato: 2300960  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
ByteCamerg Qualified Electronic  
Signature CA



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2025	93	23.10.2025

VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DEL ART. 51, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO DI EURO 65.000,00, AL FINE DI INCREMENTARE LA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA PER IL FERMOPESCA IN #DE MINIMIS#.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 Paolino  
Guarini



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 23/10/2025 17:44  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1597

**Programma di Cooperazione “Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia” – Progetto OSI (Operations of Strategic Importance) “REALIST”. CUP B37F25000080007. Presa d’atto e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per un importo pari a €533.800,00.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

#### DELIBERA

- 1) di prendere atto** dell’avvenuta approvazione del progetto “REALIST - adRiatic climatE coAstaL resilience Strategic Taskforce” e dell’ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A 2021/2027 Italia-Croazia”;
- 2) di prendere atto** che le attività progettuali in capo alla Regione Puglia, in qualità di partner, consistono in: attività di comunicazione e disseminazione dei risultati, coinvolgimento degli stakeholder, analisi per approfondire la comprensione delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici e di resilienza climatica, cooperazione con gli altri partner per la realizzazione delle attività tecniche all’interno dell’area pilota di progetto;
- 3) di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto REALIST, prevedono un budget di 533.800,00 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell’Ente (dal FESR per l’80% dell’importo finanziato pari ad € 427.040,00 e per il restante 20%, pari ad € 106.760,00 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 94 del 22/04/2022);
- 4) di procedere** all’istituzione di n. 2 (due) Capitoli di Entrata e di n. 12 (dodici) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;

- 5) **di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 6) **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- 7) **di notificare**, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto;
- 8) **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- 9) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
- 10) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Programma di Cooperazione "Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia" – Progetto OSI (Operations of Strategic Importance) "REALIST". CUP B37F25000080007.**

**Presa d'atto e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii per un importo pari a € 533.800,00.**

**VISTI**

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l'obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- il D.P.R. n. 66 del 10/03/2025 intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;

- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto “Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti”.

**Premesso che:**

- nell’ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l’obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione "Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia";
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, e ss.mm.ii. la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell’Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- con Decreto n. 178 del 16 settembre 2024, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto la pubblicazione del 2° bando del Programma "Interreg VI-A 2021/2027 Italia – Croazia” per la presentazione di proposte progettuali OSI (Operazioni di Importanza Strategica);
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al secondo bando del Programma "Interreg VI-A 2021/2027 Italia – Croazia” per la presentazione di proposte progettuali OSI - Obiettivo Specifico 2.1 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici e la prevenzione dei rischi di catastrofi, la resilienza, tenendo conto degli approcci basati sugli ecosistemi” ha presentato in qualità di partner la proposta progettuale “REALIST - adRiatic climatE coAstaL resllience Strategic Taskforce”;
- con Decreto n. 60 del 14 aprile 2025 la Giunta Regionale della Regione Veneto ha preso atto degli esiti istruttori e dell’approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del Programma del conseguente elenco dei progetti approvati e ammessi al finanziamento con condizioni;
- con comunicazione trasmessa via mail in data 13/05/2025, il Lead Partner ha comunicato ai partner l’approvazione del progetto con condizioni;
- con nota prot. n. 372929 del 30/07/2025 della Regione Veneto, trasmessa al Lead partner è stata comunicata la chiusura della “*condition clearing*” e l’avvio del progetto dal 1 luglio 2025;
- in data 27/08/2025 il capofila ha caricato sul JEMS, portale ufficiale del Programma Italia – Croazia, il Partnership agreement firmato da tutti i partner in data 26/08/2025.

**Considerato che:**

- il progetto REALIST mira a stabilire un meccanismo di *governance* transfrontaliera e di condivisione dei dati per rispondere attivamente alle crescenti minacce legate ai cambiamenti climatici (innalzamento del livello del mare, tempeste marine, erosione costiera, inondazioni costiere, ondate di calore marine) che coinvolgono le aree costiere e gli ecosistemi marini dell’Italia e della Croazia, nonché le aree limitrofe;
- il progetto “REALIST - adRiatic climatE coAstaL resllience Strategic Taskforce” ha una durata di 36 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 01/07/2025 fino al 30/06/2028;

- le attività di progetto, suddivise in 4 work packages, mirano a:
  - fornire un quadro completo dello stato attuale dei Sistemi di Allerta Precoce (EWS) e delle strategie di adattamento climatico nell'Area di Programma, individuando lacune, esigenze di armonizzazione e opportunità di standardizzazione per migliorare la capacità di valutare i rischi climatici, rafforzare l'operatività degli EWS attraverso linee guida condivise;
  - promuovere l'innovazione e ampliare le strategie di adattamento climatico e resilienza nella regione adriatica, esplorando e raccogliendo conoscenze trasferibili sia all'interno che all'esterno dell'Area del Programma;
  - testare e convalidare le migliori pratiche e linee guida su cinque aree pilota;
  - definire un quadro stabile per la cooperazione transfrontaliera attraverso un Osservatorio permanente (ASCO), che supporti la governance, le politiche e il rafforzamento delle capacità a lungo termine.
- il ruolo della Regione Puglia, in qualità di partner, consiste in: attività di comunicazione e disseminazione dei risultati, coinvolgimento degli stakeholder, analisi per approfondire la comprensione delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici e di resilienza climatica, cooperazione con gli altri partner per la realizzazione delle attività tecniche all'interno dell'area pilota di progetto;
- il progetto "REALIST - adRiatic climatE coAstaL resilience Strategic Taskforce" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 7.259.617,67 suddivise tra i 14 partner del progetto compreso il Capofila. Ai partner del progetto si aggiungono 3 partner associati senza budget;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di partner del progetto, ha una risorsa finanziaria di € 533.800,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80% pari ad € 427.040,00 dai fondi Comunitari e per il 20% pari ad € 106.760,00 dal cofinanziamento nazionale che, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n.183/1987;
- secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce sia le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) sia il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) al Lead Partner (Agenzia nazionale per la meteorologia e Climatologia - ItaliaMeteo) che provvederà al trasferimento delle stesse ai singoli partner;
- lo stanziamento delle risorse imputate sui capitoli destinati al finanziamento degli incarichi *di responsabilità equiparata a Elevata Qualificazione*, nell'ambito del progetto in parola, è compatibile con il loro utilizzo per tale scopo.

#### **Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

<b>Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte entrata e in parte spesa e la variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato.

### BILANCIO VINCOLATO

#### 1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

##### Parte Entrata

Entrata Ricorrente – Codice UE: 1- Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
11.01	C.N.I. (1) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – <b>Progetto REALIST - quota U.E. 80%</b>	E.2.01.01.01.000
11.01	C.N.I. (2) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – <b>Progetto REALIST - quota FdR 20%</b>	E.2.01.01.01.000

##### Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	CODICE UE
11.01	C.N.I. (1) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota UE 80%</b>	U.1.01.01.01.000	3
11.01	C.N.I. (2) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 20%</b>	U.1.01.01.01.000	4
11.01	C.N.I. (3) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota UE 80%</b>	U.1.01.02.01.000	3
11.01	C.N.I. (4) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 20%</b>	U.1.01.02.01.000	4
11.01	C.N.I. (5) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota UE 80%</b>	U.1.02.01.01.000	3
11.01	C.N.I. (6) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 20%</b>	U.1.02.01.01.000	4
11.01	C.N.I. (7) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80%</b>	U.1.03.02.02.000	3
11.01	C.N.I. (8) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 20%</b>	U.1.03.02.02.000	4

11.01	C.N.I. (9) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Altri beni di consumo - quota UE 80%</b>	U.1.03.01.02.000	3
11.01	C.N.I. (10) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Altri beni di consumo - quota FdR 20%</b>	U.1.03.01.02.000	4
11.01	C.N.I. (11) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80%</b>	U.1.03.02.11.000	3
11.01	C.N.I. (12) U _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%</b>	U.1.03.02.11.000	4

## 2. VARIAZIONE DI BILANCIO

### Parte Entrata

Entrata Ricorrente

Codice UE: 1- Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

CRA	CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Variazione di bilancio		
				E.F. 2026 Competenza	E.F. 2027 Competenza	E.F. 2028 (*) Competenza
11.01	C.N.I. (1) E _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>quota U.E. 80%</b>	E.2.01.01.01.000	187.800,00 €	149.400,00 €	89.840,00 €
11.01	C.N.I. (2) E _____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - <b>quota FdR 20%</b>	E.2.01.01.01.000	46.950,00 €	37.350,00 €	22.460,00 €
Totale				234.750,00 €	186.750,00 €	112.300,00 €

Si attesta che l'importo di **427.040,00 €**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, e la restante quota di **106.760,00 €** relativa alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrispondono ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Agenzia nazionale per la meteorologia e climatologia "ItaliaMeteo", Lead Partner del progetto, e sono esigibili secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

### Titolo giuridico:

- Delibera CIPES n. 78/2021 del 22/12/2021 avente ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- Partnership agreement firmato da tutti i partner in data 26/08/2025 e caricato dal Lead Partner in data 27/08/2025 sul JEMS, portale ufficiale del Programma Italia – Croazia;
- ogni ulteriore titolo giuridico attestante l'entrata del finanziamento in oggetto, non appena sottoscritto dalle parti, sarà menzionato nella determina dirigenziale di accertamento delle entrate e di impegno di spesa.

### Parte Spesa

Spesa Ricorrente

## Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CRA	CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Variazione di bilancio			
			E.F. 2026 Competenza	E.F. 2027 Competenza	E.F. 2028 (*) Competenza	
11.01	C.N.I. (1) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota UE 80%	U.1.01.01.01.000	45.165,47 €	45.165,47 €	41.377,40 €
11.01	C.N.I. (2) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 20%	U.1.01.01.01.000	11.291,37 €	11.291,37 €	10.344,35 €
11.01	C.N.I. (3) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota UE 80%	U.1.01.02.01.000	12.995,46 €	12.995,46 €	11.905,52 €
11.01	C.N.I. (4) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 20%	U.1.01.02.01.000	3.248,87 €	3.248,87 €	2.976,38 €
11.01	C.N.I. (5) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione – IRAP - quota UE 80%	U.1.02.01.01.000	3.839,07 €	3.839,07 €	3.517,08 €
11.01	C.N.I. (6) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 20%	U.1.02.01.01.000	959,76 €	959,76 €	879,27 €
11.01	C.N.I. (7) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota UE 80%	U.1.03.02.02.000	10.100,00 €	20.500,00 €	12.520,00 €
11.01	C.N.I. (8) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Spese per organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta - quota FdR 20%	U.1.03.02.02.000	2.525,00 €	5.125,00 €	3.130,00 €
11.01	C.N.I. (9) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Altri beni di consumo - quota UE 80%	U.1.03.01.02.000	9.300,00 €	9.300,00 €	10.920,00 €
11.01	C.N.I. (10) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST - Altri beni di consumo - quota FdR 20%	U.1.03.01.02.000	2.325,00 €	2.325,00 €	2.730,00 €
11.01	C.N.I. (11) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto	U.1.03.02.11.000	106.400,00 €	57.600,00 €	9.600,00 €

		REALIST -Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80%				
11.01	C.N.I. (12) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia – Progetto REALIST -Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%	U.1.03.02.11.000	26.600,00 €	14.400,00 €	2.400,00 €
Totale				234.750,00 €	186.750,00 €	112.300,00 €

(\*) Si attesta che per le annualità successive al Bilancio di previsione corrente si provvederà con successivi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese provvederà il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire l'attuazione del progetto REALIST "Interreg VI-A 2021/2027 Italia - Croazia", ai sensi dell'art. 4, co. 4, lettera k della L.R. 7/1997 e dell'art. 44 comma 4 lettera a) della L.R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

- 1) di prendere atto** dell'avvenuta approvazione del progetto "REALIST - adRiatic climatE coAstaL resilience Strategic Taskforce" e dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A 2021/2027 Italia-Croazia";
- 2) di prendere atto** che le attività progettuali in capo alla Regione Puglia, in qualità di partner, consistono in: attività di comunicazione e disseminazione dei risultati, coinvolgimento degli stakeholder, analisi per approfondire la comprensione delle misure di adattamento ai cambiamenti climatici e di resilienza climatica, cooperazione con gli altri partner per la realizzazione delle attività tecniche all'interno dell'area pilota di progetto;
- 3) di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto REALIST, prevedono un budget di 533.800,00 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente (dal FESR per l'80% dell'importo finanziato pari ad € 427.040,00 e per il restante 20%, pari ad € 106.760,00 dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 94 del 22/04/2022);
- 4) di procedere** all'istituzione di n. 2 (due) Capitoli di Entrata e di n. 12 (dodici) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 5) di autorizzare**, ai sensi del combinato disposto dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e dell'art. 42 della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, le variazioni al Bilancio di Previsione 2025-2027, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
- 6) di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;

- 7) **di notificare**, a cura della struttura proponente, il presente provvedimento alla Sezione Personale, autorizzando la stessa all'adozione di apposita determinazione al fine di incrementare la parte variabile del fondo relativo al salario accessorio come previsto dal CCNL 21 maggio 2018 e dal CCNL 16 novembre 2022 a seguito del trasferimento delle risorse relative al Progetto;
- 8) **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ad operare sui capitoli di entrata e sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento;
- 9) **di pubblicare** il presente provvedimento in versione integrale nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente;
- 10) **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

#### I Funzionari

Ing. Francesco D'Imperio



Ing. Stefania Geronimo



#### Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli



L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche,  
Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale,  
Crisi industriali e Politiche di genere**

Avv. Serena Triggiani



SERENA  
TRIGGIANI  
13.10.2025  
11:25:28  
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

**Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato**



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 20/10/2025 17:42  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCertemere Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2025	44	14.10.2025

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE "INTERREG VI-A 2021/2027 ITALIA - CROAZIA" # PROGETTO OSI (OPERATIONS OF STRATEGIC IMPORTANCE) #REALIST#. CUP B37F25000080007. PRESA D#ATTO E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO, ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONEAL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., PER UN IMPORTO PARI A €533.800,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
 Firmato il 20/10/2025 17:41  
 Seriale Certificato: 2300950  
 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1598

**L. 549/1995 e L.r. 8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025 - 2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione per l'importo di € 500.000,00 per il completamento di interventi per la bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, avv. Serena Triggiani, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, avv. Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione.

#### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a), f) e k) della L.R. 7/1997

#### DELIBERA

1. di destinare all'esecuzione delle attività necessarie al completamento degli interventi in corso, di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, finanziati con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione unitaria regionale, le risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi, negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, per complessivi € 500.000,00;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29.01.2025, per complessivi € 500.000,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli

esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. 26/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 500.000,00;
4. di stabilire che l'assegnazione delle risorse integrative avverrà su istanza motivata dell'Amministrazione pubblica titolare dell'intervento, già beneficiaria di un contributo finanziario per l'esecuzione degli interventi, nella quale sia dichiarato il completo utilizzo delle risorse del quadro economico dell'intervento in corso, con il dettaglio delle operazioni necessarie e i relativi costi stimati;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;
7. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento e in esecuzione a quanto deliberato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** L. 549/1995 e L.r. 8/2018 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione per l'importo di € 500.000,00 per il completamento di interventi per la bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V, Parte IV del D.lgs.152/2006.

**Visti**

- la Legge 549/1995, all'art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall'art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell'art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione "destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l'avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l'ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L'impiego delle risorse è disposto dalla Regione, nell'ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione,....";
- la L.R. n. 8 del 27/3/2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" all'art.21, recependo il contenuto dell'art. 3, comma 27 della L. 549/1995, stabilisce che la destinazione del gettito del tributo e le modalità di utilizzo delle risorse sia disposta dalla Giunta regionale;
- Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 (Codice dell'ambiente - TUA) che al Titolo V 'Bonifica di Siti Contaminati', Parte Quarta disciplina gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati e definisce le procedure, i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni necessarie per l'eliminazione delle sorgenti dell'inquinamento e comunque per la riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti, in armonia con i principi e le norme comunitari, con particolare riferimento al principio "chi inquina paga";
- gli allegati al Titolo V della parte Quarta del D.lgs. 152/2006 che riportano i criteri generali per la caratterizzazione (allegato 2), per l'analisi di rischio sanitario ambientale sito-specifica (allegato 1) e per la selezione e l'esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza (d'urgenza, operativa o permanente), nonché per l'individuazione delle migliori tecniche d'intervento a costi sopportabili (allegato 3);

**Visti, inoltre**

- la decisione di esecuzione della Commissione n. CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di Partenariato 2014-2020, definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021 comprendente l'Azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate", a sua volta declinata nelle sub Azioni 6.2a e 6.2b;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15 febbraio 2022 di presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2021) 9942 del 22 dicembre 2021;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 1034 del 2 luglio 2020 con cui, a seguito di riprogrammazione del POR avvenuta con la Decisione di esecuzione della Commissione europea n. 4719/2020, è stata approvata la proposta di Programma Operativo Complementare Puglia 2014-2020 (di seguito POC Puglia 2014-2020) e sono stati confermati la stessa articolazione organizzativa e le stesse Responsabilità di Azione, nonché gli stessi Assi e Azioni del POR Puglia 2014-2020;
- la delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020 (pubblicata sulla G.U.R.I. del 21.09.2020, n. 234) avente ad oggetto "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma Complementare Regione Puglia";
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 545 del 11 aprile 2017 di presa d'atto del Patto per il Sud – Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia (di seguito Patto per la Puglia);
- la D.G.R. 1156/2017 e successiva D.G.R. 1651/2021 di adozione della proposta del nuovo Piano di Bonifica delle aree inquinate (PRB) della Regione, definitivamente approvato la deliberazione del Consiglio regionale 14 dicembre 2021, n. 68;

**Premesso che**

- La salvaguardia del territorio e la tutela della salute dai pericoli e rischi derivanti dalla presenza di siti contaminati o potenzialmente tali o in grado potenzialmente di contaminare l'ambiente mediante la bonifica dei siti contaminati costituiscono obiettivi strategici della politica regionale e rientrano nella priorità della strategia regionale relativa alle politiche di tutela del clima e di sostenibilità ambientale.
- La gestione dei siti contaminati continua a rappresentare uno dei maggiori problemi e delle più grandi sfide ambientali per i Paesi europei, non fa eccezione l'Italia e il nostro territorio regionale.
- La Regione Puglia con deliberazione del Consiglio Regionale del 14 Dicembre 2021, n. 68 ha approvato il Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani (PRGRU), pubblicato su BURP n. 162 del 28.12.2021, comprensivo del Piano bonifiche aree inquinate con cui l'Amministrazione regionale ha assunto quale obiettivo primario e generale dell'attività regionale in materia di bonifica dei siti contaminati, il disinquinamento, risanamento e il recupero ambientale e paesaggistico dei siti contaminati e/o con presenza di fonti inquinanti presenti sul territorio pugliese, puntando alla realizzazione di interventi, laddove possibile, con tecniche e tecnologie "rifiuti free", tanto al fine di tutelare la salute dei cittadini e l'ambiente.
- la Regione Puglia al fine di perseguire gli obiettivi di tutela e sostenibilità ambientale nell'ambito della programmazione delle risorse finanziarie dedicate alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo sostenibile, adotta misure che agevolano e consentono la realizzazione di interventi in materia di bonifica di siti contaminati secondo la normativa di settore al fine di superare o eliminare criticità per il territorio e la popolazione.
- Le procedure amministrative e operative per la bonifica dei siti contaminati sono disciplinate al Titolo V 'Bonifica di Siti Contaminati', Parte Quarta del Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 nelle diverse fasi di prevenzione e messa in sicurezza di emergenza, caratterizzazione, analisi di rischio e eventuali interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente/operativa. Le disposizioni legislative sanciscono la necessità di intervento con azioni di prevenzione, messa in sicurezza, bonifica per far fronte ai rischi per l'ambiente e la salute derivanti dalla presenza di siti contaminati/potenzialmente contaminati o ai possibili pericoli associati ad eventi o situazioni potenzialmente in grado di causare inquinamento.
- L'art. 199, co. 6 del D.lgs. 152/2006 dispone che i piani regionali di bonifica debbano prevedere, attraverso l'applicazione di criterio di valutazione del rischio, l'ordine di priorità degli interventi da realizzare con risorse pubbliche, in modo da coniugare la tutela della salute e dell'ambiente con la promozione dello sviluppo sostenibile.

**Dato atto che** il Piano regionale di bonifica delle aree inquinate (PRB) prevede l'attivazione di azioni di supporto regionale finanziario, secondo i criteri di priorità in favore di Amministrazioni pubbliche che eseguono, in qualità di soggetto obbligato, le procedure dell'art. 242 del D.lgs. 152/2006, ovvero ai Comuni che eseguono d'ufficio tali interventi, ai sensi dell'art. 250 del TUA, per far fronte a situazioni di criticità ambientale, quali aree a rischio di contaminazione, aree potenzialmente contaminate o contaminate pubbliche e/o di interesse pubblico o private, che necessitano di interventi di prevenzione o di messa in sicurezza di emergenza, che richiedono la caratterizzazione ambientale al fine di comprendere l'esigenza di procedere con interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente (MISP) o messa in sicurezza operativa (MISO) ovvero che necessitano di interventi di disinquinamento (bonifica, MISP, MISO), di ripristino ambientale e di riqualificazione paesaggistica.

**Richiamata** la deliberazione n. 1156 del 13.07.2017 con cui la Giunta regionale ha adottato i criteri di selezione per l'individuazione, nel rispetto del principio chi inquina paga, delle prime priorità degli interventi in materia di siti da bonificare disciplinati al Titolo V, Parte IV del Codice dell'ambiente da finanziare con le risorse pubbliche del Programma Operativo Regionale Puglia FESR-FSE 2014-2020 (POR Puglia), Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali", Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate" e, più in generale, con le risorse della programmazione unitaria regionale.

**Dato atto che** i suddetti criteri per la quantificazione dell'ordine di priorità sono stati distinti per le seguenti tre tipologie di intervento:

- TIPOLOGIA A Progettazione ed esecuzione di interventi di messa in sicurezza di emergenza, con eventuali misure di prevenzione di siti interessati dalla presenza di sorgenti primarie di contaminazione;
- TIPOLOGIA B Progettazione ed esecuzione di piani di indagine e analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati;
- TIPOLOGIA C Progettazione ed esecuzione di interventi di messa in sicurezza operativa, messa in sicurezza permanente e bonifica di aree contaminate, siti industriali dismessi, aree oggetto di discariche dismesse di rifiuti.

**Considerato che** con l'Avviso pubblico, indetto con atto dirigenziale della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche n. 202 del 08.08.2017 sull'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate" del POR Puglia e sull'intervento strategico "Interventi di bonifica e messa in sicurezza siti inquinati" del Patto per lo sviluppo (FSC 2014-2020 oggi confluito nel PSC), mediante i suddetti criteri, sono stati selezionati e finanziati interventi per l'esecuzione di misure di prevenzione, messa in sicurezza, caratterizzazione e bonifica in siti di proprietà privata o pubblica, in cui l'Amministrazione Pubblica è tenuta ad operare in qualità di soggetto obbligato responsabile della contaminazione o della potenziale contaminazione o in quanto sia stata individuata come esecutrice dell'intervento con provvedimento giudiziario, ovvero nel caso in cui, a conclusione del procedimento ex art. 244 del TUA, registrata l'inerzia del soggetto obbligato individuato o l'impossibilità di individuazione dello stesso, l'Amministrazione Pubblica è intervenuta d'ufficio sulla base dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 250, fermo restando le disposizioni dell'art. 253 del TUA.

**Dato atto che**

- la procedura amministrativa di bonifica è articolata, secondo le disposizioni normative del Titolo V alla Parte Quarta del TUA, in diverse fasi progettuali e operative, tra loro successive per consecutio logica, che prevedono l'intervento di diverse amministrazioni a cui la norma ha assegnato specifici ruoli;
- parallelamente o successivamente all'ammissione a finanziamento, sono stati avviati su istanza del proponente, presso il competente ufficio regionale, Servizio Bonifiche e Pianificazione, i procedimenti amministrativi finalizzati all'autorizzazione ai sensi dell'art. 242 comma 3 e comma 4 del D.lgs. 152/2006 del piano di indagine e dell'analisi di rischio sanitaria ambientale per la caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati (interventi della tipologia B), ai sensi dell'art. 242 comma 7 del D.lgs. 152/2006 per gli interventi di bonifica e messa in sicurezza permanente o operativa (interventi della tipologia C);
- in particolare, nel corso della conferenza di servizi prevista dal comma 13 dell'art. 242 del TUA per la valutazione e l'autorizzazione della proposta progettuale, sono frequenti richieste di integrazioni al piano di indagini di caratterizzazione al fine di una migliore definizione delle caratteristiche geologiche, idrogeologiche e dei fenomeni di contaminazione delle matrici ambientali, che possono comportare una modifica in aumento dei costi di intervento rispetto a quelli presunti in fase di candidatura della proposta ammessa a finanziamento;
- le attività di caratterizzazione (metodiche di campionamento e di analisi di laboratorio) sono oggetto di validazione da parte dell'ARPA Puglia che, nel corso delle indagini ambientali, procede in contraddittorio con il proponente al prelievo di un numero di campioni congruo, le cui aliquote sono da sottoporre ad analisi presso i laboratori dell'Agenzia al fine della validazione dell'intero processo;
- al fine di conseguire la validazione dei risultati finali da parte dell'ARPA Puglia, è frequente l'esigenza di eseguire le analisi sulla terza aliquota del campione della matrice ambientale (suolo o acque sotterranee) per superare le criticità rilevate dal confronto dei risultati delle analisi del laboratorio privato e del laboratorio dell'ARPA Puglia, con necessità di nuovi costi non preventivabili nel quadro economico di progetto.

**Preso atto che**, con riferimento agli interventi finanziati, nel corso dell'esecuzione dei medesimi sono pervenute richieste di integrazione del finanziamento da parte delle Amministrazioni Pubbliche beneficiarie, per coprire i costi di esecuzione di attività integrative o di completamento della fase di procedura operativa in corso, non trovando i suddetti maggiori costi copertura finanziaria a seguito del completo utilizzo del contributo già assegnato.

**Rilevato** che il mancato completamento della fase procedurale in corso renderebbe vane le attività di indagine ambientale eseguite e gli interventi avviati, non consentendo di procedere all'eventuale fase successiva di bonifica o messa in sicurezza permanente e quindi di conseguire l'obiettivo di utilizzo dell'area.

**Evidenziato** che è preminente interesse strategico della Regione il completamento degli interventi in corso in materia di bonifica dei siti contaminati, oggetto di finanziamento regionale, in modo da dare attuazione alle politiche strategiche regionali di riduzione dei rischi per l'ambiente e la salute e conseguire la restituzione delle aree bonificate agli utilizzi previsti dagli strumenti di pianificazione urbanistica e paesaggistica, in un'ottica di sviluppo sostenibile e della riduzione del consumo di suolo.

**Ritenuto** necessario giungere alla completa definizione degli interventi finanziati con la programmazione del POR Puglia e del Patto per la Puglia, accertato l'interesse pubblico ad intervenire per l'attuazione della procedure di bonifica di siti contaminati di cui al Titolo V Parte Quarta del D.lgs. 152/2006.

**Verificato** l'avanzo di amministrazione vincolato derivante dal gettito dell'Ecotassa, formatosi negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400.

**Per quanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie**, al fine di perseguire il completamento degli interventi in corso in materia di bonifica di siti contaminati, finanziati con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione unitaria regionale 2014-2020, si ritiene opportuno fornire sostegno finanziario integrativo alla Amministrazioni Pubbliche per l'esecuzione delle attività necessarie alla prosecuzione e al completamento degli interventi in corso, secondo le risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento ambientale o da comunicazioni dell'ARPA Puglia, mediante l'utilizzo delle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400 ed accertate giusta D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii." e di autorizzare la conseguente variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011, come indicato nella "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

#### Visti

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- l'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'utilizzo del risultato di amministrazione;
- l'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29.01.2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26.09.2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Il presente provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

<b>Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n.118/2011, per un importo pari ad € 500.000,00 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio

finanziario gestionale 2025 -2027, approvati con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come di seguito indicato:

**BILANCIO AUTONOMO**

**APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-2027**

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 500.000,00	0,00
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 500.000,00
11.02	U0611087	Spese per favorire la minore produzione di rifiuti e le altre attività di cui alla L.549/95 art.3 comma 27 – collegato al capitolo di entrata 1013400. Cofinanziamento regionale Asse II P.O. FESR 2007-2013	9.8.2	U.2.03.01.02.000	+ 500.000,00	+ 500.000,00

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2025

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche saranno disposte le operazioni contabili di impegno di spesa per finanziare il completamento degli interventi di bonifica e messa in sicurezza e il completamento della fase di caratterizzazione entro l'esercizio finanziario 2025.

**Tutto ciò premesso**, al fine di fornire sostegno alle Amministrazioni pubbliche pugliesi per l'esecuzione delle attività necessarie alla prosecuzione e al completamento degli interventi in corso, di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, finanziati con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione unitaria regionale 2014-2020, secondo le risultanze istruttorie emerse nell'ambito del procedimento ambientale o da comunicazioni dell'ARPA Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera a), f) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di destinare all'esecuzione delle attività necessarie al completamento degli interventi in corso, di cui al Titolo V, Parte Quarta del D.lgs. 152/2006, finanziati con risorse pubbliche nell'ambito della programmazione unitaria regionale, le risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi, negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, per complessivi € 500.000,00;
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione al 31.12.2024, come determinato dalla D.G.R. n. 36 del 29.01.2025, per complessivi € 500.000,00, a valere sulle economie vincolate formatesi negli esercizi finanziari precedenti, sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400, come meglio specificato nella sezione dedicata alla "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvati con D.G.R. 26/2025, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, per complessivi € 500.000,00;
4. di stabilire che l'assegnazione delle risorse integrative avverrà su istanza motivata dell'Amministrazione pubblica titolare dell'intervento, già beneficiaria di un contributo finanziario per l'esecuzione degli interventi, nella quale sia dichiarato il completo utilizzo delle risorse del quadro economico dell'intervento in corso, con il dettaglio delle operazioni necessarie e i relativi costi stimati;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare atto che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

7. di autorizzare il dirigente pro tempore della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche a porre in essere tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento e in esecuzione a quanto deliberato;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE Funzionario

Giovanna Netti  
Giovanna Netti  
 24.07.2025 11:39:12  
 GMT+01:00

IL RESPONSABILE Funzionario

Annamaria Basile  
Annamaria Basile  
 24.07.2025 13:21:03  
 GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche  
 Antonietta Riccio

 Antonietta Riccio  
 25.07.2025  
 10:04:08  
 GMT+01:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Paolo Francesco Garofoli

 PAOLO  
 FRANCESCO  
 GAROFOLI  
 22.10.2025  
 10:09:38 UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, d'intesa con l'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Fabiano Amati, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere  
 Serena Triggiani

 SERENA  
 TRIGGIANI  
 22.10.2025  
 13:10:07  
 GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze, Affari Generali

Fabiano Amati

 FABIANO AMATI  
 23.10.2025 11:25:17  
 GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, e attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato

 Firmato digitalmente da:  
 STOLFA REGINA  
 Firmato il 23/10/2025 15:46  
 Seriale Certificato: 2300950  
 Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: ...../...../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera RSU/2024/00016

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>						
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00		
Totale Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00		
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	1	Fondo di riserva				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		500.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		500.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		500.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	500.000,00 500.000,00	500.000,00	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025 (*)
				in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>						
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>						
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>						
				500.000,00		
TITOLO						
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		500.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		500.000,00		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	16	23.10.2025

L. 549/1995 E L.R. 8/2018 (ECOTASSA). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER L#IMPORTO DI € 500.000,00 PER IL COMPLETAMENTO DI INTERVENTI PER LA BONIFICA DI SITI CONTAMINATI DI CUI AL TITOLO V, PARTE IV DEL D.LGS.152/2006

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**

D.SSA REGIN.

  
Firmato digitalmente da  
**STELLA REGINA**  
Firma n. 23/10/2025 15:17  
Serial n. 2309987  
Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1599

**L. 28 dicembre 1995, n. 549 e L.R. 27 marzo 2018, n. 8 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Stanziamento di € 855.582,18 con applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per operare il trasferimento in favore dell'Agenda territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

#### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere a), f) e k) della L.R. 7/1997

### DELIBERA

1. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria pari ad € 855.582,18, da destinare all'AGER a titolo di trasferimento risorse per il conseguimento delle finalità indicate all'art. 21 commi 7 e 8 della Legge regionale Puglia n. 8 del 27.03.2018;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025 - 2027 approvato con la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del

presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;

4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione di ogni provvedimento necessario all'attuazione di quanto deliberato;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** L. 28 dicembre 1995, n. 549 e L.R. 27 marzo 2018, n. 8 (Ecotassa). Variazione al bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011. Stanziamento di € 855.582,18 con applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione per operare il trasferimento in favore dell’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti

**Visti**

- la Legge 549/1995, all’art. 3, commi 24 e 25, come modificati dall’art. 34 della L. 221 del 28 Dicembre 2015, ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi e il comma 27 dell’art. 3 ha disposto che il gettito derivante dalla sua applicazione affluisce in un apposito fondo della regione “destinato a favorire la minore produzione di rifiuti, le attività di recupero di materie prime e di energia, con priorità per i soggetti che realizzano sistemi di smaltimento alternativi alle discariche, nonché a realizzare la bonifica dei suoli inquinati, ivi comprese le aree industriali dismesse, il recupero delle aree degradate per l’avvio ed il finanziamento delle agenzie regionali per l’ambiente e la istituzione e manutenzione delle aree naturali protette. L’impiego delle risorse è disposto dalla Regione, nell’ambito delle destinazioni sopra indicate, con propria deliberazione,...”;
- l’art. 21, comma 7, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27 marzo 2018 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi” – comunemente definito Ecotassa – prevede che “Una quota pari al 20 per cento del gettito è destinata, ai sensi di quanto previsto dall’articolo 3, comma 27, della l. 549/95, così come modificata dall’articolo 1, comma 531, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l’esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020), ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell’impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani”;
- il medesimo articolo 21, comma 8, della suddetta Legge regionale n. 8/2018 stabilisce che “La quota di cui al comma 7, sarà annualmente trasferita all’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) che procederà alla sua ripartizione ai comuni di cui al medesimo comma 7 (...)”.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 recante “Conferimento incarichi di direzione Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22”, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche alla dott.ssa Antonietta Riccio, prorogato da ultimo con Deliberazione di Giunta Regionale n. 918 del 27.06.2025;

**Premesso che** per dare attuazione all’art. 21, commi 7 e 8 della L.R. n. 8/2018 occorre definire la quota del gettito Ecotassa da trasferire ad Ager relativo all’anno 2024 e che l’importo del 20% può essere calcolato solo nell’esercizio finanziario successivo allorché è noto l’esatto ammontare del gettito dell’Ecotassa relativo all’anno precedente.

**Considerato che** nel corso dell’esercizio 2025 è stato definito l’ammontare del gettito del “*Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi*” relativo all’anno 2024 pari ad € 4.277.910,93 e che pertanto la quota del 20% da riconoscere all’AGER ai sensi dell’art. 21, comma 7, della L.R. n. 8/2018 equivale a € 855.582,18.

**Ritenuto** di dover assicurare l’attuazione dell’art. 21, comma 7, della Legge regionale Puglia n. 8 del 27 marzo 2018 “Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi” e, per l’effetto, di trasferire all’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti la quota pari al 20 per cento del gettito del tributo in

argomento per le finalità di cui all'articolo 3, comma 27, della l. 549/95, così come modificata dall'articolo 1, comma 531, lettera a), della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Bilancio di previsione dello Stato per l'esercizio finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020).

**Per quanto premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie**, si rende necessario provvedere ad applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, derivante dalle somme incassate sul capitolo di entrata E1013400 non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, e di autorizzare la conseguente variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2025-2027, ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.

#### Visti

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 avente per oggetto: "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 avente per oggetto: "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 36 del 29.01.2025 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

#### Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Il presente provvedimento è pubblicato e notificato integralmente in ottemperanza alla normativa sulla privacy.

<b>Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

#### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii., per un

importo pari ad € 855.582,18 derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di Entrata E1013400.

La quota vincolata del risultato di amministrazione applicata è destinata alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 42/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO - CRA 11.02 SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

**APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO 2025-2027**

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2025		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				+ 855.582,18	0,00	
10.04	U1110020	Fondo di riserva per sopperire a deficienze di cassa	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 855.582,18
11.02	U0908014	Trasferimento all'Agenzia territoriale per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER) a favore dei comuni dove sono ubicati le discariche o impianti e ai comuni limitrofi, per le finalità di cui all'art. 21, comma 7 della L.R. n. 8/2018 - collegato al capitolo di entrata 1013400	9.8.1	U.1.04.01.02.000	+ 855.582,18	+ 855.582,18

Tabella indicante la variazione da apportare al Bilancio di Previsione annuale 2025.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con successivi provvedimenti del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche saranno disposte le operazioni contabili di impegno di spesa e di liquidazione e pagamento in favore dell'AGER entro l'esercizio finanziario 2025.

**Tutto ciò premesso**, al fine di dare attuazione alla previsione dell'art. 21, commi 7 e 8, della L.R. n. 8 del 27 marzo 2018 "Tributo speciale per il deposito in discarica e in impianti di incenerimento senza recupero energetico dei rifiuti solidi" per il trasferimento all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti della quota pari al 20 per cento del gettito del tributo Ecotassa relativo all'annualità 2024 per le finalità di cui all'articolo 3, comma 27, della l. 549/95, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere f) e k) della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E1013400, che consente la copertura finanziaria pari ad € 855.582,18, da destinare all'AGER a titolo di trasferimento risorse per il conseguimento delle finalità indicate all'art. 21 commi 7 e 8 della Legge regionale Puglia n. 8 del 27.03.2018;
2. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario

Gestionale 2025 - 2027 approvato con la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come riportato nella sezione Copertura finanziaria del presente provvedimento;

3. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
4. di dare atto che la variazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.
5. di demandare al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche l'adozione di ogni provvedimento necessario all'attuazione di quanto deliberato;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, all'Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti (AGER).

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, comma 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q.: "Maria Antonia Castellaneta"

 Maria Antonia Castellaneta  
24.09.2025 13:09:54  
GMT+02:00

IL RESPONSABILE E.Q.: "Giovanna Netti"

Giovanna Netti  
24.09.2025 11:43:20  
GMT+01:00

LA DIRIGENTE della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche: "Antonietta Riccio"

 Antonietta Riccio  
24.09.2025  
15:48:28  
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: "Paolo Francesco Garofoli"

 PAOLO FRANCESCO GAROFOLI  
22.10.2025  
14:43:26 UTC

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere, Serena Triggiani, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale, di concerto con l'Assessore al Bilancio, per la parte relativa all'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di Genere  
"Serena Triggiani"

 SERENA TRIGGIANI  
23.10.2025  
09:43:48  
GMT+02:00

L'Assessore al Bilancio, Ragioneria, Finanze e Affari generali

"Fabiano Amati"



FABIANO AMATI  
23.10.2025 11:22:46  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, e attestazione di copertura finanziaria.

IL DIRIGENTE della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 23/10/2025 15:47  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera RSU/2025/00020

**SPESE**



MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
<b>MISSIONE</b>	<b>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>				
Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	855.582,18 855.582,18		
Totale Programma	8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	855.582,18 855.582,18		
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	855.582,18 855.582,18		
<b>MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>				
Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		855.582,18	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		855.582,18	
<b>TOTALE MISSIONE</b>	<b>20 Fondi e accantonamenti</b>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		855.582,18	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	855.582,18 855.582,18		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	855.582,18 855.582,18		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

Allegato E/1

**Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere**

data: .../.../..... n. protocollo .....

Rif. Proposta di delibera RSU/2025/00020

**ENTRATE**

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2025 (*)
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO			855.582,18		
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	855.582,18		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	855.582,18		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
**(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)**

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RSU	DEL	2025	20	23.10.2025

L. 28 DICEMBRE 1995, N. 549 E L.R. 27 MARZO 2018, N. 8 (ECOTASSA). VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE ANNUALE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011. STANZIAMENTO DI € 855.582,18 CON APPLICAZIONE DELLA QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PER OPERARE IL TRASFERIMENTO IN FAVORE DELL#AGENZIA TERRITORIALE DELLA REGIONE PUGLIA PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

**Dirigente**

D.SSA REGIN.

   
 Firmato digitalmente da  
**STOFA REGIN.**  
 Firmato il 23/10/2025 alle 15:17  
 Serializzato con il numero:  
 Serializzato con il numero: 23070000  
 Valido dal 20/03/2025 al 20/03/2026  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1600

**Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 1.035.754,00 - Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2025 (L.R. n. 31/2009). Approvazione criteri per il riparto della somma complessiva di € 9.735.754,00.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Istruzione e Università concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro.

### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

## DELIBERA

1. di autorizzare il prelievo di € 1.035.754,00 dal capitolo U1110030 "Fondo di riserva per le spese impreviste", ai sensi dell'allegato 16 alla L.R. n. 43 del 31.12.2024 relativo all'elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e di procedere alla contestuale iscrizione al cap. U0911070 "contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8";
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante

del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;

4. di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2025, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.735.754,00 sui seguenti capitoli:
  - Capitolo U0911070: *“Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8”* - importo € 9.035.754,00;
  - Capitolo U0911080: *“Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P”* - importo € 700.000,00;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
6. di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.lgs. n. 118/2011;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 a cura della Sezione proponente.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** Prelevamento dal fondo di riserva per le spese impreviste e variazione al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per € 1.035.754,00 - Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2025 (L.R. 31/2009). Approvazione criteri per il riparto della somma complessiva di € 9.735.754,00.

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 "*Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione*" ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale;
- all'art. 5 di suddetta L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale;
- all'art. 8 ("*Interventi complementari della Regione*"), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, "*favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni*" e "*interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge*";
- alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici triennali e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità;
- ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5, provvedendo altresì alla gestione delle relative risorse e trasmettendo alla Regione una relazione annuale sull'utilizzo dei fondi regionali e sul raggiungimento degli obiettivi della programmazione, nonché sulle esigenze e le particolarità del loro territorio;
- il Decreto Legislativo n. 65/2017 prevede il superamento della segmentazione istituzionale tra servizi alla prima infanzia e le scuole dell'infanzia, puntando alla promozione della continuità del percorso educativo da 0 a 6 anni verso la realizzazione di un "sistema integrato" in cui offrire, secondo un approccio uniforme, servizi di educazione e di cura della prima infanzia; il citato D.lgs. n. 65/2017, peraltro, ha come obiettivo fondamentale quello di implementare, progressivamente e gradualmente, l'educazione ridisegnando i meccanismi di finanziamento pubblico, alle istituzioni scolastiche attraverso i Comuni, che vedano un'equilibrata compartecipazione dei diversi livelli di governo alla spesa per i servizi per l'infanzia e per le scuole dell'infanzia.

**RICHIAMATA** la DGR n. 1835 del 15.11.2021 riguardante fra l'altro "Atto d'indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici".

**VISTI ALTRESÌ:**

- il Decreto Legislativo n. 118/2011 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";
- l'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e di cui all'art. 48 lettera b) del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- la Legge Regionale n. 42 del 31.12.2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025 - 2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- la Legge Regionale n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 - 2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n.1466 del 15.09.2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**CONSIDERATO CHE:**

- il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio;
- la Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 30.09.2024 prot. n. 0473171 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 10/2012, ha comunicato linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all'art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8;
- a partire dall'annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all'informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma "Studio in Puglia" ([www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it)).

**PRESO ATTO** dell'istruttoria definita dalla Responsabile EQ "Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica Lecce-Brindisi-Taranto", tenuto conto di quanto riportato nel Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2025, di cui all'Allegato A, parte integrante della presente DGR, che comprende i dati relativi alle Programmazioni comunali e i criteri per l'assegnazione dei contributi regionali.

**VALUTATO**, con riferimento alle risorse disponibili sul cap. U0911070 (*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*), pari ad € 8.000.000,00, che le stesse, sulla base dei criteri per l'assegnazione dei contributi regionali stabiliti con il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2025 di cui all'Allegato A, non sono sufficienti per soddisfare il successivo riparto ai Comuni.

**VISTI:**

- l'articolo 48, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 118/2011 e s.m.i., che prevede l'iscrizione nella parte corrente, del «fondo di riserva per spese impreviste» per provvedere alle eventuali deficienze delle assegnazioni di bilancio, che non impegnino i bilanci futuri con carattere di continuità;
- l'allegato al bilancio di previsione regionale 2025-2027 relativo all'elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

**VERIFICATO** che il capitolo U1110030 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 "Fondo di riserva per le spese impreviste" presenta adeguata disponibilità.

**RITENUTO** che sussistono i presupposti per attingere al fondo di riserva, considerato che le spese per i servizi finanziati con il Piano regionale per il Diritto allo studio di cui all'Allegato A, servizi essenziali per la comunità quali mensa scolastica e trasporto scolastico, rivestono carattere di somma urgenza e non sono

rinviabili essendosi appena avviato l'anno scolastico; inoltre, sebbene sia stata riscontrata, rispetto all'annualità 2024, una diminuzione del numero totale della popolazione scolastica regionale, con riferimento all'anno in corso, in maniera non prevedibile, è aumento, anche in esito a politiche per l'incentivazione del tempo pieno, il numero dei pasti o dei fruitori del servizio mensa, nonché è aumentato il numero di fruitori del servizio trasporto scolastico rispetto al numero di fruitori indicati nelle rendicontazioni comunali del Diritto allo studio anno 2024.

Per quanto sin qui premesso e considerato, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte, si rende necessario integrare per € 1.035.754,00 lo stanziamento disponibile sul cap. U0911070 attraverso una variazione al bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e conseguentemente di destinare l'importo globale di € 9.035.754,00, che si renderà disponibile sul cap. U0911070 (*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*), per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009 e di destinare l'importo di € 700.000,00, disponibile sul cap. U0911080 (*contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. p*), per l'erogazione di contributi a favore dei Comuni ai sensi dell'articolo 5, comma 1, lettera p), della L.R. n. 31/2009.

#### **Garanzie di riservatezza**

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.*

*Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO**

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta:

#### **1. VARIAZIONE DI BILANCIO**

Variazione al bilancio regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

#### **BILANCIO AUTONOMO**

#### **PARTE SPESA**

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
10.04	U1110030	FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE	20.1.1	U.1.10.01.01.000	- € 1.035.754,00
19.03	U0911070	CONTRIBUTI AGLI ENTI LOCALI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO LR N. 31/09 ARTT. 5 E 8	4.7.1	U.1.04.01.02.000	+ € 1.035.754,00

**2. PRENOTAZIONE DELLA SPESA COMPLESSIVA DI € 9.735.754,00 A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2025, SUI SEGUENTI CAPITOLI:**

- CAPITOLO U0911070: *Contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*  
 Importo: € 9.035.754,00 (a seguito della variazione prevista con il presente provvedimento)  
 Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio  
 Programma 7 - Diritto allo studio  
 Titolo 1 - Spese correnti  
 Macroaggregato 4 – Trasferimenti correnti  
 P.D.C.F.: U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali
  
- CAPITOLO U0911080: *Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti Locali art. 5 lett. p*  
 Importo: € 700.000,00  
 Missione 4 - Istruzione e Diritto allo studio  
 Programma 1 - Istruzione prescolastica  
 Titolo 1 - Spese correnti  
 Macroaggregato 4 - Trasferimenti correnti  
 P.D.C.F.: U.1.04.01.02.000 - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d) e f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare il prelievo di € 1.035.754,00 dal capitolo U1110030 "*Fondo di riserva per le spese impreviste*", ai sensi dell'allegato 16 alla L.R. n. 43 del 31.12.2024 relativo all'elenco delle spese finanziabili con il fondo di riserva per spese impreviste di cui all'art. 48, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e di procedere alla contestuale iscrizione al cap. U0911070 "*contributi agli Enti Locali per il Diritto allo studio L.R. n. 31/09 artt. 5 e 8*";
2. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2, lettera f) del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43 del 31.12.2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20.01.2025, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" della presente deliberazione;
3. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
4. di approvare il Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2025, come riportato nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e conseguentemente di autorizzare la spesa di € 9.735.754,00 sui seguenti capitoli:
  - Capitolo U0911070: "*Contributi agli enti locali per il diritto allo studio LR n. 31/09 artt. 5 e 8*" - importo € 9.035.754,00;

- Capitolo U0911080: "Contributi per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fini di lucro e degli Enti locali art. 5 lett. P" - importo € 700.000,00;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e l'equilibrio di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii;
  6. di dare atto che con apposite determinazioni della Sezione Istruzione e Università, da adottare entro il corrente esercizio finanziario, si procederà ai successivi atti di assegnazione, impegno e liquidazione dei contributi ai Comuni o Unioni dei Comuni nel limite della spesa autorizzata dal presente provvedimento in esecuzione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 118/2011;
  7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale della Regione Puglia;
  8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
  9. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33 a cura della Sezione proponente.

*I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con Deliberazione della Giunta Regionale del 23 luglio 2019, n. 1374.*

**La Responsabilità EQ**

(Dott.ssa Federica Pino)

 Federica Pino  
18.09.2025 16:30:35  
GMT+02:00

**La Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio**

(Ing. Barbara Loconsole)

 Barbara  
Loconsole  
18.09.2025  
17:17:09  
GMT+01:00

**La Dirigente della Sezione Istruzione e Università**

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

 Maria Raffaella  
Lamacchia  
18.09.2025  
18:37:53  
GMT+02:00

*La Direttrice, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di Deliberazione della Giunta Regionale.*

**La Direttrice del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione**

(Avv. Silvia Pellegrini)

 Silvia Pellegrini  
22.09.2025 12:47:34  
GMT+02:00

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,  
**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro**

(Prof. Sebastiano Leo)

 Leo  
Sebastiano Giuseppe  
23.09.2025  
15:29:15  
UTC

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della Legge Regionale n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

***Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato***



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 22/10/2025 13:51  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato E/1

Allegato n. 8/1  
al D.Lgs 118/2011

## Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .... / .... / ..... n. protocollo .....

Rif. delibera SUR/DEL/2025/00052

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
<b>Disavanzo d'amministrazione</b>					
MISSIONE	4 Istruzione e Diritto allo studio				
Programma	7 Diritto allo studio				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.035.754,00 1.035.754,00		
Totale Programma	7 Diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.035.754,00 1.035.754,00		
TOTALE MISSIONE	4 Istruzione e Diritto allo studio	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.035.754,00 1.035.754,00		
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma	1 fondo di riserva				
Titolo	1 spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.035.754,00 1.035.754,00	
Totale Programma	1 fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.035.754,00 1.035.754,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		1.035.754,00 1.035.754,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.035.754,00 1.035.754,00	1.035.754,00 1.035.754,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	1.035.754,00 1.035.754,00	1.035.754,00 1.035.754,00	

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. .... - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese correnti</b>					
<b>Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale</b>					
<b>Utilizzo Avanzo d'amministrazione</b>					
TITOLO					
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE  
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Maria Raffaella  
Lamacchia  
18.09.2025  
18:37:53  
GMT+02:00

**REGIONE  
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ****ALLEGATO A****Piano regionale per il Diritto allo studio per l'anno 2025****PREMESSA**

La Legge Regionale n. 31 del 4.12.2009 *“Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione”* ha l'obiettivo di promuovere e sostenere azioni volte a rendere effettivo il Diritto allo studio, programmando interventi diretti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico, sociale e culturale. All'art. 5 della L.R. n. 31/2009 sono individuate le tipologie di intervento in attuazione delle finalità ricomprese nella medesima legge regionale; all'art. 8 (*“Interventi complementari della Regione”*), ad integrazione di quanto previsto dall'art. 5, viene stabilito che la Regione, nei limiti di apposito stanziamento di bilancio, *“favorisce l'acquisto di scuola-bus da parte dei Comuni”* e *“interviene per esigenze di carattere eccezionale e straordinario, sopravvenute e segnalate dai Comuni in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla presente legge”*.

Alla Regione sono attribuite, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 31/2009, le funzioni di programmazione generale, di indirizzo, coordinamento e sperimentazione nelle materie della legge in questione, attraverso l'elaborazione di indirizzi programmatici e l'approvazione del Piano annuale degli interventi di cui all'art. 5 e all'art. 8, tenendo conto dei fondi per i quali si è verificata l'effettiva disponibilità. Ai sensi dell'art. 9 spetta agli Enti locali esercitare le funzioni amministrative relative agli interventi della L.R. n. 31/2009, attraverso la predisposizione di un programma, elaborato con il concorso delle istituzioni scolastiche statali e paritarie, contenente interventi indicati nell'art. 5 e nell'art. 8.

Il Piano regionale per il Diritto allo studio costituisce una priorità nell'ambito delle politiche regionali in quanto garantisce servizi essenziali a supporto del Diritto allo studio. La Sezione Istruzione e Università, con apposita circolare diretta agli Enti locali inviata il 30.09.2024 prot. n. 0473171 ai sensi dell'art. 3, comma 2, del Regolamento regionale n. 10/2012, ha comunicato le linee guida per la formazione dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio di cui all'art. 9 della L.R. n. 31/2009, definendo gli ambiti e le tipologie di interventi finanziabili fra quelli previsti dagli artt. 5 e 8.

A partire dall'annualità 2020 la Sezione Istruzione e Università ha provveduto all'informatizzazione delle procedure per la trasmissione telematica dei Programmi comunali degli interventi per il Diritto allo studio, prevedendo il caricamento della relativa documentazione e la compilazione on-line, da parte delle Amministrazioni Comunali, per tramite dei funzionari comunali referenti appositamente abilitati, delle apposite schede presenti nella specifica sezione della piattaforma *“Studio in Puglia”* ([www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it)).

**NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE**

Dall'istruttoria definita dalla Responsabile E.Q. *“Piano Regionale Diritto allo Studio e Anagrafe Edilizia Scolastica per Lecce-Brindisi-Taranto”* riguardante le programmazioni formulate dai Comuni della Puglia, si evince quanto segue:

**Scuole dell'infanzia**

Sono stati rilevati per ciascun Comune i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, sezioni ed alunni delle Scuole dell'infanzia statali, paritarie private e degli Enti locali. Da detti dati, per l'anno scolastico 2024/2025, risultano attive in Puglia 3.449 sezioni di scuola dell'infanzia statale a cui si aggiungono 40 sezioni di scuole dell'infanzia comunali, 680 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie private convenzionate con i Comuni e 63 sezioni di scuola dell'infanzia paritarie non convenzionate con i Comuni, per un totale di 1.272 plessi, 4.232 sezioni, 82.337 alunni (*v. tabella 1*).

**Scuole Primarie**

Sono stati rilevati i dati relativi alla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole primarie per l'anno scolastico 2024/2025. Da detti dati risultano attivi 768 plessi, 8.757 classi per 155.854 alunni (*v. tabella 1*).

**Scuole Secondarie di 1° e 2° grado**

Sono stati rilevati i dati sulla popolazione scolastica, plessi, classi ed alunni delle Scuole secondarie di 1° e di 2° grado. Da detti dati risultano complessivamente attivi in Puglia, con riferimento alle Scuole secondarie di 1° grado, 496 plessi, 5.314 classi per 103.694 alunni; mentre, con riferimento alle scuole secondarie di 2° grado, 480 plessi, 9.762 classi per 190.036 alunni (*v. tabella 1*).

**Servizio di mensa**

Sono stati rilevati gli elementi relativi al servizio di mensa organizzato nei vari Comuni (media degli alunni che fruiscono del servizio, numero dei giorni settimanali in cui viene effettuato il servizio e durata complessiva in giorni). Da detti dati è stato possibile stimare, per ogni ordine scolastico, il numero dei fruitori del servizio mensa in Puglia nel 2025: 51.963 alunni di scuola dell'infanzia statale; 993 alunni delle scuole dell'infanzia paritarie il cui servizio mensa è gestito dal Comune e 8.119 alunni di scuole per l'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni il cui servizio è gestito direttamente dai gestori; 35.019 alunni di scuola primaria; 1.704 alunni di scuola secondaria di 1° grado (*v. tabella 2*).

Alla spesa per il servizio, che è considerato indispensabile sia nella scuola dell'Infanzia con orario prolungato e con doppio organico sia nella scuola primaria con il tempo prolungato, concorrono le famiglie con una contribuzione obbligatoria per legge e i Comuni con fondi propri di bilancio. Dai dati rilevati, risulta che la media regionale della spesa giornaliera per ogni pasto è pari a € 4,54 mentre la media regionale della contribuzione delle famiglie è pari a € 1,98 a pasto. È stata rilevata la gestione associata del servizio mensa da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale.

**Servizio di trasporto**

Sono state rilevate informazioni inerenti al servizio di trasporto espletato, la popolazione, il numero di frazioni, la presenza di case sparse o borgate, i residenti nell'agro/frazioni. Sono stati rilevati i dati sugli alunni trasportati per ogni tipo di scuola (complessivamente 22.684, per una media di 31,95 alunni trasportati giornalmente per ogni scuolabus attivo), sugli scuolabus utilizzati per il servizio (complessivamente 710), sul tipo di gestione del servizio, nonché sulla spesa totale per le diverse tipologie di servizio. È stata rilevata la gestione associata del servizio trasporto scolastico da parte dei Comuni aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale (*v. tabella 2*).

**Interventi vari**

Sono state rilevate le spese previste dai Comuni per i seguenti interventi: acquisto di sussidi scolastici, speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili; spese previste per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo agli alunni della scuola secondaria di 1° e 2° grado (qualora i fondi ministeriali siano insufficienti); organizzazione di servizi di comodato per libri di testo, anche tramite un fondo da istituire presso le singole scuole.

**Acquisto scuolabus elettrici**

Nella DGR n. 1835 del 15.11.2021, contenente "atto di indirizzo Piano regionale Diritto allo studio anno 2022 per contributi acquisto scuolabus elettrici", che con il presente Piano viene confermato, è riportato quanto segue: *"preso atto dei processi avviati a livello nazionale ed internazionale verso la transizione ecologica così come previsto, tra l'altro, nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e nell'Accordo di Parigi, ratificato dall'Unione europea il 5 ottobre 2016, che pongono al centro degli obiettivi strategici generali l'innovazione finalizzata alla promozione della sostenibilità ambientale e dello sviluppo sostenibile per fronteggiare i cambiamenti climatici e le emergenze ambientali, la Regione Puglia ritiene dover contribuire a combattere le fonti che maggiormente incidono sull'inquinamento atmosferico, tra cui quelle del trasporto, attraverso scelte di propria competenza che puntano ad una mobilità cittadina sempre più ad emissioni zero" e ancora "si ritiene opportuno (...) avviare un percorso che dovrà portare, dall'anno 2022, al finanziamento di soli scuolabus elettrici da utilizzare per gli spostamenti casa-scuola".*

Sono state rilevate, dunque, le spese previste e i contributi richiesti dai Comuni per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici per garantire un adeguato servizio di trasporto a beneficio di alunni, compresi quelli residenti in frazioni o case sparse distanti dal centro urbano. Sono pervenute le seguenti n. 61 richieste di contributo: 57 acquisto nuovi scuolabus elettrici; 4 richieste di integrazione contributo anni precedenti.

**Contributi richiesti**

La spesa prevista dai Comuni per la realizzazione degli interventi per il Diritto allo studio di cui al presente Piano risulta pari ad € 123.534.534,00 e i contributi richiesti alla Regione ammontano ad € 65.927.465,00 a fronte dei quali lo stanziamento disponibile nel Bilancio regionale per l'esercizio 2025, DGR n. 26 del 20 gennaio 2025 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025 -2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*, sul capitolo U0911070 a seguito di variazione al bilancio risulta pari a € 9.035.754,00 e sul capitolo U0911080 risulta pari a € 700.000,00.

**CRITERI PER IL RIPARTO REGIONALE/ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI AI COMUNI**

Dall'analisi dei dati sopra descritti, è stato predisposto il presente Piano regionale per il Diritto allo studio 2025, stabilendo la formulazione del riparto dei fondi sulla base della popolazione scolastica, dei servizi scolastici posti in essere e degli impegni assunti dai Comuni, così come dagli stessi indicati in fase di programmazione. Di seguito si riportano i criteri per la quantificazione dei contributi finanziari da assegnare a ciascun Comune.

**Capitolo U0911070 - Contributi agli Enti locali per il Diritto allo Studio**

Per il **Servizio mensa**, viene previsto il contributo di € 0,45 per ogni pasto preventivato dal Comune nel proprio Programma comunale, per un massimo di 180 giorni di servizio. Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio mensa garantito in forma associata. L'importo previsto per il servizio mensa gestito dai Comuni ammonta ad **€ 6.492.822,00**, quello per il servizio mensa svolto nelle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni ammonta ad **€ 648.968,00**.

Per la quantificazione dei contributi per il **Servizio trasporto** si prevede di attribuire € 1.200,00 per ogni scuolabus di proprietà comunale gestito direttamente dall'Ente o dato in appalto all'esterno per la sola guida. Ai Comuni che effettuano il servizio trasporto degli alunni non direttamente ma a mezzo appalto a terzi con la messa a disposizione di tutti gli automezzi da parte dell'impresa oppure con automezzi in parte dell'impresa e in parte del Comune (misto) si prevede di attribuire contributi differenziati, calcolati in rapporto agli scuolabus utilizzati e al numero degli alunni da trasportare nel modo seguente:

- n. di alunni per scuolabus trasportati giornalmente uguale o superiore alla media regionale (31,95): contributo del 10% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;
- n. di alunni per scuolabus compreso tra la media regionale e il 50% della stessa: contributo dell'8% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 6% rispetto alla spesa prevista del servizio misto;
- n. di alunni per scuolabus inferiore al 50% della media regionale: contributo del 5% rispetto alla spesa prevista per l'intero servizio in appalto oppure contributo del 4% rispetto alla spesa prevista del servizio misto.

Per gli Enti locali aderenti all'Unione dei Comuni dei Casali Dauni e all'Unione dei Comuni della Costa Orientale viene riconosciuto un contributo per il servizio trasporto garantito in forma associata. L'importo globale per il servizio trasporto ammonta ad **€ 1.740.686,00**.

Per la quantificazione dei contributi regionali per **Interventi vari**, come l'acquisto di sussidi scolastici e speciali sussidi e attrezzature didattiche per disabili, non potendo soddisfare tutte le richieste pervenute da parte dei Comuni per insufficienza di risorse sul capitolo U0911070, in vista dell'utilizzazione delle somme ancora nella disponibilità dei Comuni con riferimento all'anno 2024 o precedenti, si stabilisce di utilizzare il seguente criterio: assegnare, qualora richiesto, un contributo corrispondente al prodotto di € 1,00 per il numero degli alunni delle scuole primarie, secondarie di 1° grado e secondarie di 2° grado (con un minimo di assegnazione di € 100,00) o di assegnare la somma richiesta dal Comune se inferiore a quella spettante. L'importo globale per interventi vari, pari ad € 403.450,00, sarà coperto per **€ 131.024,00** con la disponibilità del capitolo U0911070; per la parte restante, pari ad € 272.426,00, saranno utilizzate le somme ancora nella disponibilità dei Comuni con riferimento all'anno 2024 o precedenti.

Tra le varie richieste di contributi straordinari risultano meritevoli di particolare attenzione quelle relative all'**acquisto di nuovo scuolabus elettrico** (unica opzione possibile sulla base dell'atto di indirizzo di cui alla DGR n. 1835/2021, confermato con il presente Piano) pervenute da parte di 57 Comuni; quelle relative all'**integrazione contributo anni precedenti per acquisto nuovo scuolabus elettrico** pervenute da parte di 4 Comuni.

Non potendo soddisfare le richieste pervenute per insufficienza di risorse sul capitolo U0911070, in vista dell'utilizzazione delle economie DS 2024 oppure di possibili nuove disponibilità rivenienti da eventuali altri fondi aggiuntivi, è necessario comunque definire i criteri per l'assegnazione di contributi di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. 31/2009, al fine di predisporre una graduatoria/elenco Comuni richiedenti, collocando gli stessi in ordine di priorità, secondo il principio della discriminazione positiva, favorendo cioè i Comuni che hanno un più alto indice di carenza. Per l'individuazione di tale indice si tiene conto dei seguenti indicatori rilevati dalle Programmazioni comunali DS 2024: popolazione, residenti nell'agro/frazioni, alunni trasportati, scuolabus di proprietà comunale (il numero totale e quello degli automezzi efficienti, considerando obsoleti gli automezzi con età superiore a 10 anni e 200mila km oppure con età superiore ai 20 anni), età media degli scuolabus comunali; punteggi aggiuntivi sono attribuiti ai Comuni che si trovano in particolari condizioni: mancanza di scuolabus di proprietà e intenzione di avviare il servizio di trasporto, assenza di automezzi efficienti, presenza di frazioni; punteggi in detrazione vengono attribuiti in caso di contributi erogati negli ultimi 5 anni per la stessa finalità, restituzione o revoca del contributo erogato dalla Regione negli ultimi 5 anni, scuolabus non ancora acquistato con contributi concessi negli anni precedenti, istanze separate dei Comuni dell'Unione.

Con il presente Piano, pertanto, si quantifica per il 2025 un contributo minimo di € 86.000,00 per l'acquisto di nuovo scuolabus elettrico, ovvero un contributo pari all'importo richiesto dal Comune se inferiore a quello minimo spettante; con riferimento alle richieste di contributi integrativi avanzate dai Comuni che negli anni precedenti hanno fruito di contributi ridotti rispetto al costo dell'automezzo, si definiscono i seguenti criteri per la quantificazione delle somme da assegnare: fino alla copertura della differenza fra l'importo ottenuto negli anni precedenti e il nuovo importo 2025 determinato come sopra per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici.

I Comuni che beneficeranno di contributi regionali per acquisto nuovo scuolabus elettrico sono obbligati ad apporre, ben visibile su entrambe le fiancate del nuovo automezzo, il logo della Regione Puglia accompagnato dall'iscrizione "Regione Puglia - Assessorato all'Istruzione".

Ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera b) della L.R. n. 31/2009, si stabilisce di destinare la somma pari a **€ 22.254,00** per contributi straordinari da assegnare ai Comuni per esigenze di carattere eccezionale e straordinario sopravvenute e segnalate dagli stessi in relazione all'istituzione e alla gestione dei servizi previsti dalla medesima legge e per altre finalità coerenti con la stessa; per facilitazioni di viaggio, essendo sprovvisti di scuole, per la frequenza di scuole ubicate nei Comuni limitrofi; per sostenere il servizio di trasporto scolastico, assicurato con scuolabus comunale, al di fuori del territorio regionale.

L'importo disponibile sul capitolo U0911070 per gli interventi di cui all'art. 5 comma 1 e articolo 8 della L.R. n. 31/2009 è pari ad **€ 9.035.754,00**.

#### **Capitolo U0911080 – Contributi ai Comuni per le scuole dell'infanzia paritarie private e degli Enti locali**

Per le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni e per quelle degli Enti locali, è disponibile un importo globale pari ad **€ 700.000,00**. Sulla base all'istruttoria espletata, allo stato attuale risultano avere diritto a contributo di gestione n. 650 sezioni di scuole dell'infanzia paritarie private convenzionate senza fine di lucro, a cui si aggiungono n. 40 sezioni di scuole dell'infanzia degli Enti locali, per un totale di 690 sezioni. Le sezioni così rilevate sono state definite anche a seguito di riscontri e verifiche riguardanti le scuole dell'infanzia paritarie private senza fine di lucro convenzionate con i Comuni, effettuati sulla base dell'incrocio dei dati con quelli pubblicati dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia (Allegato 1 al D.D.G. USR Puglia prot. n. 28596 del 22.04.2025 e Allegato 1 al D.D.G. USR Puglia prot. n. 34634 del 26.05.2025) e dei criteri di cui all'art. 6 del D.M. n. 17/2025. Considerate le risorse complessivamente disponibili, si stabilisce di concedere un contributo massimo di € 1.015,48 a sezione, oppure un contributo pari alla richiesta del Comune se inferiore al contributo spettante.

#### **UTILIZZAZIONE SOMME ASSEGNATE**

I contributi regionali assegnati dovranno essere interamente utilizzati per gli scopi cui sono stati finalizzati, senza alcuna deroga, fatta eccezione per i Comuni in dissesto o in predissesto, i quali potranno, in ragione di specifiche e motivate esigenze, operare compensazioni tra le differenti categorie di finalizzazione, di cui al capitolo U0911070, previa comunicazione agli uffici regionali. Non è in alcun caso ammesso operare compensazioni che comportino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al servizio mensa delle scuole statali e paritarie. Non sono altresì ammesse compensazioni che determinino diminuzioni o tagli della quota di finanziamento regionale destinata al contributo di gestione delle scuole dell'infanzia paritarie convenzionate con i Comuni di cui al capitolo U0911080.

#### **ASSEGNAZIONE, IMPEGNO, LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'assegnazione, l'impegno e la liquidazione dei contributi ai Comuni vengono demandati alla Sezione Istruzione e Università che adotterà apposite determinazioni. Alla Sezione Istruzione e Università sono altresì demandati gli atti di assegnazione, impegno e liquidazione riguardanti la concessione di contributi per interventi complementari di cui all'art. 8, comma 1, lettera a) della L.R. n. 31/2009, previa predisposizione di una graduatoria/elenco Comuni collocando gli stessi in ordine di indice di carenza definito come sopra.

Contestualmente si procederà alla presa d'atto delle somme erogate nell'anno 2024 o negli anni precedenti e non utilizzate dai Comuni, rilevate dall'esame dei rendiconti presentati dagli stessi telematicamente attraverso il portale Studio in Puglia ([www.studioinpuglia.regione.puglia.it](http://www.studioinpuglia.regione.puglia.it)).

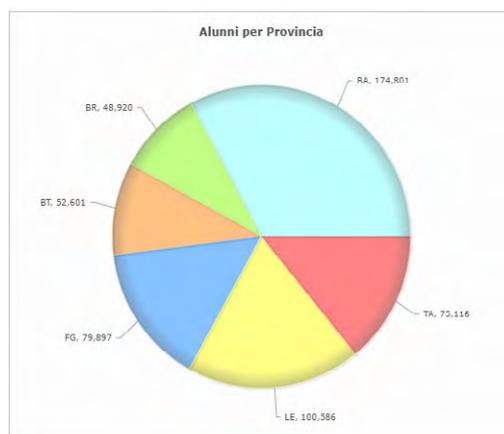
Le somme complessivamente non utilizzate dai Comuni, trattenute in sede di liquidazione, potranno essere assegnate per: contributi per interventi vari; contributi acquisto nuovi scuolabus elettrici; contributi integrativi per acquisto nuovi scuolabus elettrici; necessità di piccole e oggettive rettifiche, integrazioni o aggiornamenti, per eventuali errori e omissioni in fase di programmazione comunale o in fase di istruttoria

regionale; implementazione di attività di progettazione e sviluppo dei sistemi informativi di rilevazione, elaborazione e condivisione delle informazioni di natura quantitativa e qualitativa legate ai procedimenti di Diritto allo studio e più in generale ai procedimenti atti a garantire il potenziamento di un'offerta informativa integrata inclusiva, innovativa e di qualità, in coerenza con i fabbisogni formativi delle filiere produttive del territorio; progetti d'interesse regionale d'innalzamento della qualità dell'offerta d'istruzione.

Ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. c, della L.R. n. 31/2009, i Comuni dovranno trasmettere la rendicontazione dei fondi assegnati per il corrente anno 2025 entro il 28.02.2026. In sede di esame della rendicontazione si procederà al recupero, totale o parziale, dei fondi concessi se i servizi non saranno stati affatto realizzati o ridotti a meno dell'80% rispetto a quanto riconosciuto con il presente Piano. I Comuni che beneficeranno di contributo per l'acquisto di nuovi scuolabus elettrici dovranno trasmettere, salvo motivate proroghe concesse dalla Sezione Istruzione e Università, copia della fattura di acquisto, unitamente alle foto dell'automezzo, entro il 31.12.2027 o comunque entro la data stabilita successivamente dalla Sezione Istruzione e Università, tenuto conto dei vincoli in ordine ad eventuali risorse aggiuntive; il nuovo scuolabus non potrà essere alienato per i primi cinque anni dalla data di immatricolazione.

Tabella1 - Popolazione scolastica

Alunni (Totale)			Provincia							Alunni (Totale)
Avviso	Grado	Tipo	BA	BR	BT	FG	LE	TA		
DS 2025	INFANZIA	a1 Infanzia statale	22.121	6.773	6.914	9.475	13.319	9.827	68.429	
		a2 Infanzia comunale	470	0	0	232	0	0	702	
		a3 Infanzia convenzionata	4.051	537	1.182	3.316	2.023	934	12.043	
		a4 Infanzia non convenzionata	444	57	637	0	0	25	1.163	
PRIMARIA		b1 Primaria statale	49.906	14.118	15.208	23.605	28.194	21.204	152.235	
		b2 Primaria non statale	1.266	133	244	994	630	352	3.619	
SEC.1°GR		c1 Secondaria 1° grado statale	34.540	9.843	10.198	13.974	19.604	14.915	103.074	
		c2 Secondaria 1° grado non statale	298	0	0	59	204	59	620	
SEC.2°GR		d1 Secondaria 2° grado statale	61.191	17.459	18.124	28.136	36.436	27.457	188.803	
		d2 Secondaria 2° grado non statale	514	0	94	106	176	343	1.233	
Totale generale			174.801	48.920	52.601	79.897	100.586	75.116	531.921	



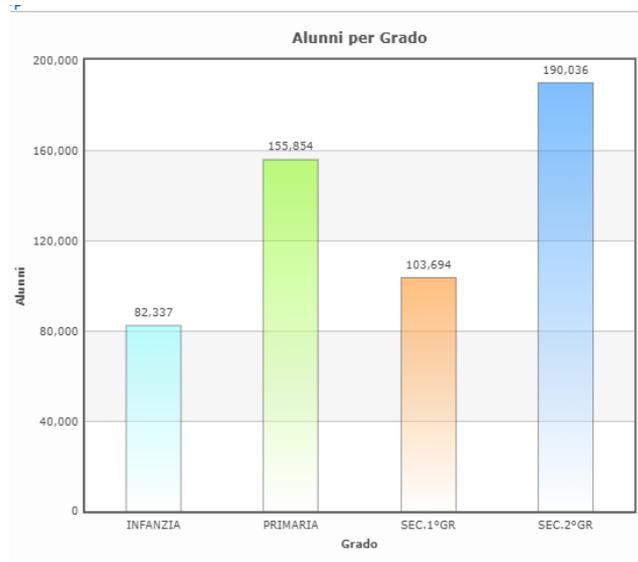
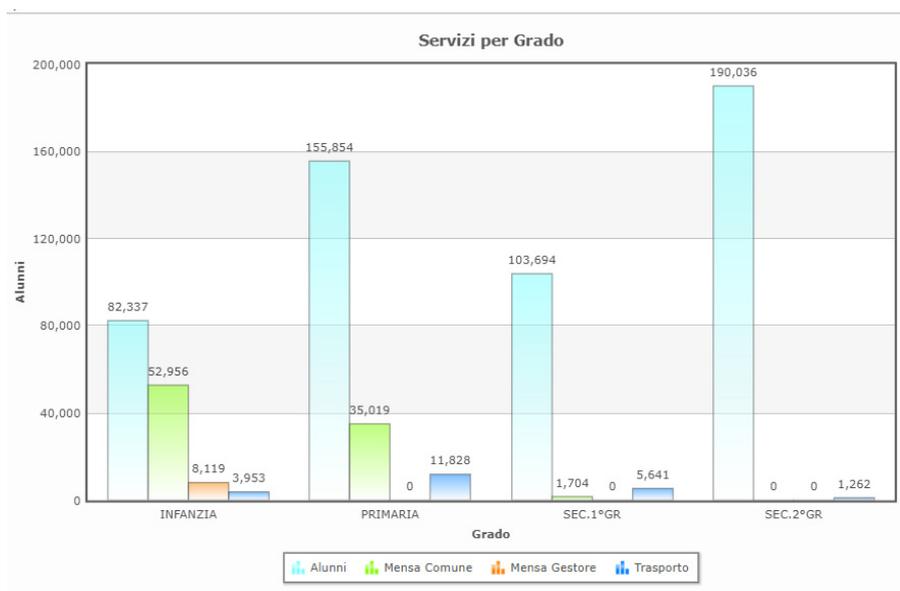
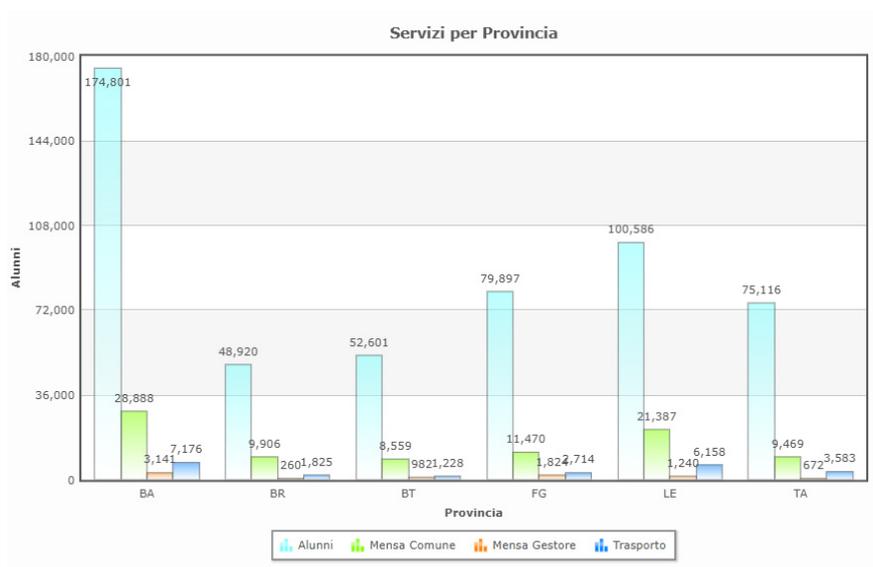


Tabella 2 - Servizi scolastici

Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)		Provincia							
Avviso	Grado	BA	BR	BT	FG	LE	TA	Alunni (Totale) Mensa Comune (Totale) Mensa Gestore (Totale) Trasporto (Totale)	
DS 2025	INFANZIA	27.086	7.367	8.733	13.023	15.342	10.786	82.337	
		17.445	5.845	5.452	6.663	12.413	5.138	52.956	
		3.141	260	982	1.824	1.240	672	8.119	
		906	204	165	479	1.649	550	3.953	
	PRIMARIA	51.172	14.251	15.452	24.599	28.824	21.556	155.854	
		10.931	4.043	3.107	4.426	8.456	4.056	35.019	
		0	0	0	0	0	0	0	
		4.064	894	352	1.374	3.353	1.791	11.828	
	SEC.1°GR	34.838	9.843	10.198	14.033	19.808	14.974	103.694	
		512	18	0	381	518	275	1.704	
		0	0	0	0	0	0	0	
		2.121	620	234	747	1.130	789	5.641	
	SEC.2°GR	61.705	17.459	18.218	28.242	36.612	27.800	190.036	
		0	0	0	0	0	0	0	
		0	0	0	0	0	0	0	
		85	107	477	114	26	453	1.262	
Totale generale		174.801	48.920	52.601	79.897	100.586	75.116	531.921	
		28.888	9.906	8.559	11.470	21.387	9.469	89.679	
		3.141	260	982	1.824	1.240	672	8.119	
		7.176	1.825	1.228	2.714	6.158	3.583	22.684	



La Dirigente della Sezione  
Arch. Maria Raffaella Lamacchia



Maria Raffaella  
Lamacchia  
18.09.2025  
18:37:53  
GMT+02:00



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2025	52	30.09.2025

PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA PER LE SPESE IMPREVISTE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2, LETTERA F) DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II. PER € 1.035.754,00 - PIANO REGIONALE PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L#ANNO 2025 (L.R. N. 31/2009). APPROVAZIONE CRITERI PER IL RIPARTO DELLA SOMMA COMPLESSIVA DI € 9.735.754,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino  
Guarini**

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 22/10/2025 13:51  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1601

**D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, dott. Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. Di approvare l'adeguamento della declaratoria delle competenze istituzionali della ridenominata "SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY";
2. Di approvare la definizione delle funzioni assegnate alla "SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA";
3. Di approvare la modifica delle funzioni assegnate alla "SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI";
4. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera h, dello Statuto della Regione Puglia, l'adozione dei provvedimenti di organizzazione degli uffici della Giunta Regionale compete al Presidente della Giunta Regionale;
5. Di far decorrere la modifica di tali funzioni organizzative dalla conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del D.P.G.R. n. 22/2021;
6. Di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU, a cura della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale;

7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
8. Di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0. Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della D.G.R. 29 maggio 2025, n. 742.**

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico – operativi e avvio fase strutturale".

Vista la Legge Regionale n. 7 del 12/05/2004 con cui è stato approvato lo Statuto della Regione Puglia;

Vista la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e ss.mm.ii., con la quale la Giunta Regionale ha approvato la macro-struttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale, denominato "MAIA 2.0", che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e ss.mm.ii., con cui è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia, denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";

Vista la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii., con la quale la Giunta Regionale ha approvato le funzioni delle Sezioni di Dipartimento, ai fini dell'attuazione del modello "MAIA 2.0";

Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Considerato che, con D.G.R. n. 742 del 29/05/2025, la Giunta Regionale ha deliberato "Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto strutture dipartimentali - Aggiornamento Allegati A-bis e B)".

In seguito, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato il D.P.G.R. n. 331 del 10/06/2025, avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche".

Preso atto di quanto riportato nelle note:

- prot. n. 0451430/2025 del 18/09/2024, a firma del Segretario Generale della Presidenza, con la quale è stata richiesta la ridefinizione delle competenze istituzionali della ridenominata Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy;
- prot. n. 0406592/2025 del 16/07/2025, a firma del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con la quale sono state definite le funzioni della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura, di nuova istituzione;

- prot. n. 0552431/2025 del 09/10/2025, a firma del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, con la quale sono state integrate le funzioni della Sezione Attuazione della Politica Europea per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura e modificate le funzioni della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- prot. n. 0563741/2025 del 14/10/2025, a firma del Capo di Gabinetto, con la quale si chiede di dar seguito alla D.G.R. n. 742/2025, predisponendo la necessaria proposta di atto, avente ad oggetto l'elencazione delle nuove funzioni della Sezione Affari Istituzionali, Prevenzione della Corruzione, Trasparenza e Privacy.

Per quanto sopra, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 8, comma 4, e in applicazione dell'art. 19 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, si ritiene di procedere:

- all'adeguamento della declaratoria delle competenze istituzionali della ridenominata "SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY";
- alla definizione delle funzioni assegnate alla "SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA";
- alla modifica delle funzioni assegnate alla "SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI".

**SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY**

- Cura i rapporti della Regione con il Sistema delle Conferenze (Conferenza Stato-Regioni, Conferenza delle Regioni e Conferenza Unificata);
- Assicura, anche attraverso attività di studio e di documentazione, il supporto tecnico al Segretario Generale della Presidenza, al Presidente e alla Giunta Regionale, per la partecipazione della Regione alle iniziative concernenti i rapporti tra gli organi di governo regionali e gli organi istituzionali delle altre Regioni, dello Stato e dell'Unione Europea;
- Assicura il supporto tecnico-giuridico alla Presidenza sulle procedure di infrazione e aiuti di stato, nonché sulle procedure di contestazione da parte della Commissione UE relative ai Programmi operativi regionali;
- Gestisce, a supporto del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) regionale e del Segretario del Segretario Generale della Presidenza, le attività di programmazione e controllo delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza nell'Ente Regione, in applicazione della L. 190/2012, del D.Lgs. 33/2013 s.m.i., del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) e degli atti di regolazione dell'ANAC in materia: in particolare, cura la predisposizione ed attuazione della sezione relativa alla prevenzione della corruzione e trasparenza contenuta nel Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) della Regione Puglia, il relativo monitoraggio, e la correlata implementazione e gestione di un sistema di valutazione del rischio corruttivo delle attività e dei procedimenti amministrativi regionali;
- Supporta il RPCT per la gestione delle richieste di accesso civico semplice e per le richieste di riesame nell'ambito di accesso civico generalizzato;
- Supporta il RPCT regionale nella gestione di segnalazioni relative a condotte illecite o eventi corruttivi, anche pervenute attraverso il Sistema Whistleblowing della Regione Puglia (<http://anticorruzione.regione.puglia.it/whistleblowing-nel-settore-pubblico>), ovvero attraverso gli specifici Sistemi Whistleblowing dei vari Programmi Operativi regionali (POR, INTERREG, PSR);
- Svolge attività di programmazione e controllo in materia di conflitto di interessi, inconferibilità ed incompatibilità degli incarichi in Regione Puglia ed obblighi di comportamento dei dipendenti regionali, in applicazione della L. 190/2012, del D.Lgs. 39/2013, del D.P.R. 62/2013 come modificato dal D.P.R. 81/2023 e del Codice di Condotta dei dipendenti regionali, nonché in applicazione delle direttive ministeriali e degli orientamenti ANAC in materia;
- Gestisce il Registro Attività di Lobbying della Regione Puglia di cui alla L.R. n. 30/2017 recante disciplina delle attività di lobbying presso i decisori pubblici, coordina i lavori della Commissione per la valutazione delle istanze di iscrizione al Registro e svolge attività di studio, documentazione e supporto all'attività normativa e/o regolamentare ed amministrativa regionale in materia di disciplina delle attività di lobbying;
- Cura, a supporto del RPCT ed in raccordo con la Sezione Personale e con eventuali soggetti esterni, la programmazione ed il coordinamento della formazione regionale in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;
- Gestisce, a supporto del RPCT e del Presidente, i rapporti dell'Ente Regione con l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);

- Supporta il Segretario Generale della Presidenza nella predisposizione - in raccordo con le varie Strutture regionali interessate - del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO) regionale, strumento di programmazione integrata introdotto dall'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, per definire contestualmente una molteplicità di profili: obiettivi della performance, gestione del capitale umano, sviluppo organizzativo, obiettivi formativi e valorizzazione delle risorse interne, reclutamento, trasparenza ed anti-corrruzione, pianificazione delle attività, individuazione delle procedure da semplificare e ridefinire, accesso fisico e digitale, parità di genere, monitoraggio degli esiti procedimentali e dell'impatto sugli utenti;
- Svolge - in raccordo con il Responsabile Protezione Dati (RPD) regionale - attività di programmazione e controllo delle misure volte alla protezione dei dati personali nel Sistema Regione, in applicazione del Reg. UE 679/2016 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018 e degli orientamenti del Garante Privacy in materia;
- Elabora direttive, raccomandazioni e pareri a supporto delle Strutture della Giunta regionale nell'applicazione della disciplina sul trattamento dei dati personali, nella valutazione del rischio dei trattamenti effettuati, nell'individuazione delle idonee misure di sicurezza tecnico-organizzative e nella gestione di eventuali violazioni (cd. data-breach);
- Monitora, attraverso audit periodici, l'attuazione da parte delle singole Strutture delle misure di sicurezza e prevenzione adottate dall'Ente Regione per la protezione dei dati personali;
- Supporta il Presidente della Regione e le Strutture della Giunta Regionale nella gestione dei rapporti con l'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (GDPD);
- Sovrintende al Registro regionale delle Attività di Trattamento dei dati personali (RAT), la cui compilazione ed aggiornamento spetta alle singole Strutture regionali per i trattamenti relativi alle materie di rispettiva competenza, e gestisce il Registro regionale delle Violazioni nel trattamento di dati personali (RV);
- Cura - in raccordo con la Sezione Organizzazione e Formazione Personale e con eventuali soggetti esterni - la programmazione ed il coordinamento della formazione regionale in materia di protezione dei dati personali.

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L'ACQUACOLTURA**

- Organismo Intermedio dei Programmi Operativi FEAMP 2014-2020 e FEAMPA 2021-2027;
- Cura la pianificazione delle attività di pesca e acquacoltura e l'attuazione dei relativi programmi comunitari.

**SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

- Svolge tutte le funzioni inerenti la programmazione e la pianificazione in materia forestale, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, il vincolo idrogeologico, i tagli boschivi, l'Albo delle imprese boschive, la pianificazione e il controllo dell'attività vivaistica forestale, l'attività pascoliva sul territorio a vincolo idrogeologico, l'antincendio boschivo, i boschi didattici, il Sistema Informativo della Montagna (SIM), i boschi da seme e la biodiversità forestale, la divulgazione dei risultati della ricerca in ambito forestale;
- Cura gli aspetti di propria competenza in attuazione della legge regionale n. 3/2010 "Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali";
- Cura la programmazione dell'attività faunistico venatoria, le autorizzazioni e/o le concessioni;
- Cura l'attività dell'Osservatorio Faunistico;
- Cura la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca e del cavallo murgese, l'organizzazione e la gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del cavallo murgese, il mantenimento del patrimonio stallone.

### GARANZIE DI RISERVATEZZA

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**Esiti Valutazione di impatto di genere:**

L’impatto di genere stimato è neutro.

### COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere con l’aggiornamento della D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289, ai sensi dell’art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta Regionale:

1. Di approvare l’adeguamento della declaratoria delle competenze istituzionali della ridenominata “SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI, PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE, TRASPARENZA E PRIVACY”;
2. Di approvare la definizione delle funzioni assegnate alla “SEZIONE ATTUAZIONE DELLA POLITICA EUROPEA PER GLI AFFARI MARITTIMI, LA PESCA E L’ACQUACOLTURA”;
3. Di approvare la modifica delle funzioni assegnate alla “SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI”;
4. Di dare atto che, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lettera h, dello Statuto della Regione Puglia, l’adozione dei provvedimenti di organizzazione degli uffici della Giunta Regionale compete al Presidente della Giunta Regionale;
5. Di far decorrere la modifica di tali funzioni organizzative dalla conclusione delle procedure di cui all’art. 22 del D.P.G.R. n. 22/2021;
6. Di notificare il presente atto alle Organizzazioni Sindacali e alle RSU, a cura della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale;
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;

8. Di pubblicare il presente atto nella Sezione di Amministrazione Trasparente/Disposizioni Generali del portale regionale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il funzionario EQ "Raccordo Presidio SAP-HR, Coordinamento automazione dati, Monitoraggio incarichi regionali (ing. Cosimo Zigrino)

 COSIMO ZIGRINO  
15.10.2025 10:55:29  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale (dott. Giovanni Benedetto Pacifico)

 Benedetto Giovanni Pacifico  
15.10.2025 10:01:16  
GMT+01:00

Il sottoscrittore, Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione (dott. Ciro Giuseppe Imperio)

 Ciro Giuseppe Imperio  
15.10.2025  
14:32:28  
GMT+02:00

L'Assessore con delega al Personale e Organizzazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Personale e Organizzazione

(dott. Giovanni Francesco Stea)

 Giovanni Francesco Stea  
23.10.2025 08:58:01  
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1602

**Ricognizione annuale della consistenza del personale regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in relazione ai posti in Dotazione Organica alla data del 30/09/2025 - Dichiarazione di non eccedenza.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, dott. Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. Di dare atto che, alla data del 30/09/2025, la consistenza del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è inferiore, in ciascuna area e nella qualifica dirigenziale, ai corrispondenti posti fissati nella dotazione organica vigente della Regione Puglia;
2. Di dichiarare, in applicazione dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, per quanto emerso dalle formali dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento e figure equiparate, nonché del Segretario Generale del Consiglio Regionale, e per quanto riportato al precedente punto 1, che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale, anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica vigente e, per l'effetto, di dare atto che l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero;
3. Di trasmettere, a cura della Sezione Organizzazione e Formazione del personale, per quanto previsto dall'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2011, il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, quale dichiarazione di non eccedenza;
4. Di trasmettere, a cura della Sezione Personale, EQ "Contrattazione e relazioni sindacali", il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla RSU aziendale;

5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Ricognizione annuale della consistenza del personale regionale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, in relazione ai posti in Dotazione Organica alla data del 30/09/2025 - Dichiarazione di non eccedenza.**

Vista la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico – operativi e avvio fase strutturale".

Visto l'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 che ha posto l'obbligo a carico delle Pubbliche Amministrazioni di eseguire una ricognizione annuale del personale (con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato) occupante posto in dotazione organica, finalizzata alla dichiarazione di eventuale soprannumero e/o eccedenza di personale rispetto alla dotazione stessa.

Visto l'art. 33, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 ai sensi del quale, la mancata ricognizione annuale del personale (con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato) occupante posto in dotazione organica, finalizzata alla dichiarazione di eventuale soprannumero e/o eccedenza di personale rispetto alla dotazione stessa, comporta il divieto di effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere.

Vista la circolare n. 4/2014 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione secondo la quale, "*...si intende per: a) "sopranumerarietà": situazione per cui il personale in servizio (complessivamente inteso e senza alcuna individuazione nominativa) supera la dotazione organica in tutte le qualifiche, le categorie o le aree. L'amministrazione non presenta, perciò, posti vacanti utili per un'eventuale riconversione del personale o una diversa distribuzione dei posti; b) "eccedenza": situazione per cui il personale in servizio (inteso quantitativamente e senza individuazione nominativa) supera la dotazione organica in una o più qualifiche, categorie, aree o profili professionali di riferimento. Si differenzia dalla sopranumerarietà, in quanto la disponibilità di posti in altri profili della stessa area o categoria, ove ricorrano le condizioni, potrebbe consentire la riconversione del personale..."*;

Premesso che, per quanto attiene la verifica di eventuali condizioni di soprannumero, con propria Deliberazione n. 50 del 29.01.2025, recante "*Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione.*", la Giunta Regionale ha approvato la rideterminazione della dotazione organica della Regione Puglia.

Considerato che la ricognizione annuale e il Piano Triennale dei Fabbisogni di cui all'art. 39, comma 1, della Legge n. 449 del 27/12/1997, confermato dall'art. 6 del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001 – attualmente assorbito nell'apposita sezione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) – devono intendersi entrambi validi strumenti finalizzati ad assicurare la funzionalità e la razionalizzazione dell'impiego dei dipendenti, nell'ottica del miglior funzionamento dei servizi e nel rispetto dei vincoli di contenimento della spesa pubblica.

Considerato che, con nota prot. n. 0523021/2025 del 26/09/2025, la Sezione Personale ha richiesto a ciascun Dirigente di certificare l'insussistenza di condizioni di soprannumero e/o eccedenza di personale in carico alla struttura diretta.

Considerato che i Direttori di Dipartimento, le figure ad essi equiparate e il Segretario del Consiglio Regionale hanno raccolto le certificazioni di tutte le strutture dirigenziali del proprio ambito organizzativo attestanti che il personale assegnato è impiegato al 100% e la mancanza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale in ciascuna area. Le predette dichiarazioni sono agli atti della Sezione Organizzazione e Formazione del Personale, così come acquisite secondo il prospetto seguente:

Dipartimento/Struttura	Numero di Protocollo	Data Protocollo
SEGRETERIA GENERALE DEL CONSIGLIO REGIONALE	0536267/2025	02.10.2025
GABINETTO DEL PRESIDENTE	0541685/2025	06.10.2025
STRUTTURA SPECIALE-COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE	0539211/2025	03.10.2025
STRUTTURA SPECIALE - AUTORITA' GESTIONE DEL POR	0531342/2025	26.09.2025
SEGRETERIA GENERALE DELLA GIUNTA REGIONALE	0529696/2025	30.09.2025
SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA	0534552/2025	02.10.2025
AVVOCATURA REGIONALE	0532389/2025	01.10.2025
DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI ED INFRASTRUTTURE	0535832/2025	02.10.2025
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA	0535030/2025	02.10.2025
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO	0539366/2025	03.10.2025
DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO	0543377/2025	06.10.2025
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE	0538678/2025	03.10.2025
DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE	0536749/2025	02.10.2025
DIPARTIMENTO MOBILITA'	0530079/2025	30.09.2025
DIPARTIMENTO WELFARE	0527436/2025	29.09.2025
DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE	0535850/2025	02.10.2025
DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE	0539996/2025	03.10.2025
DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE DELLE EMERGENZE	0527125/2025	29.09.2025
DIPARTIMENTO PER LA TRANSIZIONE DIGITALE	0535844/2025	02.10.2025

Tabella 1 Elenco dichiarazioni non eccedenza/soprannumero Dipartimenti e Strutture Equiparate

Valutato che gli scostamenti della dotazione organica dalla effettiva consistenza del personale, alla data del 30/09/2025, risultano quelli riportati nel quadro sinottico sottostante:

<b>Aree/Dirigenza</b>	<b>Posti in dotazione organica vigente (A)</b>	<b>Consistenza del personale (B)</b>	<b>Posti vacanti in dotazione organica (A)-(B)</b>
Area degli Operatori (ARO)	110	48	62
Area degli Operatori Esperti (ARE)	953	490	463
Area degli Istruttori (ARI)	1007	721	286
Area dei Funzionari e della Elevata Qualificazione (ARF)	1565	1395	170
Dirigenza	167	111	56
<b>Totale</b>	<b>3802</b>	<b>2765</b>	<b>1037</b>

*Tabella 2 Rilevazione numerica degli scostamenti tra consistenza di personale e dotazione organica vigente al 30/09/2025*

Si fa rilevare, alla luce delle risultanze istruttorie e dei dati sopra riportati, che il numero dei posti occupati in ogni area è nettamente inferiore a quelli previsti in dotazione organica vigente e, pertanto, la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza o di soprannumero.

#### **GARANZIE DI RISERVATEZZA**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

**Esiti Valutazione di impatto di genere:**

L’impatto di genere stimato è neutro.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere con attestazione dell'insussistenza di situazioni di eccedenza e soprannumero di personale della Regione Puglia alla data del 30/09/2025, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k), della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. Di dare atto che, alla data del 30/09/2025, la consistenza del personale con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato è inferiore, in ciascuna area e nella qualifica dirigenziale, ai corrispondenti posti fissati nella dotazione organica vigente della Regione Puglia;
2. Di dichiarare, in applicazione dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, per quanto emerso dalle formali dichiarazioni dei Direttori di Dipartimento e figure equiparate, nonché del Segretario Generale del Consiglio Regionale, e per quanto riportato al precedente punto 1, che la Regione Puglia non si trova in condizioni di eccedenza di personale, anche dirigenziale, né in condizioni di soprannumero rispetto ai posti previsti in dotazione organica vigente e, per l'effetto, di dare atto che l'Ente non deve avviare procedure per la dichiarazione di esubero;
3. Di trasmettere, a cura della Sezione Organizzazione e Formazione del personale, per quanto previsto dall'art. 33, comma 1, del D.Lgs. n. 165 del 30/03/2011, il presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, quale dichiarazione di non eccedenza;
4. Di trasmettere, a cura della Sezione Personale, EQ "Contrattazione e relazioni sindacali", il presente atto alle OO.SS. territoriali e alla RSU aziendale;
5. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

EQ "Raccordo Presidio SAP-HR,  
Coordinamento automazione dati,  
Monitoraggio incarichi regionali  
(ing. Cosimo Zigrino)

 COSIMO ZIGRINO  
09.10.2025 14:35:14  
GMT+01:00

Il Dirigente della Sezione  
Organizzazione e Formazione del Personale  
(dott. Benedetto Giovanni Pacifico)

 Benedetto Giovanni Pacifico  
10.10.2025 10:26:18  
GMT+02:00

Il sottoscrittore, Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il direttore del Dipartimento  
Personale e Organizza  
(dott. Ciro Giuseppe I  
 Ciro  
Giuseppe  
Imperio  
13.10.2025  
14:11:07  
GMT+02:00

L'Assessore con delega al Personale e Organizzazione, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale,

**propone**

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

L'Assessore al Personale e Organizzazione  
(dott. Giovanni Francesco Stea)



Giovanni Francesco Stea  
23.10.2025 08:58:39  
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1603

**Affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico con nota prot. 549132 del 08.10.2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico all'Ing. Vito BAVARO, a decorrere dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dirigente incaricato come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento, al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale, per la successiva trasmissione, a cura del Dipartimento Personale, al dirigente interessato, alla Sezione Trattamento Economico, al Dipartimento Sviluppo Economico, al Segretario Generale

della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;

5. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Affidamento dell'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 22, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.**

**PREMESSO CHE:**

- ✓ con deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 sono state istituite ed individuate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento in applicazione dell'art. 8, comma 4 del D.P.G.R. n. 22/2021;
- ✓ con deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 è stata approvata la Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ con D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 è stata approvata "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O. 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ con deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- ✓ con DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

- ✓ con Deliberazione della Giunta regionale n. 598 del 6 maggio 2024 gli incarichi ricoperti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico indetto con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, sono stati prorogati fino al 19 giugno 2024;
- ✓ con successive Deliberazioni, del 19 giugno 2024 n. 854, del 28 giugno 2024 n. 932, del 15 luglio 2024 n. 1022, del 16 settembre 2024 n. 1262, del 15 ottobre 2024 n. 1409, del 18 novembre 2024 n. 1544 e con deliberazione n. 1 del 10 gennaio 2025, la Giunta regionale ha prorogato gli incarichi apicali citati sino al 18 marzo 2025;
- ✓ con Deliberazione di Giunta regionale n. 309 del 17 marzo 2025 la Giunta ha prorogato gli incarichi ricoperti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico indetto con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, fino alla data del 21 maggio 2025;
- ✓ in data 21 maggio 2025 con Deliberazione di Giunta regionale n. 637, la Giunta ha prorogato gli incarichi ricoperti dagli attuali responsabili della Segreteria Generale della Presidenza, della Struttura speciale Comunicazione Istituzionale e dei dieci Dipartimenti regionali previsti dall'avviso pubblico indetto con la Determinazione dirigenziale n. 323 del 15 marzo 2024, fino alla data del 31 dicembre 2025.

#### RILEVATO CHE:

- ✓ con D.G.R. n. 282 del 14 marzo 2024 avente ad oggetto: “Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali” la Giunta regionale ha approvato l’istituzione del nuovo “Dipartimento per la Transizione Digitale”, modificato le funzioni del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, nonché ridefinito alcune funzioni di Sezioni afferenti alle strutture di livello dipartimentale;
- ✓ con D.P.G.R. n. 127 del 26 marzo 2024, è stata recepita la modifica della denominazione della “Sezione Trasformazione Digitale” in “Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese”;
- ✓ con D.G.R. n. 477 del 15 aprile 2024, la Giunta Regionale ha approvato, tra l’altro, le variazioni delle funzioni organizzative della Sezione “Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese” e ha, altresì, confermato l’incarico al dirigente ing. Vito Bavaro, già titolare della Sezione come precedente denominata, fino alla scadenza dell’incarico in essere, considerata la sostanziale invarianza delle funzioni della medesima Sezione;
- ✓ con nota prot. n. 117077 del 5 marzo 2025, agli atti del Servizio, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, al fine di assicurare la continuità amministrativa e l’avanzamento di importanti progetti ed interventi in corso gestiti dalla Sezione “Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese” e finanziati con risorse della Missione 1 Componente 1 del PNRR, nonché con risorse del PR FESR/FSE+ 2021/2027, ha chiesto di prorogare l’incarico di direzione della suddetta Sezione, in scadenza alla data del 28 febbraio 2025, all’Ing. Vito Bavaro fino alla data di conferimento di nuovo incarico a seguito di pubblicazione di avviso interno;
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 313 del 17 marzo 2025, avente ad oggetto “Proroga dell’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell’articolo 24, comma 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22”, la Giunta Regionale ha prorogato l’incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico all’ing. Vito Bavaro, con decorrenza dal 1° marzo 2025, fino alla individuazione del dirigente titolare previa pubblicazione di apposito avviso interno e ha, contestualmente, demandato al dirigente della Sezione Personale l’indizione dell’avviso interno per l’affidamento della titolarità dell’incarico di dirigente della sopra citata Sezione.

## CONSIDERATO CHE:

- ✓ con determinazione della Sezione Personale n. 163 del 23 aprile 2025 è stato indetto l'avviso interno finalizzato all'acquisizione di candidature per il conferimento della titolarità dell'incarico di dirigente responsabile della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico;
- ✓ con nota prot. 549132 del 8 ottobre 2025, il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, in esito alla trasmissione dell'elenco dei candidati alla posizione di dirigente della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, ha rappresentato che: *“esaminati dettagliatamente i curricula dei due dirigenti istanti, il profilo professionale ed accademico nonché l'esperienza già maturata da parte dell'ing. Vito Bavaro nella medesima posizione, risultano particolarmente apprezzabili ed assolutamente opportuni in un contesto di fervente evoluzione della materia del digitale, sia nel contesto regionale che in quello nazionale”*;
- ✓ ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del predetto Modello Organizzativo “MAIA 2.0”: *“Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza”*.

A seguito di quanto sopra esposto e in conformità alle indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico con nota prot. 549132 del 8 ottobre 2025, per il conferimento dell'incarico in esito all'Avviso di cui alla D.D. 163/2025, si propone di affidare l'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Vito Bavaro, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, con decorrenza dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni.

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

<b>Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024 e con successiva determinazione di impegno del dirigente della Sezione Trattamento Economico n. 179 del 10 giugno 2025.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi del comma 4, lett. j), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 21 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di procedere all'affidamento dell'incarico *de quo*, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta formulata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico con nota prot. 549132 del 08.10.2025;
2. di affidare, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Crescita Digitale delle Persone, del Territorio e delle Imprese afferente al Dipartimento Sviluppo Economico all'ing. Vito Bavaro, a decorrere dal giorno successivo all'approvazione della presente deliberazione, per un periodo di tre anni, fatta salva una durata inferiore in conseguenza di modifiche organizzative che dispongano un diverso assetto delle strutture dirigenziali;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, il dirigente incaricato come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento, al Dipartimento Personale e Organizzazione e alla Sezione Personale, per la successiva trasmissione, a cura del Dipartimento Personale, al dirigente interessato, alla Sezione Trattamento Economico, al Dipartimento Sviluppo Economico, al Segretario Generale della Presidenza e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) della Regione Puglia;
5. di trasmettere il presente atto alle Organizzazioni sindacali a cura della Sezione Personale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

La titolare E.Q. Reclutamento  
dott. ssa Roberta Rosito

 Roberta Rosito  
09.10.2025  
15:47:59  
GMT+01:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione  
dott. Pietro Lucca

 Pietro Lucca  
09.10.2025 17:30:06  
GMT+02:00

La Dirigente della Sezione Personale  
dott. ssa Elisabetta Rubino

 Elisabetta Rubino  
09.10.2025  
17:55:42  
GMT+02:00

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione  
dott. Ciro Giuseppe Imperio

 Ciro Giuseppe  
Imperio  
13.10.2025  
14:12:13  
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*

 Giovanni Francesco Stea  
23.10.2025 08:59:18  
GMT+02:00

 Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 23/10/2025 15:36  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2028  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	51	23.10.2025

AFFIDAMENTO DELL#INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE CRESCITA DIGITALE DELLE PERSONE, DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE AFFERENTE AL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, AI SENSI DELL#ARTICOLO 22, COMMA 1 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22.

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**  
E.Q.- GIUSEPPE CARULLI

 Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 23/10/2025 15:39  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
Info: Camere Qualified Electronic Signature CA

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1604

**Rinnovo dell'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta.

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Personale e Organizzazione, della Sezione Personale e del Servizio Reclutamento, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Giovanni Francesco Stea;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico come formulata con nota prot. 552519 del 9 ottobre 2025;
2. di rinnovare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso, per un durata di due anni;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Silvia Visciano come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione che provvederà alla successiva notifica alla dirigente interessata, al Dipartimento Sviluppo Economico, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, alla Sezione Organizzazione e Formazione del Personale e al Segretario Generale della Presidenza;
5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;

6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Rinnovo incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.**

## PREMESSO CHE:

- ✓ con deliberazione n. 1974 del 7 dicembre 2020 e successive modifiche ed integrazioni, la Giunta Regionale ha approvato la macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" che disciplina il nuovo modello organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- ✓ con decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive modifiche ed integrazioni, è stato adottato il nuovo assetto organizzativo delle strutture della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- ✓ il titolo II del predetto Modello Organizzativo disciplina l'accesso alla dirigenza regionale, nonché le modalità di conferimento e la durata degli incarichi di direttore di Dipartimento e di dirigente;
- ✓ con deliberazione n. 282 del 14 marzo 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali";
- ✓ con DPGR n. 127 del 26 marzo 2024 e DPGR n. 158 del 18 aprile 2024 sono state adottate le ulteriori integrazioni e modifiche all'Atto di Alta Organizzazione - Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 477 del 15 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. 28 luglio 2021, n. 1289 - Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n.22 - Modello MAIA 2.0 - Aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con deliberazione n. 526 del 22 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato l'atto avente ad oggetto: "Approvazione del "Programma triennale di rotazione ordinaria del personale della Regione Puglia 2023-2025";
- ✓ con deliberazione n. 563 del 30 aprile 2024 la Giunta Regionale ha approvato la: "D.G.R. n. 1289 del 28 luglio 2021 – Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Ulteriore aggiornamento funzioni delle Sezioni di Dipartimento in attuazione della DGR 282/2024";
- ✓ con DPGR 17 dicembre 2024, n. 538 sono state adottate le ulteriori modifiche e integrazioni all'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- ✓ con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, recante l'aggiornamento del P.I.A.O 2023-2025 della Regione Puglia, è stato aggiornato il Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione e la corruzione della trasparenza della Regione Puglia, ivi compreso il *risk assessment* regionale in esso contenuto;
- ✓ Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- ✓ Vista la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

## RILEVATO CHE:

- ✓ con D.G.R. n. 1864 del 12 dicembre 2022, la Giunta Regionale ha conferito, ai sensi degli articoli 22, comma 1 e 24, comma 1 del DPGR n. 22/2021, la titolarità dell'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali alla Dott.ssa Silvia Visciano, a decorrere dal giorno successivo alla data di adozione del provvedimento di conferimento (12 dicembre 2022), per un periodo di tre anni, eventualmente rinnovabili.

## CONSIDERATO CHE:

- ✓ con nota prot. n. 552519 del 9 ottobre 2025, agli atti del Servizio, il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, ha chiesto di rinnovare l'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, a decorrere dal 12 dicembre 2025, per un durata di due anni, alla dott.ssa Silvia Visciano, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, al fine di *“assicurare alla Sezione la necessaria continuità amministrativa per il prosieguo delle azioni in essere e delle progettualità in via di definizione”*.
- ✓ L'art. 24 del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *“Adozione Atto di alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0”*, prevede, al c. 1 che *“Gli incarichi dirigenziali hanno una durata minima di tre anni e massima di cinque anni e sono rinnovabili nel rispetto dei dettami normativi in materia di trasparenza e anticorruzione”* e, al c. 2, che *“Tutti gli incarichi dirigenziali attribuiti nei nove mesi precedenti allo scioglimento del Consiglio Regionale possono essere confermati, revocati, modificati o rinnovati entro due mesi dall'insediamento del nuovo Consiglio Regionale. Decorso tale termine, gli incarichi per i quali non si sia diversamente provveduto, si intendono confermati fino alla prevista scadenza”*.

A seguito di quanto sopra, in adesione alle indicazioni fornite dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico con nota prot. n. 552519 del 9 ottobre 2025, si propone di rinnovare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni Internazionali, a decorrere dal 12 dicembre 2025, per un durata di due anni, salvo cessazione anticipata dell'incarico ai sensi dell'art. 24, c. 2 del citato DPGR, alla dott.ssa Silvia Visciano.

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

<b>Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro</b>
---

**Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura nei capitoli di spesa 3365 e 3029008 del Bilancio per l'esercizio finanziario 2025 ed è stata impegnata con determinazione del dirigente della Sezione Personale n. 1027 del 31 dicembre 2024 e con successiva determinazione di impegno del dirigente della Sezione Trattamento Economico n. 179 del 10 giugno 2025.

**Tutto ciò premesso**, al fine di procedere alla proroga dell'incarico *de quo*, ai sensi del comma 4, lett. k), dell'articolo 4 della legge regionale n. 7/97 ed ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto della richiesta del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico come formulata con nota prot. 552519 del 9 ottobre 2025;
2. di rinnovare, ai sensi dell'articolo 24, comma 1, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, l'incarico di direzione della Sezione Ricerca e Relazioni

- Internazionali, a decorrere dal giorno successivo alla scadenza dello stesso, per un durata di due anni;
3. di individuare, in applicazione delle DGR n. 2063/2016, 909/2018 e 145/2019, la dott.ssa Silvia Visciano come Responsabile del trattamento dei dati dell'incarico affidato;
  4. di trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Personale e Organizzazione che provvederà alla successiva notifica alla dirigente interessata, al Dipartimento Sviluppo Economico, alla Sezione Personale, alla Sezione Trattamento Economico, alla Sezione Organizzazione e Formazione del Personale e al Segretario Generale della Presidenza;
  5. di demandare alla Sezione Personale di porre in essere tutti gli adempimenti connessi alla proroga dell'incarico di direzione in argomento;
  6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Funzionario istruttore  
dott. Enrico Gravina



Enrico Gravina  
16.10.2025  
16:55:18  
GMT+02:00

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione  
dott. Pietro Lucca



Pietro Lucca  
16.10.2025 16:58:06  
GMT+02:00

Il Dirigente della Sezione Personale  
dott.ssa Elisabetta Rubino

Rubino  
Elisabetta  
16.10.2025  
17:02:49  
UTC



Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione  
dott. Ciro Giuseppe Imperio



Ciro Giuseppe  
Imperio  
22.10.2025  
13:24:42  
GMT+02:00

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Contenzioso Amministrativo, Francesco Giovanni Stea, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

*firma*



Giovanni Francesco  
Stea  
23.10.2025 08:59:57  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

*firma*



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 23/10/2025 15:39  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2025	52	23.10.2025

RINNOVO DELL#INCARICO DI DIREZIONE DELLA SEZIONE RICERCA E RELAZIONI INTERNAZIONALI AFFERENTE  
AL DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, AI SENSI DELL#ARTICOLO 24, COMMA 1, DEL DECRETO DEL  
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 GENNAIO 2021, N. 22

**VISTO SI PRENDE ATTO**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**  
E.Q.- GIUSEPPE CARULLI



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 23/10/2025 15:40  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**Dirigente**  
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1607

**DGR n.1081/2025 - Servizi di TPL sperimentali per soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali - linea S. Marco in Lamis-Foggia OO.RR. - Revoca parziale del finanz. per la Prov. di Foggia, contestuale avvio delle procedure sostitutive ex art.24 della L.R.n.18/2002 e s.m.i. Variazione compensativa al Bil. di Prev. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..**

### LA GIUNTA REGIONALE

#### VISTI

- gli artt.4, 5 e 6 della L.R.n.7 del 04.02.1997;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n.3261 del 28.07.1998;
- gli artt.4 e 16 del D.Lgs.n.165 del 30.03.2011 e ss.mm.ii.;
- gli artt.43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- Il regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità concernente l'argomento in oggetto, e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;

#### PRESO ATTO

- a. delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R.N. 1374 del 23.07.2019;
- b. della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii.;
- c. del parere di regolarità contabile, previsto dall'art.79 co.5 della L.R.n.28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal competente Dirigente appartenente alla Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. la revoca parziale del finanziamento concesso in favore della Provincia di Foggia per la quota pari a € 90.000,00 rispetto all'autorizzato con D.G.R.n.1081 del 29.07.2025 per l'istituzione in oggetto, con contestuale intervento regionale sostitutivo, ai sensi dell'art.24 della L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii., senza ulteriormente attendere il completo decorso dei 60 giorni, in ragione dell'oggettiva circostanza, rappresentata dalla Provincia di Foggia, relativa all'impossibilità di finalizzare l'utilizzo delle risorse, nonché dell'approssimarsi del termine di chiusura del corrente esercizio finanziario che impedirebbe, di fatto, l'utilizzo delle risorse, e quindi del preminente interesse pubblico teso al soddisfacimento dell'esigenze di mobilità espressa dalle comunità interessate;
3. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R.n.43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R.n.26/2025, ai sensi dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione di prenotazione di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;
4. di dare atto che, in considerazione della nota a firma del Presidente della provincia di Foggia, giunta in

*data odierna ed acquisita al protocollo n. 0608198/2025, gli effetti derivanti dall'attivazione del succitato potere sostitutivo regionale, ex art.24 della L.R.18/2002 e ss.mm.ii., saranno mantenuti sino alla cessazione delle cause impeditive che hanno riguardato l'azione amministrativa della Provincia di Foggia e afferenti l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi ed economico-contabili necessari a garantire il servizio relativo all'istituzione della tratta di collegamento San Marco in Lamis - OO.RR. di Foggia, ribadendo la natura straordinaria della sostituzione operata, strettamente connessa alla necessità di garantirne il celere avvio, senza alcun riconoscimento di competenza in capo all'ente regionale;*

5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Foggia al fine di consentire alla medesima Amministrazione, una volta cessate le cause impeditive rappresentate in premessa, la prosecuzione in continuità del servizio in oggetto inizialmente avviato dalla Regione Puglia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** *DGR n.1081/2025 - Servizi di TPL sperimentali per soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali - linea S. Marco in Lamis-Foggia OO.RR. - Revoca parziale del finanz. per la Prov. di Foggia, contestuale avvio delle procedure sostitutive ex art.24 della L.R.n.18/2002 e s.m.i. Variazione compensativa al Bil. di Prev. 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.*

**Premesso**

- che, nelle more dell'approvazione del Piano triennale dei servizi 2024-2026 e della successiva celebrazione delle nuove gare da affidarsi entro il 31.12.2026, con D.G.R.n.301 del 17.03.2025, la Giunta Regionale, in analogia a quanto già assunto con D.G.R.n.1112 del 31.07.2023, disponeva agli ATO e ai rispettivi Enti Locali, per l'anno 2025, di valutare la proposizione di servizi di T.P.L. sperimentali, da sottoporre all'esame della Regione Puglia, finalizzati a soddisfare sopravvenute e comprovate esigenze territoriali intervenute nel tempo, afferenti:
  - a. nuove linee qualora già previste nei Piani di Bacino adottati da parte degli ATO delle Province e della Città Metropolitana di Bari, secondo quanto previsto dalla Delibera di Giunta Regionale n.2304/2019 che ne costituisce presupposto;
  - b. nuove linee ovvero potenziamento di linee esistenti (con previsione di duplicazioni di linee tramite istituzione di corse bis/ter) qualora necessarie a garantire:
    - b.1 il collegamento con istituti scolastici di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
    - b.2 il collegamento con presidi ospedalieri o centri socio-assistenziali di nuova realizzazione ovvero oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
    - b.3 il collegamento con stabilimenti industriali di nuova realizzazione oggetto di maggior fabbisogno e significativa riorganizzazione degli esistenti;
    - b.4 l'interscambio modale tra aeroporto e stazione ferroviaria nell'ambito del medesimo territorio comunale;
    - b.5 il collegamento tra destinazioni territoriali aventi maggiore attrazione turistica/culturale, ivi compresi i siti UNESCO, presenti in ciascun ambito provinciale.
- che, alla scadenza del termine ultimo, fissato entro e non oltre l'11.04.2025, tra le richieste pervenute dagli EE.LL. la Provincia di Foggia, giusta istanza prot.n.174615 del 03.04.2025, presentava una proposizione di potenziamento di servizi, comprensiva anche dei servizi aventi carattere prioritario in quanto già precedentemente finanziati con D.G.R.n.1112/2023, che prevedeva l'istituzione di un'ulteriore serie di nuovi servizi sperimentali, tra i quali una nuova linea di collegamento (cat.b2) tra il comune di San Marco in Lamis e gli OO.RR. di Foggia, ritenuta dall'Ente locale necessaria ed essenziale al fine di garantire il collegamento dell'utenza comunale con il presidio ospedaliero;
- che detta proposta di potenziamento dei servizi, come presentata dalla Provincia di Foggia, risultava essere non pienamente ammissibile in quanto presentava una consistenza economica oltre il limite massimo della dotazione di risorse finanziarie stanziabili in favore degli EE.LL. stabilita dalla precitata D.G.R.n.301 del 17.03.2025;
- che conseguentemente, con successive note integrative prot.n.262957 del 19.05.2025 e prot.n.282904 del 27.05.2025, la Provincia di Foggia rimodulava la proposta di finanziamento entro il limite massimo finanziabile, rideterminando le proprie richieste di servizi ed escludendo la predetta linea di collegamento tra il Comune di San Marco in Lamis e gli OO.RR. di Foggia;
- che, giusta D.G.R.n.1081 del 29.07.2025, la Giunta Regionale ritenendo comunque prioritario il servizio di collegamento tra Comune di San Marco in Lamis e il presidio ospedaliero OO.RR. di Foggia, in considerazione del carattere tipologico del servizio di collegamento da istituire e dei benefici che sarebbero derivati dall'istituzione dello stesso in tema di riduzione del sovraffollamento e del conseguente miglioramento della sicurezza e della qualità del servizio offerto sulle linee già operanti sul territorio, disponeva l'attribuzione di uno specifico stanziamento per € 185.011,20 in favore della Provincia di Foggia per un ammontare complessivo di 87.600 Km;

**Considerato**

- che, in conseguenza dell'esecutività della predetta deliberazione, non essendo giunta presso l'Ente regionale alcuna comunicazione circa l'avvio del servizio di T.P.L. afferente la relazione in argomento, la Sezione "T.P.L. e Intermodalità", con nota prot.n.489436 dell'11.09.2025, richiedeva alla Provincia di Foggia, con l'urgenza del caso, di voler relazionare sullo stato dell'arte della linea finanziata diffidandola, nel concreto, a porre in essere tutte le attività all'uopo necessarie;
- che la Provincia di Foggia, con nota di riscontro prot.n.50983 del 18.09.2025, comunicava che si era attivata per l'istituzione del collegamento sperimentale aggiuntivo avendone richiesto l'incremento dello stanziamento nel proprio bilancio in tema di TPL, l'inserimento all'interno del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027 e, giusta Deliberazione del Presidente della Provincia di Foggia n.138 del 11.09.2025, era stata approvata, in via d'urgenza, la variazione al Bilancio di Previsione per il triennio 2025-2027, ai sensi degli artt.42 e 175, commi 3 e 4 del D.Lgs.n.267/2000, rappresentando nel contempo di voler subordinare il servizio, oltre che la predetta deliberazione presidenziale, all'approvazione da parte del Consiglio provinciale entro i successivi 60 giorni;

**Preso atto**

- che, in conseguenza del reiterato mancato avvio del servizio in argomento da parte della Provincia di Foggia, l'Assessorato ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile ha convocato in data 07.10.2025 un apposito tavolo tecnico alla presenza dell'Amministrazione provinciale di Foggia e del Sindaco del Comune di San Marco in Lamis, nel quale è stato nuovamente evidenziato e ulteriormente motivato il carattere di assoluta celerità del servizio da avviarsi;
- che, nell'ambito del succitato tavolo tecnico, l'Amministrazione provinciale di Foggia ha evidenziato agli intervenuti la propria disponibilità a convocare con immediatezza la necessaria seduta consiliare in via d'urgenza;
- che, diversamente dagli impegni assunti dal Presidente della Provincia di Foggia nel succitato tavolo, è pervenuta la nota prot.n.561668 del 14.10.2025 con la quale la Provincia di Foggia ha inteso soltanto confermare le cause impeditive all'avvio del servizio analogamente a quanto già rappresentato con la precedente nota prot.n.50983 del 18.09.2025, ribadendo di voler subordinare l'esecutività della Deliberazione del Presidente n.138 del 11.09.2025, adottata in via d'urgenza, solo successivamente alla ratifica del Consiglio provinciale, la cui convocazione non risulta ancora essere intervenuta;
- che il perdurare dell'inerzia amministrativa della Provincia di Foggia, beneficiaria del finanziamento regionale sin dal 29.07.2025, non trova allineamento alcuno con l'esigenza della comunità locale interessata di fruire dell'avvio con celerità del servizio sperimentale aggiuntivo in argomento, resosi necessario in considerazione del carattere tipologico del servizio di collegamento da istituire e dei benefici che sarebbero derivati dall'istituzione dello stesso in tema di riduzione del sovraffollamento e del conseguente miglioramento della sicurezza e della qualità del servizio offerto sulle linee già operanti sul territorio;
- che è altresì pervenuta specifica nota dell'Assessorato ai Trasporti e alla Mobilità sostenibile, giusta prot.n.563717 del 14.10.2025, nella quale è stato confermato il perdurare di una situazione di inerzia da parte della Provincia di Foggia ed è stato disposto alla Sezione "T.P.L. e Intermodalità" di provvedere alla conseguente revoca delle risorse assegnate rinvenienti dalla D.G.R.n.301/2025 e riassegnazione nella disponibilità dell'Amministrazione regionale, al fine di adottare le misure necessarie per garantire riscontro alle esigenze della collettività interessata;

**Visto** l'art.24 della L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii. che testualmente recita "*In caso di mancato o irregolare esercizio da parte degli enti locali delle funzioni agli stessi conferite dalla presente legge, la Giunta regionale, previa immediata diffida e dopo sessanta giorni dalla stessa, dispone, con propri provvedimenti, specifici interventi in sostituzione dell'ente locale inadempiente.*";

**Ritenuto**

- di non poter più ulteriormente differire l'avvio del servizio sperimentale aggiuntivo in argomento per porre rimedio ai disagi più volte rappresentati dall'utenza interessata, stante le motivazioni amministrativo-contabili addotte dalla stessa Provincia di Foggia che ha comportato il persistere della propria inerzia amministrativa, nonostante l'attribuzione del finanziamento sin dal 29.07.2025;
- di dover conseguentemente procedere alla revoca parziale del finanziamento concesso in favore della Provincia di Foggia con contestuale intervento regionale sostitutivo, ai sensi dell'art.24 della L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii., senza ulteriormente attendere il completo decorso dei 60 giorni, comunque di imminente scadenza;
- che l'attivazione del succitato potere sostitutivo è da considerarsi di natura straordinaria oltre che strettamente connesso alla necessità di garantire il celere avvio del servizio, senza alcun riconoscimento di

competenza in capo all'ente regionale, sino alla cessazione delle cause impeditive rappresentate dalla Provincia di Foggia e afferenti l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi ed economico-contabili necessari a garantire la prosecuzione del servizio avviato;

#### **Accertato**

- che con D.G.R.1081/2025 veniva disposto l'utilizzo della quota di economie residuali di € 617.765,56, già destinate ai sensi della D.G.R.n.301/2025 all'istituzione di servizi sperimentali di T.P.L., mediante apertura di nuovo procedimento di acquisizione di istanze di finanziamento secondo i criteri, le modalità e i requisiti stabiliti dalla D.G.R.n.301/2025, per tutti gli EE.LL. non già beneficiari di risorse di cui alla D.G.R.n.301/2025, fermi gli importi massimi ammissibili, i requisiti e i criteri di assegnazione come già determinati dalla predetta D.G.R.n.301/2025;
- che all'esito delle istruttorie condotte da questa Sezione sulle istanze pervenute nei termini dagli EE.LL. interessati, si è determinata un'ulteriore quota di economie di risorse finanziarie pari a Euro 574.013,05 sul cap. U1002036. A tal fine si rende necessario ridurre la prenotazione n.3525001684;
- che allo scopo di consentire l'istituzione del servizio di collegamento in oggetto è necessario dover procedere ad una variazione al bilancio di previsione regionale 2025 per riprogrammare le risorse già stanziata in bilancio per un ammontare di € 90.000,00 dal cap. U1002036 al cap. U0552012.

#### **VISTO**

- il D.Lgs.n.118 del 23.06.2011, come integrato dal D.Lgs.n.126 del 10.08.2014 - *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs.n.118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.n.42/2009"*;
- l'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la L.R.n.42 del 31.12.2024 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025"*;
- la L.R.n.43 del 31.12.2024 recante *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"*;
- la D.G.R.n.26 del 20.01.2025 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 - Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 - Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*;
- la D.G.R.n.1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata *"Agenda di Genere"*;
- la D.G.R.n.1295 del 26 settembre 2024, recante *"Valutazione di Impatto di Genere (VIG) - Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"*;

**Si ritiene che**, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R.n.43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R.n.26/2025, previa riduzione di prenotazione di spesa, come indicato nella sezione *"Copertura Finanziaria"* del presente provvedimento;
- incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti;

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs.n.196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

**ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO**

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26/2025, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., previa riduzione prenotazione di spesa, come di seguito esplicitato:

TIPO BILANCIO: **AUTONOMO**

**C.R.A**

16 – DIPARTIMENTO MOBILITA'

03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

**RIDUZIONE PRENOTAZIONE DI SPESA**

CAPITOLO	Prenotazione	Atto	Importo da ridurre
<b>U1002036</b>	3525001684	TRA/2025/1081	€ 574.013,05

**VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

**PARTE SPESA**

**SPESA RICORRENTE – CODICE UE: 8 – SPESE NON CORRELATE CON I FINANZIAMENTI UE**

CAPITOLO	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione E.F. 2025 Competenza e Cassa
<b>U1002036</b>	FINANZIAMENTO IN FAVORE DEGLI ENTI LOCALI DI SERVIZI AUTOMOBILISTICI DI TPL SPERIMENTALI, AI SENSI DELLA DGR 1112/2023	10.02.1	U.1.04.01.02.000	- € 90.000,00
<b>U0552012</b>	FONDO REGIONALE TRASPORTI - FRT: ESERCIZIO DEI SERVIZI AUTOMOBILISTICI, TRANVIARI, FILOVIARI E LACUALI	10.02.1	U.1.03.02.15.000	+ € 90.000,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011.

Con successivo atto del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità si procederà all'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Tutto ciò premesso, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto delle premesse che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. la revoca parziale del finanziamento concesso in favore della Provincia di Foggia per la quota pari a € 90.000,00 rispetto all'autorizzato con D.G.R.n.1081 del 29.07.2025 per l'istituzione in oggetto, con contestuale intervento regionale sostitutivo, ai sensi dell'art.24 della L.R.n.18/2002 e ss.mm.ii., senza ulteriormente attendere il completo decorso dei 60 giorni, in ragione dell'oggettiva circostanza, rappresentata dalla Provincia di Foggia, relativa all'impossibilità di finalizzare l'utilizzo delle risorse, nonché dell'approssimarsi del termine di chiusura del corrente esercizio finanziario che impedirebbe, di fatto, l'utilizzo delle risorse, e quindi del preminente interesse pubblico teso al soddisfacimento dell'esigenze di mobilità espressa dalle comunità interessate;
3. di autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R.n.43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R.n.26/2025, ai sensi

dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii., previa riduzione di prenotazione di spesa, come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente provvedimento;

4. di dare atto che l'attivazione del succitato potere sostitutivo regionale, ex art.24 della L.R.18/2002 e ss.mm.ii., è da considerarsi di natura straordinaria oltre che strettamente connesso alla necessità di garantire il celere avvio del servizio, senza alcun riconoscimento di competenza in capo all'ente regionale, sino alla cessazione delle cause impeditive rappresentate dalla Provincia di Foggia e afferenti l'adozione di tutti i provvedimenti amministrativi ed economico-contabili necessari a garantire la prosecuzione del servizio avviato relativo all'istituzione della tratta di collegamento San Marco in Lamis - OO.RR. di Foggia;
5. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs.n.118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di demandare al Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità tutti gli adempimenti conseguenti per l'attuazione del presente provvedimento;
7. di trasmettere il presente provvedimento alla Provincia di Foggia al fine di consentire alla medesima Amministrazione, una volta cessate le cause impeditive rappresentate in premessa, la prosecuzione in continuità del servizio in oggetto inizialmente avviato dalla Regione Puglia;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33;
9. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6 co.3 lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374.

**Il Funzionario Istruttore**

**EQ "E.Q. Trasporto automobilistico di competenza degli EE.LL. Pianificazione, programmazione e monitoraggio"**

**Pietro LORUSSO**  
PIETRO LORUSSO  
22.10.2025 12:26:43  
GMT+02:00

**Il Funzionario Istruttore**

**EQ "Trasporto regionale automobilistico ed elicotteristico—Pianificazione, programmazione e gestione"**

**Giuseppe PASCAZIO**  
GIUSEPPE  
PASCAZIO  
22.10.2025  
10:23:49 UTC

**Il Dirigente di Servizio "Contratti di Servizio e TPL"**

**Giuseppe MERRA**

Giuseppe  
Merra  
22.10.2025  
12:32:55  
GMT+02:00

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità**

**Carmela IADARESTA**

Carmela Iadaresta  
22.10.2025  
12:43:22  
GMT+02:00

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Mobilità**

**Vito Antonio ANTONACCI**

VITO ANTONIO  
ANTONACCI  
22.10.2025 12:58:05  
GMT+02:00

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, dott.ssa Debora CILIENTO, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**PROPONE**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

***L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile***

*Debora CILIENTO*



Debora Ciliento  
~~22-10-2025 13:19:46~~  
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art.79, co.5, della L.R.n.28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

***Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria, o suo delegato***

*firma*



Firmato digitalmente da:  
STOLFA REGINA  
Firmato il 22/10/2025 13:58  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2025	33	22.10.2025

DGR N.1081/2025 - SERVIZI DI TPL SPERIMENTALI PER SODDISFARE SOPRAVVENUTE E COMPROVATE ESIGENZE TERRITORIALI - LINEA S. MARCO IN LAMIS-FOGGIA OO.RR. - REVOCA PARZIALE DEL FINANZ. PER LA PROV. DI FOGGIA, CONTESTUALE AVVIO DELLE PROCEDURE SOSTITUTIVE EX ART.24 DELLA L.R.N.18/2002 E S.M.I. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BIL. DI PREV. 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
**LR 28/2001 art. 79 Comma 5**

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI



Paolino  
Guarini



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 22/10/2025 13:57  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamera Qualified Electronic Signature CA

**Dirigente**

D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1614

**Integrazione della Fondazione IPRES nello Schema di Protocollo d'Intesa ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra gli RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale.**

## LA GIUNTA REGIONALE

### VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

**VISTO** il documento istruttorio del Dipartimento per la Transizione Digitale concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

### PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili delle strutture amministrative competenti, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art.6, co.8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni della Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;

con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione,

### DELIBERA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa ex art. 15, commi 1 e 2 della legge n. 241/1990 - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante, con il quale si integra la Fondazione IPRES nella Rete tra RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, costituita con D.G.R. n. 1092/2022, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale e lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale;
2. di autorizzare il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa con la Fondazione IPRES, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali;
3. di stabilire che Il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Fondazione IPRES avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate;
4. di dare mandato all'RTD regionale per aggiungere la Fondazione IPRES alla rete degli RTD costituita con l'accordo approvato con D.G.R. n. 1092/2022;

5. di dare mandato al Dipartimento per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
6. di trasmettere, a cura del Dipartimento per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle parti interessate;
7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**OGGETTO** Integrazione della Fondazione IPRES nello Schema di Protocollo d'Intesa ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra gli RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale.

**Visti :**

- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla “Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati”, che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD);
- gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l’art. 15 che disciplina lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune tra amministrazioni;
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il “Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026”, nonché l’aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175);
- la Circolare n. 3 del 1/10/ 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- l’art. 57 della L.R. 12 gennaio 2005 n. 1;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- il D.P.G.R. 27 novembre 2020, n. 430, con il quale è stato conferito l’incarico di Consigliere del Presidente per l’informatizzazione, l’e-government ed il social government;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n.22 e ss.mm.ii., pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.15 del 28.01.2021, che ha emanato l’Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale “Adozione Atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo MAIA 2.0”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 "Approvazione del documento strategico “AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia”;
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale;
- la D.G.R. 23 dicembre 2024, n.1872 con cui la Giunta ha conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale della Regione Puglia all’Ing. Cosimo Elefante;
- la D.G.R. 29 gennaio 2025, n. 51 con cui è stato nominato Responsabile della Transizione al Digitale (RTD) della Regione Puglia il Direttore pro-tempore del Dipartimento per la Transizione Digitale, Ing. Cosimo Elefante;

**visti, infine:**

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- l'art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 36/2023;
- il d.lgs n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica);

**Premesso che:**

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;
- tale percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione, dove la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni, che costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo all'allora responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto affidandogli i compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:
  - a) *il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*
  - b) *il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*
  - c) *il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
  - d) *l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
  - e) *la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
  - f) *la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";*
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui la Regione Puglia ha approvato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" prevede Strutture di Integrazione che assicurano il coordinamento, l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia;
- Il Modello MAIA è caratterizzato dall'interconnessione tra la funzione di "exploitation", in cui i Dipartimenti regionali progettano e realizzano interventi e iniziative nei settori di specifica competenza, e la funzione di "exploration", con cui le Agenzie regionali

scoprono ed esplorano contesti socio-economici e tecnologici al fine di fornire supporto nell'elaborazione di visioni strategiche e suggerimenti di policy su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili per la Regione Puglia;

- con la Determina Dirigenziale del Responsabile per la Transizione Digitale n. 117 del 19/10/2021 (174/DIR/2021/000117) è stato costituito il gruppo di lavoro "RTD-Diffuso", al fine di consentire un'efficace diffusione delle buone pratiche di transizione al digitale nei dipartimenti regionali, nonché di cogliere specifiche criticità;
- con D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1092, è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la collaborazione nel processo di transizione al digitale, tra Regione Puglia, le società in house regionali Innovapuglia S.p.A. e Puglia Sviluppo S.p.A. e le seguenti Agenzie Regionali:
  - L'Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS);
  - L'Agenzia regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI);
  - L'Agenzia regionale per il Turismo (ARET-Pugliapromozione);
  - L'Agenzia regionale per l'agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (ARIF);
  - L'Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
  - L'Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL);
  - L'Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell'ambiente (ARPA);
  - L'Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU);
- L'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

#### **CONSIDERATO CHE**

- La Regione Puglia ha costituito nel 2018 la Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES, della quale detiene la maggioranza assoluta del fondo di gestione, e di cui si avvale "per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico" (L.R. 12 gennaio 2005 n. 1 – Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- La Fondazione IPRES è equiparata ad una società in house della Regione Puglia, presentandone tutti i requisiti essenziali, così come delineati dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, dall'art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.lgs 36/2023 e del TU in materia di società a partecipazione pubblica - D.lgs 175/2016 (controllo analogo, attività prevalente, assenza di partecipazione privata), rientrando tra le amministrazioni pubbliche, alla pari delle altre società in house e agenzie che hanno stipulato il Protocollo d'Intesa richiamato in premessa;
- La fondazione IPRES è un importante ente di ricerca e supporto tecnico – scientifico per la Regione Puglia, che persegue interessi pubblici coerenti e convergenti con quelli del Protocollo e delle altre società in house e agenzie già aderenti ed è, dunque, interessata a partecipare alla collaborazione, già proficuamente avviata dalla Regione Puglia – Responsabile per la Transizione Digitale e le altre amministrazioni indicate in premessa, per lo scambio di buone pratiche in materia di transizione al digitale e per definire percorsi comuni nell'interesse dell'intero territorio;

#### **RILEVATO CHE**

- la costituzione di un Coordinamento tra l'RTD della Regione Puglia e gli RTD delle Agenzie Regionali e delle Società in house si è rivelata di notevole utilità, atteso che sta consentendo di condividere con queste ultime, in modo efficace, le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, già in fase di sperimentazione attraverso il gruppo RTD Diffuso, con ricadute positive per tutti gli enti che parteciperanno a tale coordinamento;
- la struttura e le competenze dell'Ufficio per la Transizione Digitale consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione della Transizione Digitale;
- la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa "strutturale", con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;
- è reciproco interesse di Regione Puglia e Fondazione IPRES, in relazione all'oggetto del presente protocollo di intesa, collaborare, nel rispetto della propria autonomia, al fine di facilitare e proseguire il percorso già virtuosamente e proficuamente intrapreso da Regione Puglia con le altre società in house e con le agenzie, anche, qualora possibile, individuando esigenze e soluzioni comuni; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- con la sottoscrizione del Protocollo di Intesa allegato, gli Uffici RTD delle amministrazioni coinvolte si impegnano a collaborare sui differenti aspetti della transizione al digitale, nel rispetto della reciproca autonomia e autarchia e previo concerto tra le parti;

**Ritenuto:**

- che tale modalità consentirà di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi e permetterà di rafforzare le competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione, come già sta avvenendo in virtù delle collaborazioni indicate in premessa;

**Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene:**

si ritiene sussistano i presupposti di fatto e di diritto per integrare la Fondazione IPRES nello Schema di Protocollo d'Intesa ex art. 15 legge 241/90 e s.m.i. tra gli RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale.

***Garanzie di riservatezza***

*La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.*

**Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro**

**SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS. MM. E II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

**Tutto ciò premesso**, Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a) ed e) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale:

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa ex art. 15, commi 1 e 2 della legge n. 241/1990 - allegato A alla presente proposta di deliberazione di cui è parte integrante, con il quale si integra la Fondazione IPRES nella Rete tra RTD di Regione Puglia, Agenzie e in house regionali, costituita con D.G.R. n. 1092/2022, per la collaborazione nel processo di transizione al digitale e lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale;
2. di autorizzare il Responsabile per la Transizione al Digitale a sottoscrivere il suddetto Protocollo di Intesa con la Fondazione IPRES, apportando le eventuali modifiche ed integrazioni non sostanziali;
3. di stabilire che Il Protocollo di Intesa tra Regione Puglia e Fondazione IPRES avrà durata di tre anni, a decorrere dalla data della sua sottoscrizione e che potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative concordate;
4. di dare mandato all'RTD regionale per aggiungere la Fondazione IPRES alla rete degli RTD costituita con l'accordo approvato con D.G.R. n. 1092/2022;
5. di dare mandato al Dipartimento per la Transizione al Digitale di provvedere agli adempimenti amministrativi di competenza;
6. di trasmettere, a cura del Dipartimento per la Transizione al Digitale, il presente provvedimento alle parti interessate;

7. di provvedere alla pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP e sul sito istituzionale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co.3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

L'Istruttrice amministrativa - ambito gestione Affari Legali  
Antonia Isabella Dongiovanni

ANTONIA  
ISABELLA  
DONGIOVANNI  
27.10.2025  
11:02:50  
GMT+01:00

La Funzionaria E.Q. "Supporto giuridico specialistico  
per la transizione digitale e l'intelligenza artificiale"  
Maria Morena Ragone

Maria Morena Ragone  
27.10.2025 11:52:34  
GMT+01:00

Il Direttore del Dipartimento per la Transizione Digitale  
Cosimo Elefante

Cosimo  
Elefante  
27.10.2025  
12:54:46  
GMT+01:00

Il Presidente della Giunta, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Regionale

### PROPONE

alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto.

Il Presidente della Giunta Regionale  
Michele Emiliano

Michele Emiliano  
27.10.2025  
17:57:32  
GMT+01:00



**REGIONE  
PUGLIA**

ALLEGATO A

**PROTOCOLLO D'INTESA  
PER LA COLLABORAZIONE NEL PROCESSO DI TRANSIZIONE AL DIGITALE**

TRA  
LA REGIONE PUGLIA  
RESPONSABILE DELLA TRANSIZIONE AL DIGITALE

E

IPRES - Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali

**VISTI**

- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" (CAD);
- l'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.
- Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 12 gennaio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 294/2024 con cui è stato approvato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2024-2026", nonché l'aggiornamento 2025 dello stesso Piano approvato con DPCM il 3 dicembre 2024 e ammesso alla registrazione il 20 gennaio 2025 (numero 175); gli art. 4 e 16 del D.lgs n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii;
- la Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n.7;
- la D.G.R. n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii. recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno della Giunta regionale;

**visti, infine:**

- la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- l'art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.Lgs. 36/2023
- il d.lgs n. 175/2016 (Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica);

**Premesso che:**

- la Regione Puglia ha avviato in questi anni, con il supporto della Società in house



## REGIONE PUGLIA

InnovaPuglia S.p.A., un radicale percorso di trasformazione digitale delineato attraverso programmi operativi ben definiti, come Puglia Login e Puglia Digitale, che hanno trasformato numerosi interventi strategici in percorsi digitali concreti;

- tale percorso di trasformazione digitale e organizzativo è fondamentale per la Pubblica Amministrazione, dove la maggior parte delle attività sono caratterizzate da processi di raccolta ed elaborazione dati e di diffusione di informazioni, che costituiscono la base su cui costruire e implementare soluzioni innovative per automatizzare l'erogazione dei servizi, razionalizzare la spesa in ambito ICT e migliorare i processi interni eliminando le inefficienze;
- la Giunta Regionale, con propria deliberazione del 10 maggio 2021, n. 773, ha individuato il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD), previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 in capo all'allora responsabile del Servizio Struttura Tecnica della Direzione Amministrativa del Gabinetto affidandogli i compiti previsti dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1° ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:
  - a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
  - b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
  - c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
  - d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
  - e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
  - f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";
- il D.P.G.R. n. 22/2021 con cui la Regione Puglia ha approvato il modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale - MAIA" prevede Strutture di Integrazione che assicurano il coordinamento, l'unitarietà dei processi di innovazione e sviluppo dell'amministrazione dell'attuazione del programma di governo e delle azioni della Regione Puglia;
- Il Modello MAIA è caratterizzato dall'interconnessione tra la funzione di "exploitation", in cui i Dipartimenti regionali progettano e realizzano interventi e iniziative nei settori di specifica competenza, e la funzione di "exploration", con cui le Agenzie regionali scoprono ed esplorano contesti socio-economici e tecnologici al fine di fornire supporto nell'elaborazione di visioni strategiche e suggerimenti di policy su temi e ambiti tecnologici particolarmente sensibili per la Regione Puglia;
- con la Determina Dirigenziale del Responsabile per la Transizione Digitale n. 117 del



## REGIONE PUGLIA

19/10/2021 (174/DIR/2021/000117) è stato costituito il gruppo di lavoro “RTD-Diffuso”, al fine di consentire un’efficace diffusione delle buone pratiche di transizione al digitale nei dipartimenti regionali, nonché di cogliere specifiche criticità;

- con D.G.R. del 2 agosto 2022, n. 1092, è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa per la collaborazione nel processo di transizione al digitale, tra Regione Puglia, le società in house regionali Innovapuglia S.p.A. e Puglia Sviluppo S.p.A. e le seguenti Agenzie Regionali:
  - L’Agenzia regionale per la Salute ed il Sociale (ARESS);
  - L’Agenzia regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI);
  - L’Agenzia regionale per il Turismo (ARET-Pugliapromozione);
  - L’Agenzia regionale per l’agricoltura e le risorse Idriche e Forestali (ARIF);
  - L’Agenzia regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
  - L’Agenzia regionale Politiche attive del lavoro (ARPAL);
  - L’Agenzia regionale Prevenzione e protezione dell’ambiente (ARPA);
  - L’Agenzia regionale per il Diritto allo Studio Universitario (ADISU);
- L’articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. prevede che le amministrazioni pubbliche possano concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune.

### CONSIDERATO CHE

- La Regione Puglia ha costituito nel 2018 la Fondazione Istituto Pugliese di Ricerche Economiche e Sociali – IPRES, della quale detiene la maggioranza assoluta del fondo di gestione, e di cui si avvale “per la promozione e la realizzazione di attività di studio, ricerca, programmazione e accrescimento professionale della pubblica amministrazione in materia di sviluppo sociale ed economico” (L.R. 12 gennaio 2005 n. 1 – Titolo I, Capo V, art. 57, 1° comma);
- La Fondazione IPRES è equiparata ad una società in house della Regione Puglia, presentandone tutti i requisiti essenziali, così come delineati dalla Direttiva 2014/24/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, dall’art. 7 del Codice dei Contratti Pubblici - D.lgs 36/2023 e del TU in materia di società a partecipazione pubblica - D.lgs 175/2016 (controllo analogo, attività prevalente, assenza di partecipazione privata), rientrando tra le amministrazioni pubbliche, alla pari delle altre società in house e agenzie che hanno stipulato il Protocollo d’Intesa richiamato in premessa;
- La Fondazione IPRES è un importante ente di ricerca e supporto tecnico – scientifico per la Regione Puglia, che persegue interessi pubblici coerenti e convergenti con quelli del Protocollo e delle altre società in house e agenzie già aderenti ed è, dunque, interessata a partecipare alla collaborazione, già proficuamente avviata dalla Regione Puglia – Responsabile per la Transizione Digitale e le altre amministrazioni indicate in premessa, per lo scambio di buone pratiche in materia di transizione al digitale e per definire percorsi comuni nell’interesse dell’intero territorio;



## REGIONE PUGLIA

### RILEVATO CHE

- la costituzione di un Coordinamento tra l'RTD della Regione Puglia e gli RTD delle Agenzie Regionali e delle Società in house si è rivelata di notevole utilità, atteso che sta consentendo di condividere con queste ultime, in modo efficace, le buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale, nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi nell'intero territorio regionale, già in fase di sperimentazione attraverso il gruppo RTD Diffuso, con ricadute positive per tutti gli enti che parteciperanno a tale coordinamento;
- la struttura e le competenze dell'Ufficio per la Transizione Digitale consentono di attuare collaborazioni istituzionali nell'ambito della gestione della Transizione Digitale;
- la modernizzazione delle Amministrazioni si attiva anche attraverso la creazione di capacità amministrativa "strutturale", con percorsi di selezione delle migliori competenze, e con la qualificazione e il potenziamento delle competenze professionali delle persone che lavorano nelle organizzazioni pubbliche;
- è reciproco interesse di Regione Puglia e Fondazione IPRES, in relazione all'oggetto del presente protocollo di intesa, collaborare, nel rispetto della propria autonomia, al fine di facilitare e proseguire il percorso già virtuosamente e proficuamente intrapreso da Regione Puglia con le altre società in house e con le agenzie, anche, qualora possibile, individuando esigenze e soluzioni comuni; pertanto, tale condivisione di intenti può qualificarsi come interesse comune ai sensi del richiamato art. 15 della legge n. 241/90;
- con la sottoscrizione del presente Protocollo di Intesa, e, quindi, con l'integrazione della Fondazione IPRES nella rete degli RTD di Regione Puglia, delle Agenzie e in house regionali, gli RTD delle amministrazioni coinvolte si impegnano a collaborare sui differenti aspetti della transizione al digitale, nel rispetto della reciproca autonomia e autarchia e previo concerto tra le parti;

### Ritenuto:

- che tale modalità consentirà di trasferire e sperimentare processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi e permetterà di rafforzare le competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione, come già sta avvenendo in virtù delle collaborazioni indicate in premessa;

### TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO:

Le Parti, come sopra individuate, precisato che tutto quanto riportato in premessa



## REGIONE PUGLIA

costituisce parte integrante e sostanziale del presente Protocollo d'Intesa, convengono e stipulano quanto segue

### **Art.1 (Oggetto)**

La Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale e la Fondazione IPRES s'impegnano a collaborare nel processo di transizione al digitale.

A tal fine la Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale e la Fondazione IPRES, per i processi di transizione al digitale per i quali si intende attivare la collaborazione, definiscono competenze diverse per ampiezza e prospettiva, il cui esercizio congiunto permette di massimizzare i risultati della collaborazione oggetto del presente accordo.

### **Art.2 (Impegni della Regione Puglia)**

La Regione Puglia-Dipartimento per la Transizione al Digitale, tramite il suo staff, collabora con la Fondazione IPRES per lo scambio di buone prassi dal punto di vista organizzativo, tecnologico e procedurale nell'interesse comune di rafforzare la capacità amministrativa e di favorire ed accelerare un processo di miglioramento di attività e servizi erogati al territorio regionale, concordando le modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione.

La Regione Puglia- Dipartimento per la Transizione al Digitale darà impulso al trasferimento e alla sperimentazione presso la Fondazione IPRES dei processi di digitalizzazione, modernizzazione dell'organizzazione, riorganizzazione dei processi e dei flussi informativi, nonché al rafforzamento delle competenze per favorire un percorso finalizzato al cambiamento culturale, con conseguente aumento dell'efficienza e dell'efficacia di attività e servizi a favore di tutta la Regione.

### **Art.3 (Impegni di Fondazione IPRES)**

La Fondazione IPRES s'impegna a collaborare con la Regione Puglia- Dipartimento per la Transizione al Digitale al fine di concordare modalità, le tempistiche e gli obiettivi oggetto della collaborazione, fornendo altresì i dati e le informazioni di progetto necessari.

– La Fondazione IPRES s'impegna altresì tramite il proprio Ufficio per la Transizione al Digitale a collaborare con la Regione Puglia- Dipartimento per la Transizione al Digitale nella definizione e messa a punto di processi e procedure necessari a dare pieno compimento a quanto previsto dall'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 82/2005 s.m.i., nonché quelli previsti dalla Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ovvero:

*“a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;*

*b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);*



## REGIONE PUGLIA

- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);*
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);*
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;*
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD";*

### **Art.4 (Durata)**

Il presente Protocollo d'Intesa è valido ed efficace a decorrere dalla data della sua sottoscrizione per tre anni in cui sviluppare le attività oggetto del documento e potrà essere prorogato di un anno, fino al completamento delle iniziative programmate.

### **Art. 5 (Procedure amministrative)**

Le attività e le procedure amministrative saranno concordate tra le parti e approvate dal Dipartimento per la Transizione al Digitale.

### **Art. 6 (Norme finali)**

Il presente Protocollo, stipulato in forma di scrittura privata non autenticata, da registrarsi in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86 con spese a carico della parte richiedente, viene sottoscritto digitalmente.

Le Parti dichiarano che il presente Protocollo è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella all. B) del D.P.R. 26.10.1972, n. 642 e ss.mm.ii. [convenzione tra Enti Pubblici].

per la Regione Puglia  
Il Direttore del Dipartimento per la Transizione al Digitale - RTD  
Cosimo Elefante



REGIONE  
PUGLIA  
27.10.2025  
12:54:46  
GMT+01:00



**REGIONE  
PUGLIA**

per Fondazione IPRES

---

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1615

**DGR. n. 431/2025 “Consultazioni regionali in Puglia per l’elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta - Anno 2025. Approvazione dello schema del Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia e le Prefetture territoriali” - Variazione compensativa al Bilancio di Previsione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, e ss.mm.ii, per l’importo di € 425.000,00.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Enti Locali concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall’art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

#### DELIBERA

1. **di autorizzare**, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria, per un importo complessivo di € 425.000,00;
2. **di dare atto** che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. **di demandare** alla Dirigente della Sezione Enti Locali l’attuazione degli obblighi posti a carico della Regione Puglia, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento di tutte le obbligazioni regionali connesse allo svolgimento delle elezioni regionali 2025 conseguenti alla presente deliberazione;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto

legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale “Amministrazione trasparente” - sotto sezione “Provvedimenti” - “Provvedimenti organi indirizzo politico” – “Provvedimenti della Giunta Regionale”.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto:** DGR. n. 431/2025 “Consultazioni regionali in Puglia per l’elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta - Anno 2025. Approvazione dello schema del Protocollo d’Intesa tra la Regione Puglia e le Prefetture territoriali” - Variazione compensativa al Bilancio di Previsione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011, e ss.mm.ii, per l’importo di € 425.000,00.

**VISTO** l’art. 122 della Costituzione che attribuisce alle Regioni la competenza a disciplinare il sistema elettorale regionale;

**VISTA** la legge 2 luglio 2024, n. 165 e s.m.i. recante “Disposizioni di attuazione dell’art. 122, 1° comma, della Costituzione;

**VISTA** la Legge 17 febbraio 1968, n. 108, recante “Norme per la elezione dei Consigli Regionali delle Regioni a Statuto ordinario”;

**VISTA** la Legge 23 febbraio 1995, n. 43, recante “Norme per l’elezione dei Consigli delle Regioni a Statuto ordinario”;

**VISTO** l’art. 10 della Legge 5 giugno 2003, n. 131, recante “Disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento della Repubblica alla Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”;

**VISTO** lo Statuto regionale approvato con l.r. 12 maggio 2004, n.7, come modificato ed integrato con ll.rr. 11 aprile 2012, n.9, 28 marzo 2013, n.8 e 20 ottobre 2014, n. 44;

**VISTA** la l.r. 28 gennaio 2005, n.2 recante “Norme per l’elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta Regionale”, come modificata ed integrata dalla l.r. 10 marzo 2015, n. 7;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta n. 512 del 24 settembre 2025, con il quale sono stati convocati, per domenica 23 e lunedì 24 novembre 2025, i comizi per l’elezione diretta dal Presidente della Giunta e del Consiglio Regionale della Puglia.

**VISTI:**

- il Decreto Legislativo n.118 del 26.06.2011.
- la Legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)”.
- la Legge regionale n. 43 del 31 dicembre 2024, “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027”.
- la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.
- la deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”.
- la deliberazione di Giunta regionale “D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale”.

**PRESO ATTO** che con l’entrata in vigore della l.r. 28 gennaio 2005, n. 2 tutti gli adempimenti connessi alle elezioni regionali ed i relativi oneri sono di competenza della Regione Puglia.

**Premesso che:**

- il Presidente della Regione Puglia, con nota prot. n. 10856 del 09 gennaio 2025, al fine di concordare intese di reciproca collaborazione con le Prefetture presenti nel territorio regionale, ha chiesto al Prefetto di Bari, in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie, di avviare le necessarie interlocuzioni di coordinamento delle attività di supporto tecnico-amministrativo da porre in essere nel procedimento elettorale, in vista delle consultazioni elettorali regionali 2025;
- il Prefetto di Bari, in riscontro alla predetta richiesta, con nota prot. n. 45034 del 27 marzo 2025, acquisita agli atti con prot. n. 160498 del 27 marzo 2025, ha trasmesso la bozza del Protocollo d'Intesa;
- il suddetto Protocollo d'Intesa è corredato da apposito disciplinare che elenca le principali attività da assicurare, a cura dalle Prefetture pugliesi, per il buon esito delle consultazioni regionali 2025, nonché gli oneri per l'organizzazione tecnica e l'attuazione delle attività previste a carico della Regione Puglia.

**DATO ATTO che:**

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 431 del 07 aprile 2025, avente ad oggetto "Consultazioni regionali in Puglia per l'elezione del Consiglio Regionale e del Presidente della Giunta - Anno 2025. Approvazione dello schema del protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Prefetture territoriali", sono state disciplinate le attività da porre in essere per il buon esito delle consultazioni elettorali 2025;
- in data 26 maggio 2025 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e le Prefetture pugliesi, che regola le attività tecnico amministrative, ed il correlato disciplinare relativo alle spese.

**TENUTO CONTO** che lo stesso provvedimento di Giunta regionale n. 431/2025, demanda alla Dirigente pro tempore della Sezione Enti Locali di dare attuazione agli obblighi posti a carico della Regione Puglia derivanti dal Protocollo d'Intesa, inclusi gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento di tutte le obbligazioni regionali connesse allo svolgimento delle consultazioni elettorali.

**DATO ATTO** che con determinazione dirigenziale n. 120 del 06.10.2025 adottata dalla Sezione Enti Locali – Servizio Appalti si è proceduto a una variazione compensativa tra i capitoli di spesa assegnati alla competenza del C.R.A. 03.03 del medesimo macroaggregato, rimpinguando il capitolo di spesa n. 1721 *Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Acquisto altri beni di consumo* per un importo pari ad € 170.000,00 mediante prelevamento dai capitoli n. 1723: *Spese per l'espletamento delle elezioni regionali. Acquisto altri servizi* per un importo pari ad € 130.000,00.

**DATO ATTO**, altresì, che ai Comuni Pugliesi è stato riconosciuto un contributo una *tantum* di 100,00 euro per ciascuna sezione elettorale, a copertura delle spese relative all'organizzazione tecnica e attuazione delle consultazioni. Tale contributo si aggiunge alle risorse già assegnate per tale finalità nei limiti dello stanziamento previsto sul pertinente capitolo di spesa n. 1720 *Spese per l'espletamento delle elezioni regionali*, al netto delle somme previste per il trattamento economico dei componenti dei seggi, i cui importi sono fissati per legge e oggetto di separato calcolo.

**RAVVISATA** la necessità di adeguare lo stanziamento sui capitoli del Bilancio Autonomo n. 1720, e n. 1721, per poter far fronte alle spese per l'organizzazione tecnica e per l'acquisto di beni elettorali.

Si pone, pertanto, l'esigenza di apportare le necessarie variazioni al Bilancio di previsione, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale per l'esercizio finanziario 2025 per adeguare gli stanziamenti dei capitoli di spesa del Bilancio Autonomo nn. 1720

e 1721, relativi alle spese per l'organizzazione tecnica e per l'acquisto di beni elettorali, mediante prelevamento dai capitoli di spesa n. 1725, 1726 e 1727, per l'importo di € 425.000,00.

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025- 2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione prevede, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 ss.mm.ii., la variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario 2025-2027, approvato con la D.G.R. n. 26/2025, come di seguito riportato.

#### **BILANCIO AUTONOMO**

##### **PARTE SPESA**

C.R.A. 03.03- Segreteria Generale della Presidenza, Sezione Enti Locali

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2025 COMPETENZA E CASSA
U0001725	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI. RETRIBUZIONI IN DENARO	1.7.1	U.1.01.01.01.000	- € 300.000,00
U0001726	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI. CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE	1.7.1	U.1.01.02.01.000	- € 100.000,00
U0001727	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE	1.7.1	U.1.02.01.01.000	- € 25.000,00
U0001720	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI.	1.7.1	U.1.04.01.02.000	+ € 405.000,00
U0001721	SPESE PER L'ESPLETAMENTO DELLE ELEZIONI REGIONALI. ACQUISTO ALTRI BENI DI CONSUMO	1.7.1	U.1.03.01.02.000	+ € 20.000,00

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011.

Ai successivi atti di impegno relativi agli oneri connessi al pagamento delle spese poste a carico della Regione, di cui al presente provvedimento, provvederà il Dirigente della Sezione Enti Locali.

**Tutto ciò premesso**, al fine di consentire gli adempimenti connessi al regolare svolgimento delle elezioni regionali ed ai relativi oneri, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. K della L.R. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lettera a), della L.r. n.7/2004 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione compensativa al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria, per un importo complessivo di € 425.000,00;
2. di dare atto che le operazioni contabili della presente deliberazione assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri del Bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
3. di demandare alla Dirigente della Sezione Enti Locali l'attuazione degli obblighi posti a carico della Regione Puglia, ivi compresi gli atti di impegno e liquidazione per il pagamento di tutte le obbligazioni regionali connesse allo svolgimento delle elezioni regionali 2025 conseguenti alla presente deliberazione;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" – "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

LA E.Q. "Associazionismo comunale e Procedimenti elettorali": (Marino MAGLIONICO)

Marino  
Maglionico  
22.10.2025  
10:41:55  
GMT+02:00

LA E.Q. "Autonomie Locali e Ordinamento della Polizia locale": (Carmelina ROCCHIO)

Carmelina Rocchio  
22.10.2025 10:47:01  
GMT+02:00

LA DIRIGENTE *ad interim* del Servizio "Enti Locali ed attività elettorali": (Angela SALTALAMACCHIA)

Angela SALTALAMACCHIA  
22.10.2025 11:32:41  
GMT+02:00

LA DIRIGENTE *ad interim* della Sezione "Enti Locali": (Elisabetta RUBINO)

Elisabetta Rubino  
22.10.2025 13:36:40  
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il "Segretario Generale della Presidenza": (Roberto VENNERI)

Roberto Venneri  
24.10.2025 14:35:52  
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE (Michele EMILIANO)



Michele Emiliano  
27.10.2025  
17:57:32  
GMT+01:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato



Firmato digitalmente da:  
**STOLFA REGINA**  
Firmato il 28/10/2025 13:45  
Seriale Certificato: 2300950  
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026  
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**REGIONE PUGLIA**  
**SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**  
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2025	9	28.10.2025

DGR. N. 431/2025 #CONSULTAZIONI REGIONALI IN PUGLIA PER L#ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA - ANNO 2025. APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL PROTOCOLLO D#INTESA TRA LA REGIONE PUGLIA E LE PREFETTURE TERRITORIALI# - VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE, AI SENSI DELL#ART. 51, COMMA 2 DEL D. LGS. 118/2011, E SS.MM.II, PER L#IMPORTO DI € 425.000,00.

**Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**  
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

**ANNOTAZIONE:**

**Responsabile del Procedimento**

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino Guarini**

**Dirigente**

D.SSA REGIN.

   
 Firmato digitalmente da  
**STELLA REGINA**  
 Firmato il 28/10/2025 13:46  
 Serial# Certificato: 23000000  
 Valido dal 20/03/2025 al 31/12/2026  
 InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1616

**Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 ss.mm.ii., e R.R. n. 1/2008. Fondazione “Casa della Fanciulla Bombini ONLUS”, con sede in Bisceglie (BT). Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione cui compete di diritto la presidenza ai sensi dell’art. 10 dello statuto della Fondazione.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “MAI.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di nominare la Sig.ra Avv. Emily COCOZZA quale Presidente del Consiglio di della Fondazione denominata “Casa della fanciulla Bambini- ONLUS” con sede in Bisceglie (BT), alla via S. Lorenzo n. 1, in possesso dei requisiti come per legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
2. di subordinare l’efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell’interessato di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
3. di incaricare il Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 ss.mm.ii., e R.R. n. 1/2008. Fondazione "Casa della Fanciulla Bombini ONLUS", con sede in Bisceglie (BT). Nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione cui compete di diritto la presidenza ai sensi dell'art. 10 dello statuto della Fondazione.**

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone" ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 28 gennaio 2008, hanno dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- l'art. 2, comma 1, della predetta legge, recita: "Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:
  - o Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
  - o Persone Giuridiche di Diritto Privato";
- il successivo comma 2 recita: "Le Istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o sono fuse con altre Ipad per essere trasformate in Azienda ...";

**PREMESSO, altresì, CHE:**

- la Dirigente del Servizio Politiche di Benessere Sociale e Pari Opportunità, con Determina n. 290 del 08/04/2011, ha accolto l'istanza di trasformazione in persona giuridica di diritto privato quale fondazione ONLUS dell'IPAB denominata "O.P. Casa della Fanciulla Bombini", con sede in Bisceglie (BT), alla via S. Lorenzo, 1;
- con successiva determina n. 644 del 04.06.2012 la dirigente sunnominata ha approvato l'istanza di riconoscimento giuridico di diritto privato, unitamente al nuovo atto costitutivo e statuto adeguati al nuovo assetto istituzionale dell'ente in parola, con conseguente iscrizione nel registro regionale delle persone giuridiche della stessa Fondazione ora denominata "Casa della Fanciulla Bombini - ONLUS" con sede in Bisceglie, alla via S. Lorenzo, n.1;

**CONSIDERATO CHE:**

- L'art. 10 dello Statuto stabilisce che "la Fondazione è retta da un Consiglio di Amministrazione composto da un minimo di tre ad un massimo di cinque componenti, e così nella sua composizione:
  - n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore, a nome del Comune di Bisceglie nella persona del sindaco pro-tempore o, in caso di suo impedimento, da persona designata per tutta la durata del mandato, con delibera della Giunta Comunale adottata ai sensi di legge;
  - n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore, a nome della Giunta della Regione Puglia. A questo compete di diritto la presidenza del Consiglio di Amministrazione;
  - n. 1 Amministratore, membro di diritto, Fondatore Promotore, a nome della Provincia di appartenenza del Comune di Bisceglie;
  - n. 1 Amministratore, che riveste il ruolo di Sostenitore della Fondazione, nella persona di un cittadino di Bisceglie che elargisca durante il quinquennio e in un'unica soluzione, un contributo volontario, destinato alla gestione della Fondazione, nella misura non inferiore a Euro 100.000,00 (centomila virgola zero zero);
  - n. 1 Amministratore membro di diritto, che riveste la figura di Partecipante aderente alla Fondazione, designato da Società, Ente o altro organismo pubblico o privato, avente personalità giuridica, che elargisca alla Fondazione con conferimento al Fondo di dotazione Patrimoniale con risorse patrimoniali

*o finanziarie una somma non inferiore a Euro 1.500.000,00 (unmilione cinquecentomila virgola zero zero.*

*Tutti gli amministratori devono possedere i requisiti di professionalità ed onorabilità così come all'art. 15, comma 5, della Legge 7 marzo 1996, n. 108 e successive modificazioni. Omissis...Essi restano in carica cinque anni e i membri di diritto possono essere rieletti”;*

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. n. 1330 del 27 giugno 2014 la Giunta regionale deliberava di nominare il Sig. Berardino Picca quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione “Casa della Fanciulla Bombini – ONLUS”;  
- il mandato del C.d.A, di durata quinquennale, è giunto a naturale scadenza;

ACCERTATA la necessità, a mente del richiamato art. 10 dello Statuto della Fondazione, di procedere alla nomina di un componente del Consiglio di Amministrazione con funzioni di Presidente.

#### **Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
L'impatto di genere stimato risulta: ➤ neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4, lett. k), nonché anche ai sensi della DGR n. 24/2017 e della L.R. n. 15/2004 s.m.i., si propone alla Giunta regionale:

1. di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione denominata “Casa della fanciulla Bombini - ONLUS” con sede in Bisceglie (BT) alla via S. Lorenzo, n. 1, in possesso dei requisiti come per legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
2. di subordinare l’efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell’interessato di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità di cui al D.Lgs n. 39/2013, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
3. di incaricare il Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.*

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP"  
Dott. Manuel Grittani

 Manuel Grittani  
21.10.2025 14:49:14  
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Dott.ssa Caterina Binetti

 Caterina  
Binetti  
21.10.2025  
16:22:13  
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

**IL DIRETTORE di Dipartimento Welfare**

Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano  
21.10.2025 17:06:24  
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**IL PROPONENTE**

Presidente della Giunta Regionale  
Michele Emiliano

 Michele  
Emiliano  
22.10.2025  
08:09:08  
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1617

**Legge Regionale 30/09/2004 n. 15 e ss.mm.ii. e Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n. 1. IPAB "Istituti Riuniti Immacolata e SS. Vergine del Rosario", con sede in Margherita di Savoia (Bt). Sostituzione del Commissario straordinario.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di nominare Avv. Anna CAMPESE quale Commissario straordinario dell'IPAB "Istituti Riuniti Immacolata e SS. Vergine del Rosario", con sede in Margherita di Savoia (Bt) per il compimento di tutti gli atti necessari di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 15/2004 e ss.mm.ii. ed art. 17, comma 1 del Regolamento di attuazione n. 1 del 28 gennaio 2008, previo esperimento di ogni utile accertamento finalizzato alla possibilità di trasformazione in Asp o Persona Giuridica di diritto Privato, alla possibilità di eventuale piano di risanamento o di trasformazione del fine nonché ogni utile tentativo di fusione;
2. di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità di cui alla L.R. 15/2004 ed al D.Lgs. n. 39/2013, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli *omissis*, a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali;
4. di incaricare il Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Legge Regionale 30/09/2004 n. 15 e ss.mm.ii. e Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n. 1. Istituzione pubblica di assistenza e beneficenza (IPAB) "Istituti Riuniti Immacolata e SS. Vergine del Rosario", con sede in Margherita di Savoia (Bt). Sostituzione del Commissario straordinario.**

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

## PREMESSO CHE:

- La Legge Regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e ss.mm.ii. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 28 gennaio 2008, hanno dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi.
- L'art. 2, comma 1, della predetta legge, recita: "Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in: - Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona; - Persone Giuridiche di Diritto Privato".
- Il successivo comma 2 recita: "Le Istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o sono fuse con altre Ipab per essere trasformate in Azienda ...".
- I commi 3 e 4 del medesimo articolo 2 della richiamata L.R. n. 15/2004 pongono a carico degli organi statutari delle Istituzioni l'obbligo di proporre, entro 90 giorni dall'entrata in vigore del regolamento attuativo, la nuova forma giuridica e il nuovo Statuto con proprio atto deliberativo da trasmettere entro trenta giorni dall'adozione a cura dei legali rappresentati delle Istituzioni, al Settore Servizi Sociali della Regione Puglia per i successivi adempimenti.
- Il comma 4-bis dell'art 2 recita: "La Giunta Regionale procederà comunque alla nomina del Commissario Straordinario per quelle istituzioni di cui al comma 2 dell'art 1 che, trascorso inutilmente il termine di novanta giorni previsto dal comma 3, non abbiano proposto alcuna istanza di trasformazione. Il Commissario Straordinario nominato così come previsto dal presente comma provvede agli adempimenti di cui al comma 3 dell'art. 2 entro ulteriori sessanta giorni dalla data di insediamento".
- L'articolo 45, comma 2, della richiamata Legge regionale n. 15/2004, prevede che per le istituzioni amministrate in gestione commissariale, gli adempimenti connessi alla trasformazione sono assunti dal Commissario straordinario.

## PREMESSO, altresì, CHE:

- la Giunta Regionale provvedeva, con propria Delibera n. 496 del 17.04.2007, alla nomina del dott. *Omissis*, quale Commissario straordinario dell'IPAB "Istituti Riuniti Immacolata e SS. Vergine del Rosario", ai sensi dell'art. 17 della L.R. n. 13/2006 ai sensi del quale, entro trenta giorni dalla sua entrata in vigore, la Giunta provvede a confermare i Commissari in carica nelle IPAB ovvero a nominare i nuovi Commissari presso le IPAB già in gestione Commissariale;
- il Commissario straordinario, Dott. *Omissis*, in data 16.05.2008 presentava al Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, ai sensi della L.R. n. 15/2004 e s.m.i., istanza di trasformazione dell'IPAB in persona giuridica di diritto privato;
- la documentazione funzionale al perfezionamento della procedura di trasformazione dell'Ente veniva inviata alla Regione a più riprese e, da ultimo, solo in data 29.05.2013;
- in conseguenza di segnalazioni provenienti dal Comune di Margherita di Savoia circa presunte irregolarità, l'IPAB in premessa veniva sottoposta a visite ispettive da parte del competente ufficio regionale, allora individuato nell'Unità Operativa Complessa decentrata di Foggia del Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali. Le visite ispettive erano state finalizzate ad accertare la regolarità delle attività gestionali relative all'amministrazione delle risorse finanziarie e patrimoniali dell'Ente. Conseguentemente il Commissario straordinario veniva più volte sollecitato dagli uffici regionali a sanare le irregolarità amministrative al fine di pervenire alla esatta quantificazione del fondo di dotazione della costituenda Fondazione;

- il Commissario non forniva riscontro, nonostante i reiterati solleciti regionali per l'esatta quantificazione del fondo di dotazione permanente della costituenda Fondazione;
- conseguentemente la Giunta Regionale, con Delibera n. 2193 del 12.12.2017, provvedeva alla sostituzione del Commissario straordinario, con la nomina, ai sensi dell'art 2, comma 4 bis, della L.R. 15/2004 della Sig.ra *Omissis*;
- in data 31.03.2019 il Commissario neo nominato, Sig.ra *Omissis*, comunicava le proprie dimissioni, segnalando altresì di non aver ricevuto, a quella data, alcun passaggio di consegne dal precedente Commissario;

**CONSIDERATO CHE:**

- il precedente Commissario Straordinario, nominato con DGR n. 496 del 17.04.2007 ha continuato, in via di fatto, ad esercitare i poteri di gestione dell'Ente, nonostante la sua formale sostituzione disposta con D.G.R. n. 2193 del 12.12.2017;
- con nota acquisita al prot. n. 0374849 del 04.07.2025 è pervenuta una ulteriore segnalazione da parte di un componente del Consiglio comunale di Margherita di Savoia in merito a pregresse irregolarità nella gestione dell'IPAB, con richiesta alla Regione di esercitare i poteri di vigilanza e controllo;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 2, co. 1, L.R. n. 15/2004 s.m.i. che sancisce l'obbligo di trasformazione delle IPAB in possesso dei requisiti previsti dalla medesima legge in Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (A.S.P.) o in persone giuridiche di diritto privato;
- l'art. 13 L.R. n. 15/2004 s.m.i. e l'art. 16 del R.R. n. 1/2008, che prevedono l'estinzione delle IPAB che non dispongono dei requisiti per la trasformazione;
- l'art. 17, co. 1 del Regolamento Regionale 28 Gennaio 2008, n. 1 in materia di estinzione, dispone che: *"Il consiglio di amministrazione, ovvero, il commissario straordinario in carica, entro il termine previsto dal comma 3 dell'art. 2 "Obbligo di trasformazione" della Legge ovvero, il commissario straordinario nominato ai sensi e per gli effetti del comma 4bis dell'art.2 della Legge, entro 120 gg. dalla data di insediamento, dopo aver esperito ogni utile accertamento finalizzato alla possibilità di trasformazione in ASP o in persona giuridica di diritto privato, alla possibilità di eventuale piano di risanamento previsto dall'art. 6 della Legge o di trasformazione del fine secondo il dettato dell'art.7 della Legge, nonché ogni utile tentativo di fusione con altra/e IPAB come previsto dall'art. 12 del presente regolamento, propone alla Giunta Regionale, per gli effetti dell'art. 13 "Estinzioni" della Legge, per il tramite del Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Servizi Sociali, l'estinzione dell'ente....."*;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere alla nomina di un nuovo Commissario Straordinario dell'IPAB "Istituti Riuniti Immacolata e SS. Vergine del Rosario", atteso che, nonostante il rilevante lasso di tempo trascorso dalla nomina, il precedente Commissario non ha posto in essere alcun adempimento utile al perfezionamento della procedura di trasformazione né ha provveduto ad avviare il procedimento di estinzione dell'Ente, previsto dalla normativa vigente in difetto dei requisiti necessari per la trasformazione della IPAB;

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
L'impatto di genere stimato risulta: ➤ neutro

**COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4, comma 4 lett. k), nonché ai sensi della DGR n. 24/2017 e dell'art. 17 della L.R. n. 13 del 15/05/2006, si propone alla Giunta regionale:

1. di nominare il Commissario straordinario dell'IPAB "Istituti Riuniti Immacolata e SS. Vergine del Rosario", con sede in Margherita di Savoia (Bt) per il compimento di tutti gli atti necessari di cui all'art. 13 della Legge Regionale n. 15/2004 e ss.mm.ii. ed art. 17, comma 1 del Regolamento di attuazione n. 1 del 28 gennaio 2008, previo esperimento di ogni utile accertamento finalizzato alla possibilità di trasformazione in Asp o Persona Giuridica di diritto Privato, alla possibilità di eventuale piano di risanamento o di trasformazione del fine nonché ogni utile tentativo di fusione;
2. di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità di cui alla L.R. 15/2004 ed al D.Lgs. n. 39/2013, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP nella versione con gli *omissis*, a tutela dei dati riservati e/o personali, con esclusione dell'Allegato A, riportante dati riservati e/o personali;
4. di incaricare il Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.*

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP"  
Dott. Manuel Grittani



Manuel Grittani  
21.10.2025 14:59:29  
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva  
Dott.ssa Caterina Binetti



Caterina Binetti  
21.10.2025  
15:47:20  
GMT+02:00

Il Direttore, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

**IL DIRETTORE di Dipartimento Welfare**

Avv. Valentina Romano



Valentina Romano  
21.10.2025 17:07:30  
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

**IL PROPONENTE**

Presidente della Giunta Regionale  
Michele Emiliano



Michele  
Emiliano  
22.10.2025  
08:09:08  
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1618

**Legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 1 del 28 Gennaio 2008. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia di Venere" con sede in Bari (BA). Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori ed affidamento, in forma monocratica, delle intere funzioni dell'Organo di revisione.**

#### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

#### DELIBERA

1. di prendere atto che nell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp) "Opera Pia Di Venere" con sede in Bari (BA), le funzioni dell'Organo di revisione saranno affidate al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del nuovo regolamento di contabilità dell'Asp "Opera Pia di Venere" approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 06/02/2023;
2. di nominare Dr. Michele NAGLIERI Presidente del Collegio dei revisori con funzioni di Revisore Unico dell'ASP "Opera Pia Di Venere", con sede in Bari (BA), in possesso dei requisiti di legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
3. di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 30 della L.R. 15/2004, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
4. di incaricare il Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà

- e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
  6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
  7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Legge regionale 30 settembre 2004 n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 1 del 28 Gennaio 2008. Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) "Opera Pia di Venere" con sede in Bari (BA). Nomina del Presidente del Collegio dei Revisori ed affidamento, in forma monocratica, delle intere funzioni dell'Organo di revisione.**

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."

Vista la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e s.m.i. "*Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone*", ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 28 gennaio 2008, hanno dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;
- l'art. 2, comma 1, della predetta legge, recita: "*Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:*
  - o *Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;*
  - o *Persone Giuridiche di Diritto Privato;*
- il successivo comma 2 recita: "*Le Istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o sono fuse con altre Ipab per essere trasformate in Azienda ...*";

PREMESSO, altresì CHE:

- le ASP partecipano quali soggetti attivi al coordinamento istituzionale dell'ambito territoriale in cui ciascuna ha sede, per concorrere alla programmazione del sistema integrato dei servizi sociali all'interno del territorio regionale;
- nella Regione Puglia sono presenti n. 23 Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, alcune delle quali, pur disponendo di patrimonio mobiliare e immobiliare, risultano allo stato inattive ovvero in condizione di deficit economico-patrimoniale e tale condizione ostacola l'erogazione dei servizi socio-assistenziali;
- nelle more di una riforma organica della materia, previa puntuale ricognizione del patrimonio immobiliare delle ASP di cui alla DGR n. 717 del 29 maggio 2024, urge assicurare la continuità amministrativa ed il controllo contabile di tali enti, al fine di garantire il perseguimento degli scopi istituzionali previsti dagli statuti e dalle tavole di fondazione, nonché di scongiurare il rischio di depauperamento del patrimonio di cui dispongono;

CONSIDERATO CHE con Determinazione n. 94 del 19/02/2009 la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 15/2004 e s.m.i., accoglieva l'istanza di trasformazione dell'Ipab "Opera Pia di Venere" in Azienda di Servizi alla Persona ed approvava la proposta del relativo statuto;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- ai sensi dell'art. 29 della L.R. n. 15/2004 e dell'art. 22 del R.R. n. 1/2008 lo Statuto delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona deve prevedere un Collegio dei revisori per il controllo amministrativo e contabile, composto da tre membri, di cui un Presidente nominato dalla Giunta Regionale e due componenti individuati dal Consiglio di Amministrazione tra gli iscritti all'Albo dei Revisori contabili;
- ai sensi dell'art. 19 del vigente Statuto dell'Asp "Opera Pia di Venere", l'organo di revisione contabile dell'Azienda è composto da tre membri, due dei quali nominati dal Consiglio di Amministrazione ed il Presidente Individuato dalla Giunta Regionale tra gli iscritti all'albo dei revisori contabili. L'organo di revisione ha la stessa durata del Consiglio di Amministrazione e devono rispettare gli stessi limiti temporali di mandato;

- l'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021: dispone che *“Le funzioni dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile ... possono essere affidate, in deroga alle previsioni dell'art.29 della L.R. n. 15/2004, al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale laddove ci sia una richiesta motivata dell'ASP agli Uffici regionali competenti, riguardante l'evidente necessità di far fronte al contenimento delle proprie spese di gestione. Tale possibilità, irrobustita dalle esigenze di contenimento della spesa pubblica prevista all'art. 234 comma 3 del TUEL per i Comuni di popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, sarà giustificata dagli Uffici regionali competenti sempre che l'Azienda assicuri che vi siano le condizioni affinché la funzione di “revisione contabile” possa essere svolta regolarmente anche attraverso la forma monocratica”*;

**DATO ATTO CHE:**

- con D.G.R. n. 2184 del 12 Dicembre 2017 veniva nominato il Presidente del Collegio dei Revisori dell'Azienda di Servizi alla Persona “Opera Pia Di Venere”;
- con Deliberazione n. 2 del 06/02/2023, trasmessa alla Sezione Inclusione Sociale Attiva, il Commissario Straordinario dell'Asp “Opera Pia di Venere”, adottava il nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità sulla base delle previsioni di cui all' articolo 24, comma 6, della L.R. n. 15/2004 e allo schema approvato dalla citata D.G.R. n. 1224/2021;
- all'interno del nuovo Regolamento di organizzazione e contabilità dell'Asp è stata recepita la possibilità di affidare le funzioni dell'organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale;
- ricorre la fattispecie prevista dall'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021, in considerazione della circostanza per cui l'Asp “Opera Pia di Venere”, con pec prot. n. 27/2025 a firma del Commissario Straordinario, trasmessa alla Sezione Inclusione Sociale Attiva in data 17/04/2025, motivava la scelta del Revisore Unico con l'evidente necessità di far fronte al contenimento delle proprie spese di gestione;

**RICHIAMATI:**

- l'art. 29, comma 3, della L.R. Puglia n. 15/2004 e s.m.i. in base al quale il Presidente del Collegio dei revisori delle ASP è nominato dalla Regione Puglia;
- l'art. 19 del vigente Statuto dell'ASP, che prevede che l'Organo di revisione contabile resta in carica per un periodo coincidente con quello del Consiglio di amministrazione, la cui durata è fissata in quattro anni a decorrere dalla data di insediamento, ai sensi dell'art. 11 del medesimo Statuto;

**PRESO ATTO CHE**, alla data odierna, il Presidente del Collegio dei Revisori dell'ASP “Opera Pia Di Venere”, nominato con D.G.R. n. 2184 del 12 Dicembre 2017, non si è mai insediato né sono stati individuati gli altri due componenti del Collegio in parola;

**RICHIAMATA** la D.G.R. n. 24 del 24.01.2017 “Misure Organizzative per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza “Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in Enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico e privato”;

**RITENUTO**, alla luce delle risultanze istruttorie, necessario procedere alla nomina di un Revisore Unico dell'ASP “Opera Pia di Venere”, con sede in Bari (BA), ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del nuovo regolamento di contabilità dell'Asp, approvato con Deliberazione n. 2 del 06/02/2023 del Commissario Straordinario dell'Asp, al fine di assicurare il controllo amministrativo e contabile dell'ente.

**Garanzie di riservatezza**

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari

ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
L'impatto di genere stimato risulta: ➤ neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**Tutto ciò premesso**, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4 comma 4 lett. k), nonché anche ai sensi della DGR n. 24/2017 e dell'art. 29 della L.R. 15/2004 e ss.mm.ii., si propone alla Giunta regionale:

1. di prendere atto che nell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (Asp) "Opera Pia Di Venere" con sede in Bari (BA), le funzioni dell'Organo di revisione saranno affidate al solo Presidente del Collegio dei Revisori di nomina regionale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 dello schema tipo di regolamento di contabilità delle Aziende pubbliche di Servizi alla Persona della Regione Puglia, approvato con la Delibera di Giunta Regione Puglia n. 1224 del 22/07/2021 e del nuovo regolamento di contabilità dell'Asp "Opera Pia di Venere" approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2 del 06/02/2023;
2. di nominare il Presidente del Collegio dei revisori con funzioni di Revisore Unico dell'ASP "Opera Pia Di Venere", con sede in Bari (BA), in possesso dei requisiti di legge e dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
3. di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte dell'interessato di insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 30 della L.R. 15/2004, al Servizio Inclusioni Sociali Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
4. di incaricare il Servizio Inclusioni Sociali attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.*

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP"  
Dott. Manuel Grittani



Manuel Grittani  
21.10.2025 15:13:14  
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Inclusioni Sociali Attiva  
Dott.ssa Caterina Binetti



Caterina  
Binetti  
21.10.2025  
16:22:13  
GMT+02:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Welfare

Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano  
21.10.2025 17:16:30  
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Michele Emiliano

 Michele Emiliano  
22.10.2025  
08:09:08  
GMT+02:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2025, n. 1619

**Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo regolamento regionale di attuazione n. 1/2008 dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona (ASP) “Terra di Brindisi- Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini” con sede in Fasano (BR). Nomina del Presidente e di un membro del Consiglio di Amministrazione.**

### LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Inclusione Sociale Attiva, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorio e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n.1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

### DELIBERA

1. di nominare il sig. Dott. Massimo VINALE quale Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini” con sede in Fasano, in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
2. di nominare il sig. Dott. Vito MILETI quale membro del Consiglio di Amministrazione dell’Azienda Pubblica di Servizi alla Persona “Terra di Brindisi- Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini” con sede in Fasano, in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
3. di subordinare l’efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte degli interessati di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità di cui all’art. 20 della L.R. 15/2004 ed al D.Lgs n. 39/2013, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
4. di incaricare il Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;

6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

**Il Segretario Generale della Giunta**

NICOLA PALADINO

**Il Presidente della Giunta**

MICHELE EMILIANO

**DOCUMENTO ISTRUTTORIO**

**Oggetto: Legge regionale 30 settembre 2004. n. 15 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale di attuazione n. 1/2008 dell'Azienda di Servizi alla Persona "Terra di Brindisi-Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" con sede in Fasano (BR). Nomina del Presidente e di un membro del Consiglio di Amministrazione.**

Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi."

Vista la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

**PREMESSO CHE:**

- la Legge Regionale n. 15 del 30 settembre 2004 e s.m.i. "Riforma delle Istituzioni di Assistenza e Beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone", ed il relativo Regolamento di attuazione n. 1 del 28 gennaio 2008, hanno dato avvio al processo di trasformazione delle IPAB Pugliesi;

- l'art. 2, comma 1, della predetta legge, recita: "Le istituzioni in possesso dei requisiti previsti dalla presente legge per le rispettive tipologie sono trasformate, fermo restando l'esclusione dei fini di lucro in:

- o Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona;
- o Persone Giuridiche di Diritto Privato";

- il successivo comma 2 recita: "Le Istituzioni che non possono essere trasformate in una delle tipologie di cui al comma 1 sono estinte o sono fuse con altre Ipab per essere trasformate in Azienda ...";

**PREMESSO, altresì, CHE:**

- le ASP partecipano quali soggetti attivi al coordinamento istituzionale dell'ambito territoriale in cui ciascuna ha sede, per concorrere alla programmazione del sistema integrato dei servizi sociali all'interno del territorio regionale;

- nella Regione Puglia sono presenti n. 23 Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona, alcune delle quali, pur disponendo di patrimonio mobiliare e immobiliare, risultano allo stato inattive ovvero in condizione di deficit economico-patrimoniale e tale condizione ostacola l'erogazione dei servizi socio-assistenziali;

- nelle more di una riforma organica della materia, previa puntuale ricognizione del patrimonio immobiliare delle ASP di cui alla DGR n. 717 del 29 maggio 2024, urge assicurare la continuità amministrativa ed il controllo contabile di tali enti, al fine di garantire il perseguimento degli scopi istituzionali previsti dagli statuti e dalle tavole di fondazione, nonché di scongiurare il rischio di depauperamento del patrimonio di cui dispongono;

**CONSIDERATO CHE:**

- con Determinazione n. 881 del 18/11/2008 la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali della Regione Puglia, ai sensi della Legge Regionale n. 15/2004 e s.m.i, accoglieva l'istanza di trasformazione dell'Ipab "Canonico Luigi Rossini" ed approvava la proposta del relativo statuto e con successiva Determinazione n. 882 del 18/11/2008 accoglieva, altresì, l'istanza di trasformazione dell'Ipab "Canonico Latorre" e ne approvava la proposta di statuto;

- con Determinazione Dirigenziale n. 506 del 30/06/2016 la Dirigente del Servizio Sistema Integrato Servizi Sociali (già Dirigente del Servizio Politiche di Benessere sociali e Pari opportunità), approvava la proposta di fusione dell'Asp "Canonico Nicola Latorre" e dell'Asp "Canonico Luigi Rossini" in Azienda Pubblica di Servizi alla Persona denominata "Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" e, contestualmente, approvava la proposta di adozione del nuovo statuto;

- con Delibera n. 01/2016 si insediava il Presidente ed il Vicepresidente del Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) dell'Asp "Terra di Brindisi Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" e con Delibera n. 16/2016 si insediavano gli altri tre componenti del C.d.A. nominati dal Consiglio Comunale della Città di Fasano, per la durata di cinque anni dalla data di insediamento, sulla base di quanto disposto dall'art. 7 dello Statuto dell'Ente, che prevede la seguente composizione:

- Presidente, di nomina della Giunta Regionale;
- 3 (tre) componenti nominati dal Consiglio comunale della Città di Fasano;

- 1 (uno) componente dalla Giunta Regionale;

CONSIDERATO, altresì, CHE:

- il mandato del C.d.A, di durata quinquennale, è giunto a naturale scadenza;
- con nota del 22 marzo 2022, la Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà e ASP della Regione Puglia, invitava il Comune di Fasano a procedere, in conformità anche a quanto previsto dall'art. 7 dello Statuto vigente dell'Asp, alla nomina dei Consiglieri di amministrazione dell'ASP "Terra di Brindisi-Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini";
- con Delibera del Consiglio Comunale di Fasano, n. 61 del 22.07.2022, sono stati nominati tre componenti del C.d.A. dell'Azienda, ai sensi dell'art. 23 del Regolamento regionale n. 1/2008 e dell'art. 7 dello Statuto dell'Asp "Terra di Brindisi-Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini";

DATO ATTO CHE:

- ai sensi degli artt. 16 e 18 della Legge Regionale n. 15/2004 e s.m.i., la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Asp è di competenza della Giunta Regionale;
- ai sensi dell'art. 7 dello Statuto vigente dell'Asp un Consigliere ed il Presidente del C.d.A. sono nominati dalla Giunta Regionale;
- ai fini dell'assunzione dell'incarico, i candidati al Consiglio di Amministrazione non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità ed ineleggibilità di cui all'art. 20 L.R. n. 15/2004 e devono essere in possesso dei requisiti di professionalità ed esperienza individuati dalla medesima norma;

RICHIAMATA la DGR n. 24 del 24.01.2017 "Misure Organizzative per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza "Linee Guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in Enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico e privato";

Tutto quanto premesso, che qui si intende richiamato, si propone la nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione e dell'altro Consigliere dell'ASP di che trattasi.

#### **Garanzie di riservatezza**

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

<b>Valutazione di impatto di genere</b>
L'impatto di genere stimato risulta: ➤ neutro

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi della L.R. n. 7/1997, art. 4 comma 4 lett. k), nonché ai sensi della DGR n. 24/2017 e degli artt. 16 e 18 della L.R. n. 15/2004 s.m.i., si propone alla Giunta regionale:

1. di nominare il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Terra di Brindisi - Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" con sede in Fasano, in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
2. di nominare il membro del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Terra di Brindisi- Canonico Nicola Latorre & Canonico Luigi Rossini" con sede in Fasano, in possesso dei requisiti di professionalità ed onorabilità;
3. di subordinare l'efficacia del presente atto alla condizione sospensiva della trasmissione, entro 15 giorni dalla notificazione della nomina, della dichiarazione da parte degli interessati di insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità di cui all'art. 20 della L.R. 15/2004 ed al D.Lgs n. 39/2013, al Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle povertà e ASP;
4. di incaricare il Servizio Inclusione Sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali e Contrasto alle povertà e ASP della notifica del presente provvedimento ai soggetti interessati;
5. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR entro 60 giorni dalla notifica;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18/2023;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

*I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.*

IL RESPONSABILE E.Q. "Monitoraggio dei servizi sociali alla persona erogati tramite ASP" Dott. Manuel Grittani

 Manuel Grittani  
21.10.2025 15:18:26  
GMT+02:00

IL DIRIGENTE della Sezione Inclusione Sociale Attiva Dott.ssa Caterina Binetti

 Caterina Binetti  
21.10.2025  
16:22:13  
GMT+02:00

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

IL DIRETTORE di Dipartimento Welfare  
Avv. Valentina Romano

 Valentina Romano  
21.10.2025 17:19:43  
GMT+02:00

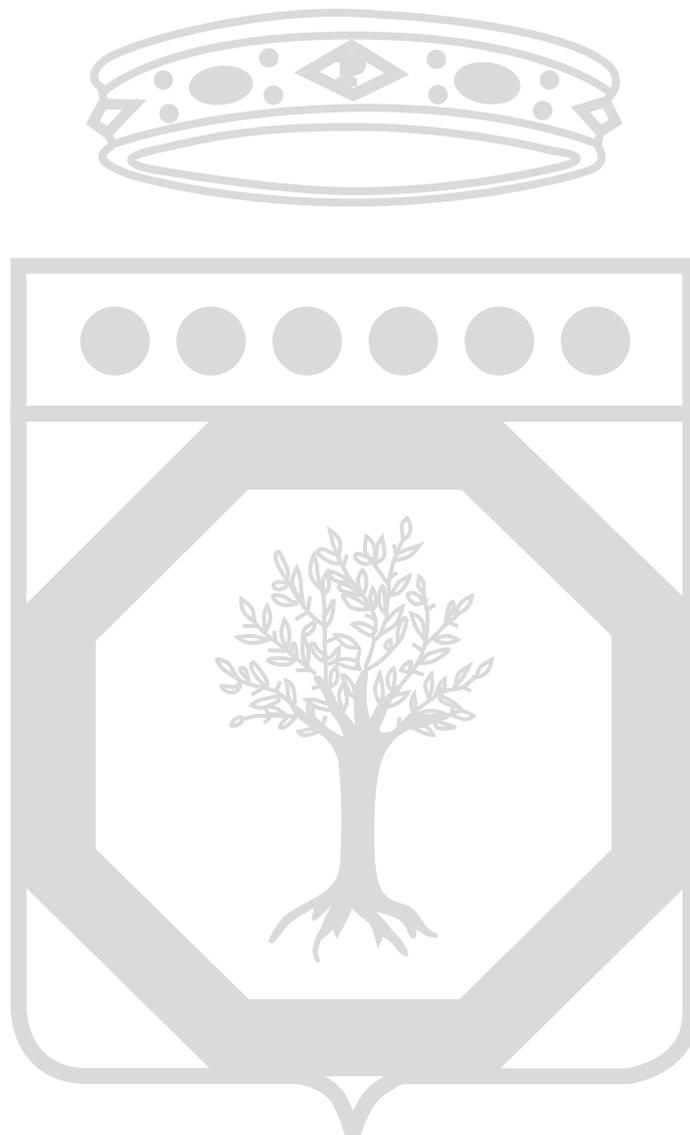
Il Presidente della Giunta Regionale, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Michele Emiliano

 Michele Emiliano  
22.10.2025  
08:09:08  
GMT+02:00



# BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

*Sito internet:* <https://burp.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@pec.rupar.puglia.it](mailto:burp@pec.rupar.puglia.it) - [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Responsabile* **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

**Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)**